



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE  
TERRITORIALI UBICATE NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA.**

**C.I.G.**

**DISCIPLINARE DI GARA**



## SOMMARIO

### PARTE PRIMA -OGGETTO GARA –IMPORTO GARA –ONERI E PRESCRIZIONI GENERALI

ART. 01 INDIZIONE DELLA GARA	PAG. 4
ART. 02 OGGETTO DELLA GARA	PAG. 4
ART. 03 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO OGGETTO DI GARA	PAG. 4
ART. 04 RISCHI DA INTERFERENZE ED ONERI PER LA SICUREZZA	PAG. 4
ART. 05 VISITA AI LUOGHI	PAG. 5
ART. 06 DURATA DEL SERVIZIO	PAG. 5
ART. 07 IMPORTO A BASE DI GARA	PAG. 5
ART. 08 DEFINIZIONI	PAG. 5
ART. 09 LEGGI E NORME DI RIFERIMENTO	PAG. 6
ART. 10 AMMISSIBILITA' ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	PAG. 6
ART. 11 ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	PAG. 7
ART. 12 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	PAG. 7
ART. 13 ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLA DA	PAG. 8
ART. 14 CAUZIONI	PAG. 8
PARTE SECONDA –MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	
– PROCEDURA DI GARA –AGGIUDICAZIONE	
ART. 15 TERMINE PERENTORIO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	PAG. 11
ART. 16 DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	PAG. 11
ART. 17 REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS	PAG. 11
ART. 18 CONTENUTO DELLA BUSTA "A"–DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	PAG. 12
ART. 19 CONTENUTO DELLA BUSTA "B"–OFFERTA ECONOMICA	PAG. 16
ART. 20 OFFERTA SOSTITUTIVA	PAG. 18
ART. 21 VALIDITA' DELL'OFFERTA	PAG. 18
ART. 22 CRITERI DI INVALIDAZIONE DELLE OFFERTE	PAG. 18
ART. 23 DATA, ORA E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA GARA	PAG. 19
ART. 24 PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALLE SEDUTE PUBBLICHE	PAG. 19
ART. 25 SANZIONE PECUNIARIA (art. 38 comma 2 bis D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.)	PAG. 19
ART. 26 SVOLGIMENTO DELLA GARA	PAG. 20
ART. 27 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	PAG. 20
ART. 28 AGGIUDICAZIONE IN CASO DI PARITA' DI PREZZO	PAG. 20
ART. 29 OFFERTE ANOMALE	PAG. 21
ART. 30 INFORMATIVA PREVENTIVA IN ORDINE ALL'INTENTO DI PROPORRE RICORSO GIURISDIZIONALE	PAG. 21
ART. 31 EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE E VINCOLO GIURIDICO	PAG. 21
ART. 32 RIMBORSO SPESE DI PUBBLICAZIONE SUI QUOTIDIANI	PAG. 22
ART. 33 COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI SULLA GARA	PAG. 22
ART. 34 INFORMAZIONI CIRCA I MANCATI INVITI, LE ESCLUSIONI, E L'AGGIUDICAZIONE	PAG. 23
ART. 35 DECORRENZA DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO	PAG. 23
ART. 36 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	PAG. 23



## **ALLEGATI**

- ALLEGATO 1**     DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA UNITAMENTE AL MOD. 1/BIS
- ALLEGATO 2**     DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO SOGGETTO AUSILIATO
- ALLEGATO 3**     DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO SOGGETTO AUSILIARIO
- ALLEGATO 4**     DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO
- ALLEGATO 5**     DICHIARAZIONE DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AGLI ATTI
- ALLEGATO 6**     DUVRI
- ALLEGATO 7**     FAC SIMILE OFFERTA ECONOMICA
- ALLEGATO 8**     CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
- ALLEGATO 9**     CAPITOLATO TECNICO



**PARTE PRIMA**  
**OGGETTO GARA - IMPORTO GARA -**  
**ONERI E PRESCRIZIONI GENERALI**

**Art. 1.- Indizione della gara**

L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza con sede in Potenza via Torraca, 2, nel seguito definita brevemente "Azienda Sanitaria" (in sigla: ASP), in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, bandisce una gara nella forma della procedura aperta ai sensi del comma 37 dell'art. 3 e del comma 5 dell'art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di pulizia dei Presidi e Strutture ubicate nell'ambito del Distretto Sanitario di Potenza, di cui al bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data \_\_\_\_\_, e che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V<sup>a</sup> serie speciale contratti pubblici, sul "profilo del committente" [www.aspbasilicata.net](http://www.aspbasilicata.net), nonché per estratto, su due quotidiani a carattere nazionale e su due a maggiore diffusione locale in Basilicata.

Il codice identificativo gara attribuito alla presente procedura è **C.I.G.**

La documentazione ufficiale di gara è disponibile in formato elettronico, scaricabile dal sito [www.aspbasilicata.net](http://www.aspbasilicata.net) - **sezione concorsi | bandi | atti**;

La gara verrà espletata nell'osservanza delle norme contenute nel citato D.Lgs. n. 163 del 2006, e s.m.i., per l'affidamento del servizio indicato nel successivo Art. 2.

La gara verrà affidata all'offerente che avrà presentato il prezzo complessivo più basso ai sensi dell'articolo 82 del già citato Decreto n. 163/06 e s.m.i.

**Art. 2.- Oggetto della gara**

L'aggiudicatario dell'appalto, in forma singola, consorziata ovvero associata, anche temporaneamente (nel seguito sinteticamente denominata DA), è tenuto a fornire relativamente all'espletamento del presente servizio, capacità organizzativa, forza lavoro, attrezzature, materiali e supporti logistici nel rispetto degli standard industriali riconosciuti, delle normative internazionali, delle leggi e dei regolamenti comunitari, nazionali e locali.

L'oggetto della gara è rappresentato dall'affidamento del servizio pulizia Presidi e Strutture ubicate nell'ambito del Distretto Sanitario di Potenza per durata di anni uno a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data di stipulazione del contratto.

L'ASP si riserva il diritto di:

- a) *non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;*
- b) *procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;*
- c) *sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente;*
- d) *non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.*
- e) *Annullare la presente procedura di gara a seguito di intervenuta attivazione, da parte del sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni, della convenzione relativa al "Servizio di pulizia per gli Enti del SSN"*

**Art. 3.- Caratteristiche del servizio oggetto di gara**

Le caratteristiche del servizio oggetto della gara, sono riportate negli allegati 8 "capitolato speciale di appalto" e 9 "capitolato tecnico".

**Art. 4.- Rischi da interferenze e oneri per la sicurezza**

In osservanza dell'art. 26 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i., l'Azienda Sanitaria fornisce alla DA puntuali informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la stessa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività; queste informazioni sono contenute nel documento unico di valutazione dei rischi interferenti (**Rif. allegato 6**).

La Ditta aggiudicataria si fa carico di ogni responsabilità inerente all'esecuzione del servizio, e la responsabilità per gli infortuni del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.

La valutazione dei rischi propri della Ditta aggiudicataria nello svolgimento della propria attività professionale, resta a carico della stessa, come la redazione dei relativi documenti e la informazione/formazione dei propri dipendenti.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a garantire il rispetto di tutte le normative riguardanti l'igiene e la sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alle attività che si espletano presso i Presidi e le Strutture dell'Azienda Sanitaria.

Per quanto riguarda i rischi interferenziali (D.U.V.R.I.) l'importo degli oneri della sicurezza risulta essere pari a € 1.600,00/anno + Iva.



Successivamente alla stipula del contratto e prima dell'inizio dell'esecuzione dello stesso, è prevista una riunione di coordinamento tra il Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASP, con i responsabili dell'esecuzione del contratto, anche al fine di recepire le disposizioni dei Direttori dell'esecuzione del contratto e la eventuale incidenza sul documento unico di valutazione dei rischi.

#### Art. 5.- Visita ai luoghi

Gli operatori economici interessati alla partecipazione alla gara, qualora lo ritengano necessario potranno effettuare la visita agli ambienti interessati dal servizio, la quale potrà essere effettuata tutti i giorni feriali, sabato escluso, previa intesa con i responsabili delle singole strutture interessate.

Durante il sopralluogo è espressamente vietata l'effettuazione di foto o filmati.

#### Art. 6.- Durata del servizio

Il contratto avrà durata di anni uno a decorrere dal 1° giorno del mese successivo alla stipulazione dello stesso, che avverrà non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai controinteressati ex art. 11 comma 10 del Codice dei Contratti e, comunque una volta espletati gli adempimenti amministrativi connessi alla stipula del contratto, con possibilità di risoluzione anticipata da parte dell'Azienda Sanitaria, in qualsiasi momento, da comunicarsi mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, in caso di non conforme esecuzione del contratto come specificato nel capitolato speciale di appalto.

Il contratto potrà essere prolungato alle stesse condizioni già pattuite, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lettera b) del d.Lgs 163/2006 e s.m.i. per un successivo periodo di anni uno e, comunque, fino all'avvenuta aggiudicazione della gara esperita dalla Stazione Unica Appaltante Regione Basilicata (SUA RB), ovvero a seguito di attivazione, da parte del sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni, della convenzione relativa al "Servizio di pulizia per gli Enti del SSN", come meglio precisato nel capitolato speciale, al quale si rimanda.

#### Art. 7.- Importo a base di gara

L'importo contrattuale annuo del servizio oggetto di gara, comprensivo di ogni onere e spesa, posto a base di gara ammonta ad **€ 515.000,00**, Iva esclusa. Oltre a quanto sopra indicato, si deve tener conto dei costi per la sicurezza relativi alle interferenze, ex art. 26 comma 3 bis del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Tali costi non soggetti a ribasso, individuati dall'Azienda Sanitaria in maniera analitica nell'allegato 6) rubricato D.U.V.R.I. (Documento Unico di valutazione dei Rischi Interferenti), parte integrante dei documenti di gara, e nel loro complesso determinano gli importi di seguito descritti:

Costo sicurezza rischi interferenti	€ (Iva esclusa)
Valore totale annuo costi interferenti	€ 1.600,00

**Pertanto il valore complessivo dell'appalto, al netto dell'Iva, comprensivo dell'opzione di rinnovo di un anno, è pari a € 1.033.200,00**, di cui:

- a) **€ 516.600,00**, Iva esclusa per l'anno di durata dell'appalto, determinato da:
  - € 515.000,00, Iva esclusa, soggetto a ribasso d'asta;
  - € 1.600,00, Iva esclusa, quali oneri di sicurezza interferenti, non soggetti a ribasso
- b) € 515.000,00, Iva esclusa oltre ad € 1.600,00, Iva esclusa, quali oneri di sicurezza interferenti = **€ 516.600,00**, oltre l'Iva, per l'eventuale rinnovo, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lettera b) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. per un successivo periodo di anni uno.

Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sul totale a base d'asta.

La prestazione di cui al presente appalto viene effettuata nell'esercizio di impresa e, pertanto, è soggetta all'Imposta sul Valore Aggiunto (D.P.R. 26/10/1972, n. 633) da sommarsi all'importo di cui sopra, a carico dell'ASP, in base all'aliquota vigente al momento del pagamento.

#### Art. 8.- Definizioni

Nell'ambito del presente disciplinare, del capitolato speciale, del capitolato tecnico, dei documenti complementari, e di tutta la documentazione contrattuale applicabile, verranno adottate le seguenti definizioni:

- a) Stazione Appaltante: Azienda Sanitaria Locale di Potenza che indice la gara per l'appalto in questione, in sigla: A.S.P.
- b) Offerenti: Ditta, Impresa, Consorzio di imprese o Associazione Temporanea di Imprese che partecipa alla gara;
- c) Ditta Aggiudicataria: Ditta, Impresa, Consorzio di imprese o Associazione Temporanea di Imprese che si aggiudica la gara per l'appalto in questione. Indicata anche come Ditta; in sigla: DA.

#### **Art. 9.- Leggi e norme di riferimento**

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente disciplinare di gara, nel capitolato speciale, nel capitolato tecnico e nei relativi allegati, nel contratto d'appalto ed all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme, che si intendono qui integralmente richiamate, conosciute ed accettate dalla DA:

- a) Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni ed integrazioni, nel seguito definito brevemente "Codice dei Contratti";
- b) D.p.R. 5 ottobre 2010, n. 207 concernente il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».
- c) Decreto Legislativo 20 marzo 2010, n. 53 concernente "Attuazione della Direttiva 2007/66/CE che modifica le direttive 89/665/CEE e 92/13/CEE per quanto riguarda il miglioramento dell'efficacia delle procedure di ricorso in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici";
- d) Codice Civile libro IV, titolo II "Dei contratti in generale" (art. 1321 e seguenti) con particolare riferimento agli artt. 1453 e segg. in tema di risoluzione del contratto.
- e) Codice Civile - libro IV, titolo III, capo VII "Dell'appalto", artt.1655-1677 (nel presente Disciplinare viene chiamato in modo abbreviato "c.c.");
- f) Dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- g) Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modificazioni ed integrazioni;
- h) Legge 25 gennaio 1994, n. 82 recante norme di disciplina delle attività di pulizia, e relativo regolamento approvato con Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 7 luglio 1997, n. 274;
- i) Legge Regione Basilicata 15 febbraio 2010, n. 24 concernente "Normativa sugli appalti per il rispetto della clausola sociale";
- j) Decreto Legislativo 06 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., concernente «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia»;
- k) D.P.R. 28.12.2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- l) Legge 12 marzo 1999 n. 68 disciplinante le "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- m) Legge 30.6.2003 n. 196 (tutela della privacy);
- n) Legge 13/08/2010, n. 136, come modificata dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17/12/2010, n. 217, sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- o) Legge 11.11.2011 n. 180 (Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese);
- p) Legge 12.11.2011 n. 183 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "Legge di stabilità 2012");
- q) Legge 22.12.2011 n. 214 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici);
- r) Legge 4 aprile 2012, n. 35 (Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5: Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo).
- s) Dalle condizioni contenute nel presente disciplinare, nel capitolato speciale di appalto, nel capitolato tecnico, e nei relativi allegati.
- t) Dalle altre disposizioni statali e/o regionali inerenti la materia contrattuale, per quanto non regolato e previsto dalle precedenti fonti normative.

Nel presente disciplinare di gara e nei documenti complementari potranno essere richiamate leggi e norme specifiche che devono ritenersi integranti l'elenco soprastante.

#### **Art. 10.- Ammissibilità alla partecipazione alla gara**

Alla gara sono ammessi a presentare offerta i soggetti ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 e s.m.i., in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., relativo alla categoria oggetto del presente appalto, ovvero le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, purché nel rispetto delle forme previste nei Paesi di stabilimento.
- b) Iscrizione all'apposito registro, se cooperative, o al registro delle imprese della Camera di Commercio come *impresa di pulizia* ai sensi della Legge 25 gennaio 1994, n. 82, e dell'articolo 1 del D.M. dell'Industria 7 luglio 1997,



n. 274, e s.m.i., con appartenenza almeno alla fascia di classificazione “d” di cui all’art. 3 del citato decreto, **volume di affari € 516.456,90 al netto dell’Iva.**

Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l’iscrizione stessa in analogo nel registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente.

- c) dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale previsti dagli artt.41-42 del Codice dei contratti, indicati nel successivo articolo 18 del presente disciplinare.

In caso di Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate l’offerta congiunta deve:

- essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo;
- contenere l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio dei mandanti;
- specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

L’offerta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell’Azienda Sanitaria.

Ai partecipanti alla gara è vietato partecipare come impresa individuale avendo partecipato in raggruppamento.

Ogni Offerente non potrà presentare più di un’offerta.

E’ inoltre ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l’osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

I consorzi di cui all’art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare nell’allegato 1 al presente disciplinare, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata), pena l’esclusione dalla procedura stessa sia del consorzio che dei consorziati e l’applicazione dell’art. 353 del codice penale.

#### **Art. 11.- Esclusione dalla partecipazione alla gara**

L’Azienda Sanitaria esclude i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/06 e s.m.i., dal DPR 207/2010 e s.m.i., e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell’offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l’offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste dell’Azienda Sanitaria, formulate ai sensi dell’art. 46, comma 1-ter, introdotto dall’art. 39, comma 2 del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11/8/2014, n. 114, costituisce causa di esclusione.

La sanzione prevista dall’art. 38, comma 2-bis del codice è fissata in misura pari all’1‰ dell’importo posto a base d’asta, ed il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

#### **Art. 12.- Divieto di cessione del contratto e subappalto**

E’ vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

E’ ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall’art. 118 del Codice dei contratti.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell’aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell’ASP di quanto subappaltato.

L’affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

1. la Ditta concorrente, all’atto dell’offerta, deve indicare la parte del servizio che intende eventualmente subappaltare, in ogni caso non superiore al 30%;
2. la DA deve depositare, in originale ovvero in copia autentica, il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell’inizio dell’esecuzione della fornitura/servizi subappaltati;
3. con il deposito del contratto di subappalto, l’appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal disciplinare di gara (iscrizione nel Registro delle Imprese con dicitura antimafia, dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui all’art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);
4. la DA deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall’aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento ed inoltre, l’esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L’ASP provvederà a corrispondere gli importi dei servizi subappaltati esclusivamente alla Ditta aggiudicataria. Resta comunque inteso che è fatto obbligo per l’aggiudicatario, ai sensi dell’art. 118, comma 3, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., di trasmettere all’ASP, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture





quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'ASP contraente sospende il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.

La Ditta dovrà produrre dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con il titolare del subappalto. Sul punto si precisa che nel caso in cui l'aggiudicatario sia un R.T.I. o un Consorzio analoga dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del R.T.I. o del Consorzio.

Il subappalto dovrà comunque essere autorizzato con formale atto dell'Azienda Sanitaria. Nell'ipotesi di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, la Ditta aggiudicataria dovrà rispondere, sia verso l'ASP, sia eventualmente verso terzi, di qualsiasi infrazione alle norme del capitolato di gara compiute dal subappaltatore. In tale ipotesi l'Azienda Sanitaria può procedere alla risoluzione del contratto.

L'affidatario, il subappaltatore ed i sub-contraenti devono assicurare, nei rispettivi rapporti contrattuali, gli obblighi e gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della legge 13/08/2010, n. 136 e successive modifiche. L'ASP non autorizzerà subappalti che non contengano previsioni di tale obbligo.

La DA è altresì responsabile, in solido con il subappaltatore, dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti nazionali e territoriali vigenti nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente articolo.

Non sono, in ogni caso, considerati sub appalti le commesse date dalla DA ad altre Imprese:

- a) per la fornitura di materiali;
- b) per la fornitura di mezzi meccanici.

#### **Art. 13.- Oneri, obblighi e responsabilità della DA**

Sono a carico della Ditta e, quindi, da considerarsi compresi nell'appalto, oltre a quanto previsto dal capitolato speciale, e capitolato tecnico, gli oneri e obblighi di seguito riportati:

- a) spese relative alla messa a disposizione di personale, mezzi ed attrezzature per l'esecuzione della fornitura, come previsto dal capitolato speciale e dal capitolato tecnico;
- b) le spese di contratto, di stampa, di bollo, di registro, di copia inerenti agli atti che occorrono per la gestione dell'appalto;
- c) le spese necessarie alla costituzione della garanzia contrattuale e al suo reintegro in caso di uso da parte della ASP, nonché le spese per fidejussioni prestate a qualunque titolo;
- d) l'adozione di tutti i provvedimenti utili e necessari ad evitare interruzioni e/o intralci alle attività sanitarie;
- e) oneri derivanti dall'assumere in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto per l'Azienda Sanitaria che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.
- f) oneri che dovessero occorrere nel corso dell'adempimento contrattuale a seguito di imprevisti non valutati sia nella fase di indizione della gara sia dall'ASP sia della DA;
- g) Obbligo a rimborsare all'ASP le spese, per la pubblicazione del bando di gara, compresi i costi relativi alla pubblicazione di eventuali avvisi di proroghe o rettifiche al bando stesso, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 66 e dal comma 5 dell'art. 122 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D.L. n. 179/2012, così come modificato dalla legge di conversione 17/12/2012, n. 221.

È a carico della Ditta, inoltre, ogni obbligo derivante dalla normativa vigente in materia di sicurezza, igiene e medicina del lavoro.

Il corrispettivo per gli obblighi, oneri e responsabilità di cui al presente articolo, nonché di quant'altro riportato altrove nel presente Disciplinare, nel capitolato speciale di appalto, nel capitolato tecnico e nei relativi allegati, è conglobato nel prezzo delle forniture stabilito in sede di stipulazione del contratto d'appalto.

#### **Art. 14.- Cauzioni**

- a. **Cauzione provvisoria per partecipare alla gara.** L'offerta presentata per la partecipazione alla gara deve essere corredata, ai sensi, per gli effetti e secondo le modalità di cui all'art. 75, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., da una garanzia pari al 2% (duepercento) dell'importo a base di gara, sotto forma di cauzione o fidejussione a scelta dell'offerente. Detta garanzia può essere costituita, a scelta dell'offerente:

- 1. In contanti con una delle modalità sottoindicate:



- con versamento sul c/c postale n. 10531853 intestato a “Azienda Sanitaria Locale di Potenza , Via Torraca, 2 -85100 POTENZA”, la cui attestazione dovrà essere allegata unitamente ai documenti richiesti ai precedenti punti ai fini dell’ammissione alla gara;
- presso il Tesoriere dell’Azienda Sanitaria Locale di Potenza Banca Popolare di Bari, Agenzia di Potenza Via Marconi, 194, che ne rilascerà apposita ricevuta, da allegare unitamente ai documenti richiesti ai precedenti punti ai fini dell’ammissione alla gara;
- mediante bonifico sul conto corrente dell’Azienda Sanitaria Locale di Potenza intrattenuto presso la medesima Banca [coordinate bancarie IBAN IT 17 E 05424 04297 000000000233 ], che ne rilascerà apposita ricevuta, da allegare unitamente ai documenti richiesti ai precedenti punti ai fini dell’ammissione alla gara;
- mediante assegno circolare. Nel caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere solo “CIRCOLARE”, intestato all’Azienda Sanitaria Locale di Potenza e “NON TRASFERIBILE”;

**Qualora il concorrente opti per una delle suindicate modalità, per facilitare lo svincolo della cauzione provvisoria prestata, dovranno essere indicate le coordinate bancarie e gli estremi della banca presso cui l’Azienda Sanitaria dovrà appoggiare il mandato di pagamento.**

2. In titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell’Azienda Sanitaria;
3. Con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell’albo di cui all’art. 106 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’art. 161 del D.Lgs 24/02/1998, n. 58 (art. 75 comma 3 del D.Lgs 163/2006, come sostituito dall’art.28 comma 1 del D.Lgs 19/09/2012, n. 169).

**Qualora la garanzia a corredo dell’offerta sia prestata secondo una delle modalità di cui al precedente punto 3, deve contenere l’esplicito riferimento ai commi 4 e 5 dell’articolo 75 del Codice dei contratti e, cioè:**

- a) deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia alla eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2 del codice civile;
- c) la operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell’Azienda Sanitaria.
- d) avere validità per almeno trecentosessantacinque giorni dalla data di presentazione dell’offerta, ed essere corredata **-a pena di esclusione-** dell’impegno del garante a rinnovare la garanzia, per un ulteriore anno, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione, su richiesta dell’Azienda Sanitaria nel corso della procedura.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto sottoscrittione del contratto per fatto dell’affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di appalto.

La garanzia copre, altresì, il rischio dell’applicazione delle sanzioni di cui all’art. 38 comma 2 dell’art. 2 bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. come precisato al precedente art. 9 del presente disciplinare.

Potrà essere richiesta l’integrazione dell’importo della cauzione presentata, qualora venga riscontrata la non corrispondenza tra cauzione ed importo del lotto/i partecipati.

Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell’offerta ai sensi del combinato disposto degli artt. 75 commi 1 - 4 e 46 co 1 bis del Codice. Conseguentemente l’offerta non corredata dalla cauzione provvisoria, così come prevista dal Codice sarà esclusa.

L’importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Per fruire di tale beneficio, l’operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti, tramite produzione di copia conforme all’originale della certificazione stessa (resa ai sensi dell’art. 47 del D.p.R. 445/2000).

L’offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall’impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l’esecuzione del contratto, di cui all’articolo 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., qualora l’offerente risultasse affidatario.

L’ASP, nell’atto con cui comunica l’aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui alla presente lettera a), tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall’aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia

**In caso di R.T.I. la garanzia a corredo dell’offerta, dovrà essere presentata con l’osservanza delle seguenti disposizioni:**

- In caso di R.T.I. costituito, la garanzia a corredo dell'offerta, prestata secondo una delle modalità di cui al precedente punto 3, **dovrà essere intestata al raggruppamento unitariamente inteso, e prodotta dal concorrente designato capogruppo con l'indicazione esplicita degli altri operatori economici facenti parte del raggruppamento, e della copertura del rischio anche per tutti loro.**
- In caso di R.T.I. costituendo, la garanzia a corredo dell'offerta, prestata secondo una delle modalità di cui al precedente punto 3, **dovrà essere esplicitamente intestata, a pena di esclusione, sia alla mandataria (capogruppo) designata, sia alle mandanti: essa dovrà, pertanto, richiamare la natura collettiva della partecipazione alla gara identificando le imprese singolarmente, e con l'obbligo di sottoscrizione della polizza fidejussoria da parte di tutte le imprese interessate alla costituenda R.T.I.**<sup>1</sup>

In caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del Codice dei contratti la cauzione provvisoria dovrà essere prodotta dal Consorzio medesimo.

In caso di **Consorzio costituendo**, la cauzione provvisoria dovrà essere prodotta da una delle imprese consorzianti, con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in consorzio.

- b. **Garanzia contrattuale per la stipula del contratto.** L'esecutore del contratto, ai sensi, per gli effetti e secondo le modalità di cui all'art. 113, D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è obbligato a costituire, prima della stipula del contratto, una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia fidejussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ASP.

La garanzia fidejussoria è svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito a conclusione del secondo anno di garanzia, e solo nel caso di offerte aggiudicate che prevedano una durata della garanzia stessa maggiore di due anni. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, di apposita certificazione, in originale o in copia autentica, attestante la maturazione del diritto allo svincolo stesso.

L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui al precedente comma "a" da parte dell'Azienda Sanitaria, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La *Garanzia contrattuale per la stipula del contratto* copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo allo scadere del periodo contrattuale.

<sup>1</sup> Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 126 del 09/05/2007 e parere della medesima Autorità del 21/05/2008, n. 167.



**PARTE SECONDA**  
**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**  
**E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA -**  
**PROCEDURA DI GARA - AGGIUDICAZIONE**

**Art. 15.- Termine perentorio e modalità di presentazione delle offerte**

Per poter partecipare alla presente procedura di gara, gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti previsti dal presente disciplinare, dovranno far pervenire, esclusivamente al seguente indirizzo:

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA Via Torraca, n. 2 -85100- POTENZA, entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno**

un unico plico non trasparente, chiuso, con colla o nastro sigillante (**senza ceralacca**) o con equivalenti strumenti idonei a garantire la segretezza contro eventuali manomissioni, con apposizione di timbro recante la ragione sociale della Ditta partecipante, e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara, e l'offerta economica.

Il suddetto plico dovrà recare esternamente, le seguenti informazioni:

- **RAGIONE SOCIALE -INDIRIZZO DEL MITTENTE - NUMERO TELEFONICO E NUMERO DI FAX (nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento).**
- **Data e orario di scadenza della procedura di gara in questione;**
- **SCRITTA "OFFERTA RELATIVA ALLA GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E STRUTTURE TERRITORIALI UBICATE NELL'AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA".**

La consegna del plico va effettuata a cura e rischio dei concorrenti, e dovrà essere eseguita in uno dei seguenti modi, ovvero secondo altra modalità alternativa scelta dal concorrente:

- mediante servizio postale a mezzo raccomandata A.R. o posta celere;
- a mezzo corrieri privati o agenzie di recapito;
- a mano con consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria.

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, con esclusione di qualsivoglia responsabilità dell'Azienda Sanitaria, ove per disguidi/ritardi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, anche se dovuto a cause di forza maggiore, il plico stesso non pervenga entro il previsto termine di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Si precisa, altresì, che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.

**Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione.**

**Si richiama l'attenzione delle Ditte concorrenti, sulla necessità che sul plico esterno di cui al presente articolo, sia riportata la dicitura della gara cui si riferisce, in quanto l'omissione di tale indicazione, non consentendo di identificare a quale appalto di riferisce l'offerta stessa, comporterà l'esclusione dalla gara.**

**Art. 16.- Documentazione per la partecipazione alla gara**

All'interno del plico come sopra individuato, le Ditte dovranno inserire la documentazione elencata negli articoli che seguono, suddivisa in tre buste chiuse e sigillate con le modalità di cui sopra:

1. **Busta "A",** con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura **"Documentazione amministrativa"**, dovrà contenere i documenti, prescritti per la partecipazione e per l'ammissione alla gara, di cui al successivo articolo 18;
2. **Busta "B",** con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura **"Offerta economica"**, dovrà contenere l'offerta economica di cui al successivo articolo 19.

Tutta la documentazione deve essere redatta in lingua italiana.

**Art. 17- Registrazione al sistema AVCPASS**

A norma dell'art. 6-bis "Banca dati nazionale dei contratti pubblici" del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e della Deliberazione dell'AVCP n. 111 adottata in data 20/12/2012, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura di gara, devono obbligatoriamente registrarsi sul **sistema AVCPass**, accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi di accesso riservato) –AVCPASS Operatore economico presso: <https://ww2.avcp.it/idp-sig/> seguendo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il C.I.G. della procedura di gara cui intende partecipare.

Il sistema rilascia un **PASSOE**, che deve essere inserito all'interno della Busta A contenente la documentazione amministrativa.

Nel caso in cui una ditta concorrente non abbia proceduto alla registrazione presso il sistema AVCPass e/o non abbia ottenuto il PASSOE per partecipare alla presente procedura, l'Azienda Sanitaria provvederà con apposita comunicazione, ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del PASSOE.

#### **Art. 18- Contenuto della busta "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Nella busta "A" riportante la dicitura esterna "Documentazione amministrativa" e gli estremi del concorrente, dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

##### **A.1**

**-Elenco della documentazione prodotta ed inclusa nella busta "A"**

##### **A.2**

**Domanda di partecipazione e dichiarazioni per l'ammissione alla gara d'appalto** (compilata secondo lo schema di dichiarazione sostitutiva appositamente predisposto e allegato al presente **Allegato 1<sup>2</sup>**, ovvero utilizzare un fac-simile dello stesso) resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal rappresentante dell'offerente o da un suo procuratore secondo quanto prescritto dall'art. 38 del DPR 445/00 e s.m.i, recante in allegato la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante il possesso dei requisiti di seguito indicati:

- l'iscrizione, per attività inerenti ai beni oggetto di gara, al C.C.I.A.A. o per i residenti in altri stati membri, in uno dei registri professionali o commerciali indicati all'Allegato XI B) del D.Lgs 163/2006;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni generali di esclusione dai pubblici appalti previste dall'art. 38 comma 1 e 2 del D.Lgs.163/2006.

Sul punto si precisa che la dichiarazione di cui all'**Allegato 1** del presente Disciplinare dovrà essere presentata: (i) in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/06 sia costituiti che costituendo da tutte le imprese componenti il R.T.I. o il Consorzio; (ii) in caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006, dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti per quanto riguarda i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06, dal solo Consorzio per quanto riguarda i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, il tutto come meglio specificato nel seguito del presente Disciplinare

##### **N.B.)**

Nell'ipotesi in cui il firmatario della dichiarazione relativa all'**Allegato 1**, non sia in grado, per qualsiasi motivo, di rendere per i seguenti soggetti; soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo - soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice - amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, le dichiarazioni di cui ai punti **2.b.2, 2.c.2, e 2.m-ter**, dell'allegato in questione, le stesse dovranno essere rese singolarmente dai soggetti interessati utilizzando il modello **Allegato 1/bis**.

Si precisa che la suddetta dichiarazione da rendersi secondo il modello **Allegato 1/bis**, può essere presentata anche compilando cumulativamente tale modello, riportandovi le generalità complete, la firma di tutti gli amministratori e direttori tecnici (ove esistenti), e corredandola con copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità di tutti i soggetti firmatari.

##### **A.3**

**Capacità economico-finanziaria** (art. 41, comma 1, lettera c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i):

- Dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante dell'offerente o procuratore nelle forme previste dal D.p.R. 445/2000 *(con allegata copia di un documento di riconoscimento del dichiarante)*, attestante l'importo relativo a servizi nel settore oggetto della gara, realizzato negli esercizi finanziari 2012-2013-2014.

##### **A.4**

**Capacità tecnico-professionale** (art. 42, comma 1, lettera a) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i):

- Dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante o procuratore dell'offerente nelle forme previste dal D.p.R. 445/2000 *(con allegata copia di un documento di riconoscimento del dichiarante)*, attestante l'elenco dei principali servizi di caratteristiche analoghe a quelle oggetto della presente gara (servizi di pulizia)

<sup>2</sup> Si precisa che l'uso del modello proposto in Allegato 1 non è obbligatorio o vincolante e, pertanto, viene attuato, nel caso sotto l'esclusiva responsabilità dell'offerente

eseguiti presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale o strutture private accreditate, eseguiti nel triennio (2012-2013-2014) o nel periodo di attività qualora inferiore a tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, rese e senza aver adito a contestazioni e inadempimenti, come dalla seguente tabella:

ESERCIZIO ANNO	IMPORTO (IVA ESCLUSA)	ENTE DESTINATARIO	OGGETTO DEL SERVIZIO	SERVIZIO COMPETENTE AL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE	N. TELEFONO, N. FAX E-MAIL **

delle principali servizi

**\*\*NOTA**

Dall'01.01.2012, nell'ottica della cosiddetta decertificazione, le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiedere certificati ai privati. A tal fine, la Ditta partecipante è tenuta a specificare in relazione alle forniture indicate l'Ufficio competente al rilascio del relativo certificato (Ente, Settore, numero di fax, numero di telefono, indirizzo e-mail e ogni altra indicazione utile.

**Pertanto, allo scopo di semplificare le verifiche che effettuerà l'Azienda Sanitaria in merito alla suddetta dichiarazione, gli operatori economici dovranno riportare unicamente le forniture più rilevanti effettuate nel periodo suindicato.**

In tale elenco dovrà essere evidenziata espressamente l'avvenuta regolare effettuazione nel triennio di riferimento di almeno un servizio di pulizia presso Presidi e Strutture del Servizio Sanitario Nazionale o strutture private accreditate di importo non inferiore ad € 515.000,00, Iva esclusa.

**A.5**

**-Documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio**

Le Ditte offerenti, dovranno costituire apposita garanzia a corredo dell'offerta, nelle modalità stabilite dal precedente art. 14 del presente disciplinare "Cauzioni", e per gli importi indicati nella tabella che segue:

CAUZIONE PROVVISORIA 2%	CAUZIONE PROVVISORIA 1%
€ 10.300,00	€ 5.150,00

**A.6**

**-Dichiarazione rilasciata da un fidejussore** (Istituto bancario, oppure Compagnia di assicurazione, oppure Società di intermediazione finanziaria, iscritta nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs 01/09/1993, n. 385, che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs 24/02/1998, n. 58), contenente l'impegno a rilasciare, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva in favore dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

**Tale dichiarazione deve essere presentata, a pena di esclusione come previsto dall'art. 75, comma 8 del Codice dei contratti.**

**La dichiarazione in questione dovrà contenere l'esplicito riferimento alla gara oggetto del presente disciplinare.**

La predetta lettera d'impegno dovrà essere presentata anche se la garanzia a corredo dell'offerta di cui al precedente articolo 12 sia stata costituita in una delle forme indicate ai riferimenti 1 e 2.

Qualora la cauzione provvisoria sia prestata secondo una delle modalità di cui al precedente articolo 12, riferimento 3, l'impegno del **"soggetto fidejussore"** a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, potrà essere riportato all'interno, ovvero in appendice alla polizza presentata.

**A.7**

**-Documento comprovante l'avvenuto pagamento della contribuzione dovuta all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. 266/2005 e, precisamente: ricevuta in originale del versamento o fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia del documento di identità in corso di validità; oppure nel caso di versamento on-line la copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione.**

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, sia costituita, sia non ancora costituita, il pagamento è unico e dovrà essere effettuato dalla ditta individuata quale mandataria capogruppo.

Per le modalità di effettuazione del versamento in oggetto e ogni altra indicazione utile, si rinvia al sito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: (<http://www.avcp.it/riscossioni.html>).

Ai fini del suddetto versamento, si precisa che il contributo è dovuto per ciascun lotto per cui si presenta offerta in ragione del relativo importo del lotto stesso, i cui importi della contribuzione a carico dei partecipanti sono riportati nella tabella che segue, unitamente all'indicazione del CIG (codice identificativo della gara), come indicato nel documento "informazioni sulla gara" prodotto dal SIMOG (sistema informativo di monitoraggio della contribuzione) sul sito informatico dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici:

CODICE IDENTIFICATIVO GARA C.I.G.	IMPORTO CONTRIBUZIONE
	€ 70,00

**La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale contribuzione è causa di esclusione dalla procedura di gara, ovvero relativamente al lotto per il quale non è stata presentata.**

#### **Operatori economici esteri**

Per i soli **operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN. IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC. PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

**A.8**

**PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS**, come precisato al precedente articolo 17.

**A.9**

**In caso di avvalimento** (art. 49 del Codice dei contratti), il concorrente principale dovrà presentare (come da come da modelli riportati in **Allegato 2<sup>3</sup>** ed **Allegato 3<sup>4</sup>**):

- una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice dei contratti;
- una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice dei contratti;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice dei contratti;
- il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla precedente lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, la ditta Concorrente e l'Impresa Ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto dell'Appalto. Ogni Ditta Concorrente può avvalersi di una sola Impresa Ausiliaria per ciascun requisito. A pena di esclusione, non è consentito che più ditte Concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa Impresa ausiliaria e che partecipino sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

<sup>3</sup> Si precisa che l'uso del modello proposto in Allegato 2 non è obbligatorio o vincolante e, pertanto, viene attuato, nel caso sotto l'esclusiva responsabilità dell'offerente.

<sup>4</sup> Si precisa che l'uso del modello proposto in Allegato 3 non è obbligatorio o vincolante e, pertanto, viene attuato, nel caso sotto l'esclusiva responsabilità dell'offerente.



**A.10**

**-Dichiarazione** attestante le parti del servizio che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, come da fac-simile **Allegato 4<sup>5</sup>**, con la quale il legale rappresentante del concorrente, o dell'impresa capogruppo nel caso di RTI, indica le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, rientranti nel limite del 30% dell'importo contrattuale.

In caso di mancata presentazione della dichiarazione, l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto o cottimo.

Si precisa che il subappalto è consentito solo per le parti del servizio indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta (un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni del capitolato speciale, comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto).

Sarà fatto obbligo all'aggiudicataria dell'appalto di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della Ditta/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

**A.11**

**In caso di R.T.I. o Consorzio:**

***Già costituito:***

- copia autentica dell'atto di conferimento di mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'operatore economico individuato come mandatario ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;
- dichiarazione del Legale Rappresentante o di persona dotata di idonei poteri di firma, dell'impresa mandataria o del Consorzio, in cui dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 163/2006;

***Non costituito:***

- dichiarazione singola o congiunta firmata dal Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, attestante:
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
- la specificazione delle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 163/2006.

**A.12**

**-Dichiarazione di accesso agli atti** con la quale la Ditta autorizza l'accesso, in tutto o in parte, alla documentazione presentata a corredo dell'offerta, da compilare sul modello allegato [rif. **Allegato 5<sup>6</sup>**].

L'individuazione delle parti riservate sottratte all'accesso devono essere motivate. La mancata presentazione della dichiarazione costituisce autorizzazione all'accesso della documentazione de quo.

Si segnala che le condizioni di ostensibilità verranno valutate in base alle dichiarazioni prestate (vedi modulo allegato 5 da compilare) senza ulteriori comunicazioni all'aggiudicatario.

Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. (introdotto dall'art. 39 comma 1 della Legge n. 114/2014), la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del citato art. 38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria, come meglio esplicitato nel successivo art. 25 del presente disciplinare e nella Determinazione n. 1 dell'8 gennaio 2015 dell'ANAC, al quale si rimanda.

-----  
Ai sensi del comma 1 ter dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera b) del D.L. n. 70 del 2011, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, l'Azienda Sanitaria ne dà segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h) del medesimo art. 38, per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Per gli Offerenti aventi sede legale all'estero, le dichiarazioni di cui al presente articolo possono essere sostituite da analoghe dichiarazioni o certificati rilasciati dai competenti uffici del Paese in cui la Ditta ha sede, ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 163/06.

<sup>5</sup> Si precisa che l'uso del modello proposto in Allegato 4 non è obbligatorio o vincolante e, pertanto, viene attuato, nel caso sotto l'esclusiva responsabilità dell'offerente.

<sup>6</sup> Si precisa che l'uso del modello proposto in Allegato 5 non è obbligatorio o vincolante e, pertanto, viene attuato, nel caso sotto l'esclusiva responsabilità dell'offerente  
SEDE LEGALE: VIA TORRACA, 2 - 85100 POTENZA CODICE FISCALE E PARTITA IVA 01722360763





I documenti sopra indicati, eventualmente prodotti in lingua straniera, debbono essere accompagnati da traduzione in lingua italiana a norma di legge.

*LA MANCATA PRODUZIONE, ANCHE DI UNO SOLO DEI DOCUMENTI RICHIESTI, AD ECCEZIONE DI QUELLO INDICATO AL PUNTO A.1 COMPORTA L'ESCLUSIONE DALLA GARA;* ferma restando comunque l'ammissibilità del completamento e chiarimento dei documenti presentati nei limiti previsti dall'art. 46 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

Si precisa che relativamente alle dichiarazioni da rendersi, gli operatori economici concorrenti hanno facoltà di utilizzare gli schemi riportati negli allegati al presente disciplinare, debitamente compilati in ogni sua parte, sia di predisporre uno proprio contenente comunque tutte le dichiarazioni richieste.

**Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.**

**N.B.** Alle suddette dichiarazioni dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 secondo comma del d.p.R. 445/2000.

(è sufficiente la presentazione di una sola fotocopia del documento di identità per tutte le dichiarazioni rese dall'interessato).

Ogni pagina dovrà essere altresì perfezionata con il timbro della Ditta concorrente e sigla del soggetto firmatario.

La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore/i" della società ed in tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Per rendere più scorrevole la verifica delle dichiarazioni e dei documenti richiesti, tornerà gradito che le dichiarazioni/documenti che saranno inviate dai partecipanti, siano numerate secondo l'ordine numerico riportato nel presente disciplinare.

Ai fini dell'ammissibilità alla gara, la documentazione da inserire nella Busta A), non può essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti esibiti per la partecipazione ad altre gare, o già esistenti a qualsiasi titolo presso questa Azienda Sanitaria Locale.

#### **Art. 19- Contenuto della busta "B" –OFFERTA ECONOMICA**

**La busta "B" dovrà contenere l'offerta economica proposta dal concorrente, e deve essere chiusa e sigillata con apposizione di timbro recante la ragione sociale della Ditta concorrente, in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, controfirmata sui lembi di chiusura, riportante esternamente, oltre agli estremi del concorrente e del lotto di riferimento, la dicitura " OFFERTA ECONOMICA".**

L'offerta economica deve:

1. Essere redatta secondo il fac-simile **ALLEGATO 7** su cui deve essere apposto uno o più contrassegni telematici, attestante il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, ogni quattro fogli, debitamente annullati;
2. Indicare l'esatta denominazione della Ditta nel cui interesse l'offerta è presentata, la sede legale, i dati anagrafici e fiscali della Ditta medesima;
3. Essere datata e sottoscritta in forma leggibile in ogni sua pagina dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta offerente. In caso di offerta sottoscritta da persona munita di procura, detta procura deve essere speciale e cioè riguardare lo specifico appalto o, in genere, tutti gli appalti per forniture delle Amministrazioni Pubbliche, deve essere trasmessa all'Azienda Sanitaria unitamente alla documentazione di gara in originale o in copia conforme, pena l'esclusione. La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato, non è titolo sufficiente per presentare offerte nelle pubbliche gare. La procura deve rivestire la forma dell'atto pubblico, essere cioè redatta a norma dell'articolo 2699 C.C., con le richieste formalità, da un notaio o da altro pubblico ufficiale competente. La procura può altresì risultare dal verbale del consiglio di amministrazione in originale o copia conforme o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme).
4. Per i raggruppamenti di impresa, l'offerta economica dovrà essere unica e presentata congiuntamente, dovrà contenere la specificazione delle parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché, per i raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, essere sottoscritta dai rappresentanti legali delle singole imprese partecipanti con l'impegno di conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dal D.Lgs 12/04/2006, n. 163 e s.m.i.; in caso di raggruppamento già costituito, dovrà essere prodotto l'atto di conferimento del mandato.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Azienda Sanitaria di tutte le imprese raggruppate.

5. **L'offerta dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni:**

- Di accettare tutte le condizioni di appalto contenute nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale di appalto, nel capitolato tecnico e relativi allegati;
- di aver giudicato, nell'effettuare l'offerta, il prezzo equo e remunerativo, anche in considerazione degli elementi che influiscono sia sul costo della mano d'opera sia sul costo dei materiali del servizio, nonché di tutti gli oneri a carico dell'Impresa appaltatrice previsti dagli atti di gara (disciplinare di gara, capitolato speciale di appalto, capitolato tecnico e relativi allegati);
- di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio.
- Che l'offerta si intende valida ed impegnativa per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, e tacitamente prorogata nella sua validità di ulteriori 180 giorni se non formalmente revocata dalla medesima Ditta offerente;
- Di essere consapevole che in caso di aggiudicazione l'affidamento del servizio avverrà subordinatamente all'approvazione delle risultanze della gara da parte del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria;

6. **Essere formulata con le seguenti indicazioni:**

- a) percentuale di ribasso sul corrispettivo complessivo annuo di € 515.000,00, posto a base d'asta, al netto di Iva e oneri per prevenire i rischi da interferenze;
- b) corrispettivo complessivo annuo risultante dall'applicazione della percentuale di ribasso sull'importo di cui al precedente punto a) posto a base d'asta, al netto di Iva e oneri per prevenire i rischi da interferenze;
- c) corrispettivo complessivo mensile, Iva esclusa, risultante dal seguente rapporto:  
corrispettivo complessivo annuo, Iva esclusa, risultante dal rif. b)/ 12 mensilità
- d) Indicazione dei corrispettivi mensili di ciascun Presidio/Struttura oggetto dell'appalto;
- e) costo mensile a m<sup>2</sup> che verrà utilizzato per eventuali dismissioni o estensioni, da determinarsi come segue:  
Importo totale complessivo mese € \_\_\_\_\_ / m<sup>2</sup> 22.961,00, Iva esclusa.

f) **Precisazioni sugli elementi costitutivi dell'importo complessivo offerto:**

VOCI DI COSTO	IMPORTO €/ORA	MONTE ORE TOTALE MENSILE	IMPORTO TOTALE MESE
a) Mano d'opera (comprensiva di contributi previdenziali e assistenziali)			
➤ 1° livello			€
➤ 2° livello			€
➤ 3° livello			€
b) Sicurezza lavoro			€
c) Materiali di consumo	Detergenti, materiali vari		€
d) Apparecchiature ed attrezzature			€
e) Spese generali	Assicurazioni, banche, spese amministrative, commercialista, etc.		€
f) Utile impresa			€
		<b>Totale complessivo mensile (a+b+c+d+e+f) Iva esclusa</b>	
		<b>Totale complessivo annuo Iva esclusa</b>	

Tali costi devono necessariamente risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio oggetto del presente appalto.

L'offerta formulata si intenderà omnicomprensiva di;

- materiali, attrezzature e macchinari da utilizzare;
- ogni e qualsiasi onere dovuto dall'Impresa per imposte, tasse e contributi previdenziali ed assistenziali.



**Nell'offerta dovrà essere indicata, altresì, la tariffa oraria per l'esecuzione di interventi straordinari di cui all'art. 11 del capitolato tecnico.**

Si precisa che nell'importo a base d'asta non è computato il valore dei servizi per pulizie straordinarie che, per il loro carattere di straordinarietà, sono al momento imprevedibili, ma che la relativa tariffa offerta è vincolante per l'aggiudicatario, in caso di successivo affidamento.

Il costo orario offerto non potrà essere inferiore a quello riportato nel Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale attualmente in vigore e, al riguardo, dovrà essere allegata la tabella relativa al costo orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi del vigente CCNL

Ai sensi dell'art. 87 comma 4 D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii., gli operatori economici concorrenti dovranno indicare l'importo dei costi relativi alla sicurezza (da intendersi quali costi relativa alla sicurezza interna alla struttura dell'offerente), già compresi nell'importo complessivo offerto.

Non sono ammesse, pena automatica esclusione dalla gara, offerte superiori rispetto all'importo posto a base di gara.

L'aggiudicatario non potrà pretendere alcun compenso per qualsiasi titolo ed errore nell'interpretazione dei patti contrattuali o nei prezzi e calcoli o per qualsiasi altra eventualità o circostanza.

E' data facoltà ai concorrenti di presentare offerta mediante modulistica predisposta dagli stessi, a condizione che vengano riportati tutti i riferimenti contenuti nel modello di fac-simile allegato.

L'offerta vincola la ditta concorrente e, pertanto, In caso di aggiudicazione l'offerta prodotta costituisce parte integrante al contratto.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., ciascun concorrente non può presentare più di una offerta, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

Resta inteso che qualunque clausola o condizione apposta dalla Ditta partecipante rende nulla l'offerta e comporta l'esclusione dalla gara. Non saranno accolte domande di annullamento o revisione delle offerte per errori di qualsiasi specie.

Le offerte compilate in contravvenzione alla legge sul bollo, pur essendo valide a tutti gli effetti contrattuali, sono soggette alle sanzioni previste dalle norme in vigore (articoli 24 e seguenti del D.p.R. 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni ed integrazioni, e saranno trasmesse per la loro regolarizzazione al competente Ufficio del Registro.

Il mancato rispetto da parte della Ditta aggiudicataria degli impegni assunti con la presentazione dell'offerta, verrà ritenuto dall'Azienda Sanitaria come "grave negligenza e/o malafede" ai sensi dell'art. 38, lettera f) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., cpm conseguente esclusione della Ditta dalla futura partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né potrà essere affidataria di subappalti, e non potrà stipulare i relativi contratti.

#### **Art. 20- Offerta sostitutiva**

E' ammessa la presentazione di offerta sostitutiva di offerta già presentata, a condizione che:

- a) sia presentata dal medesimo Offerente;
- b) revochi e non integri la precedente offerta;
- c) riporti sul plico la dicitura "OFFERTA SOSTITUTIVA";
- d) sia presentata entro i termini stabiliti nel presente disciplinare;

Le condizioni enunciate devono verificarsi simultaneamente.

#### **Art. 21.- Validità dell'offerta**

L'offerta è revocabile incondizionatamente solo e soltanto prima del termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e la Ditta concorrente è vincolata alle condizioni espresse nella propria offerta per un periodo di 180 giorni solari a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta. L'offerta è tacitamente prorogata per ulteriori 180 giorni nella sua validità se la Ditta offerente non provvederà formalmente alla sua revoca. Tali termini rimangono tuttavia sospesi per tutto il tempo necessario ad assicurare la pronuncia giurisdizionale eventualmente richiesta da taluni concorrenti nel caso di avvio di contenziosi e, comunque, almeno fino alla fase del giudizio cautelare.

Dopo l'apertura della busta "B" di cui al precedente **art. 19 –offerta economica**–, l'offerta non potrà in alcun modo essere ritirata prima della conclusione delle operazioni di gara.

#### **Art. 22- Criteri di invalidazione delle offerte**

Saranno ritenute nulle e, comunque, non valide le offerte:

Saranno ritenute nulle e, comunque, non valide le offerte:

- a) Lacunose nel merito in relazione alle modalità di esecuzione del servizio;



- b) Prodotte, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza del termine prefissato per la presentazione;
- c) Non contenenti i documenti richiesti;
- d) Non sottoscritte dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'Offerente, ovvero dai legali rappresentanti delle Ditte eventualmente associate;
- e) Non contenenti i documenti ovvero contenenti i documenti di data anteriore di sei mesi ovvero contenenti documenti e/o dichiarazioni parzialmente compilati;
- f) In caso di dichiarazioni sostitutive non corredate da copia fotostatica di un documento di riconoscimento;
- g) In caso di mancata produzione della garanzia provvisoria;
- h) Formulate in aumento rispetto all'importo a base d'asta;
- i) In caso di ogni altra ipotesi di esclusione dalla gara espressamente prevista dal presente disciplinare.

#### **Art. 23.- Data, ora e luogo di svolgimento della gara**

L'apertura dei plichi pervenuti avverrà in seduta pubblica.

**La data il luogo e l'ora di detta apertura sarà preventivamente comunicato alle ditte partecipanti.**

#### **Art. 24. -Persone ammesse ad assistere alle sedute pubbliche**

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti i documenti amministrativi ed alla seduta di gara (aggiudicazione) i legali rappresentanti delle Ditte concorrenti o i procuratori muniti di valida procura o delega, anche in carta semplice apposta delega o procura.

I poteri di rappresentanza legale dovranno essere dimostrati mediante idonea documentazione (ad esempio: certificato C.C.I.A.A. in corso di validità).

Eventuali procure o deleghe dovranno riportare nome e cognome del rappresentante, qualifica/ruolo, ed i poteri di rappresentanza dei quali è munito. La procedura di gara avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuna delle Ditte partecipanti è presente nella sala della gara.

#### **Art. 25 –Sanzione pecuniaria (art. 38 comma 2 bis D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.)**

Si applicano alla presente procedura le previsioni di cui all'art. 38, comma 2 bis e 46, comma 1 ter del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. come modificato dal D.L. n. 90/2014, convertito in Legge 11/08/2014, n. 114.

A tali scopi la sanzione pecuniaria prevista ammonta all' **1%** dell'importo a base d'asta.

Si precisa, pertanto, che in caso di mancanza, di incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, di cui al comma 2-bis dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006, l'Azienda Sanitaria assegnerà un termine perentorio, non superiore a 10 gg perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

Il pagamento della sanzione potrà avvenire attraverso versamento da effettuarsi, entro il termine di cui sopra:

- con versamento sul c/c postale n. 10531853 intestato a "Azienda Sanitaria Locale di Potenza , Via Torraca, 2 - 85100 POTENZA", la cui attestazione dovrà essere allegata unitamente ai documenti richiesti ai precedenti punti ai fini dell'ammissione alla gara;
- presso il Tesoriere dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza Banca Popolare di Bari, Agenzia di Potenza Via Marconi, 194, che ne rilascerà apposita ricevuta, da allegare unitamente ai documenti richiesti ai precedenti punti ai fini dell'ammissione alla gara;
- mediante bonifico sul conto corrente dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza intrattenuto presso la medesima Banca [coordinate bancarie IBAN IT 17 E 05424 04297 000000000233 ].

In tale ipotesi, assieme all'integrazione documentale, dovrà essere allegata la ricevuta del versamento.

In mancanza, l'applicazione della sanzione avverrà tramite escussione della cauzione provvisoria. In caso di impossibilità di escutere tale cauzione per fatto non imputabile all'Azienda Sanitaria, si procederà con la esclusione del concorrente.

In caso di inutile decorso del termine di cui al comma 2 del presente articolo, il concorrente è escluso dalla gara.

Si precisa che l'art. 38, comma 2 bis e l'art. 46, comma 1 ter sopracitati **non potranno comunque avere applicazione** nei seguenti casi:

1. mancato possesso, al momento del termine di scadenza dell'offerta, di uno dei requisiti, di ordine morale e/o di idoneità professionale di cui agli articoli 38 e 39 del D.Lgs 163/2006, nonché il mancato possesso della capacità tecnico-professionale con riferimento agli obblighi previsti dal Decreto legislativo 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
2. incompletezza o nuova mancanza delle dichiarazioni e/o elementi conseguenti all'attivazione del soccorso istruttorio (impossibilità di attivare un secondo livello istruttorio/una reiterazione del soccorso istruttorio);
3. incertezza assoluta sul contenuto e/o sulla provenienza dell'offerta, nell'ipotesi in cui tale certezza non possa essere eliminata sulla base di elementi/documenti prodotti dall'Operatore Economico;

4. irregolarità nella chiusura di plichi e buste quando tale irregolarità sia tale da far presumere il venir meno della segretezza.

Inoltre sono considerate non soggette a soccorso istruttorio e, pertanto, a **pena di esclusione**:

- Il mancato rispetto del termine perentorio di presentazione delle offerte;
- Il mancato rispetto del termine di 10 giorni solari concesso per la regolarizzazione documentale conseguente all'attivazione del soccorso istruttorio.

#### **Art. 26 –Svolgimento della gara**

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un'apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Nel giorno, nel luogo e nell'ora stabiliti la Commissione, in seduta pubblica, procederà:

1. a verificare il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione, nonché correttezza formale dei plichi, e la loro integrità, procedendo all'apertura degli stessi in caso di esito favorevole del predetto esame;
2. ad aprire la **Busta "A"** - Documentazione Amministrativa - e a verificare la documentazione prodotta dai concorrenti al fine della loro ammissione alla fase successiva, sulla base delle dichiarazioni da loro presentate e dalle certificazioni dagli stessi prodotte, nel rispetto delle prescrizioni del presente disciplinare di gara;
3. A proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni.
4. Successivamente, ai sensi e per gli effetti all'art. 48 comma 1 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., al quale integralmente si rimanda, la Commissione di gara procederà al sorteggio pubblico di un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore.

Tale procedura è finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale dichiarati in offerta, mediante l'acquisizione di "certificazioni rilasciate dalle amministrazioni o enti pubblici, o strutture private accreditate, comprovanti il buon esito dei principali servizi prestati a favore degli stessi negli ultimi tre esercizi (2012-2013-2014), con indicazione degli importi, date e destinatari".

Qualora il concorrente sorteggiato abbia già presentato la suddetta documentazione a corredo dell'offerta e contenuta nella busta A), non si darà luogo a detta richiesta.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nell'offerta, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.<sup>7</sup>.

5. Tutte le **buste "B"** contenenti le offerte economiche delle Ditte concorrenti, verranno racchiuse in un unico plico che, chiuso, sigillato e controfirmato dai componenti della Commissione e da alcuni rappresentanti delle Ditte se presenti alla seduta di gara, verrà consegnato al segretario per custodirlo in armadio chiuso a chiave;
6. Il Presidente procederà a dichiarare chiusa la seduta pubblica, invitando il pubblico presente ad allontanarsi dal locale, con l'avvertenza che la seduta pubblica di gara, per l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, verrà comunicata, a mezzo fax, a tutte le Ditte con almeno tre giorni lavorativi di anticipo.
7. Quindi, nella successiva seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, al relativo esame delle offerte, alla redazione della graduatoria, e all'aggiudicazione dell'appalto in via provvisoria.

#### **Art. 27.- Criterio di aggiudicazione**

Il servizio oggetto della presente gara, sarà affidato, a lotto unico e indivisibile, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs n. 163 del 2006 e s.m.i. e del D.p.R. 207/2010, all'Offerente che avrà presentato il prezzo complessivo più basso, inferiore a quello posto a base di gara.

#### **Art. 28.- Aggiudicazione in caso parità di prezzo**

In caso di offerte uguali, si procederà nel seguente modo:

- I concorrenti presenti, muniti di idonea procura, saranno invitati, seduta stante, a migliorare la propria offerta economica, producendola in busta chiusa; la stessa verrà aperta immediatamente, e letta alla presenza dei

<sup>7</sup> Si richiamano le disposizioni portate dall'art. 6 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. che prevede l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria fino ad € 25.822,00 a carico degli operatori economici che non ottemperano alla richiesta della stazione appaltante di comprovare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di affidamento, ovvero l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria fino ad € 51.545,00 a carico degli operatori economici che forniscono dati o documenti non veritieri circa il possesso dei requisiti di qualificazione alle stazioni appaltanti. Inoltre ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dispone la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento.



concorrenti stessi;

- Se nessuno dei concorrenti dovesse risultare presente, ovvero se presenti nessuno propone un'offerta migliorativa, o se risultasse presente solo uno dei concorrenti si procederà, seduta stante, mediante estrazione a sorte ai sensi dell'art. 77 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827.

#### **Art. 29.- Offerte anomale**

Applicando i criteri di legge [art. 86, comma 2 del D.Lgs n. 163 del 2006 e s.m.i. e artt. 121 e 284 del D.p.R. 207/2010], la SA valuterà la congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Verranno richieste le giustificazioni ex art. 87 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., e si procederà con le modalità stabilite dall'art. 88 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Il comma 1 non si applica quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque.

In ogni caso la SA può valutare le congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa [art. 86 comma 3 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e art. 293 del D.p.R. 207/2010].

#### **Art. 30.- Informativa preventiva in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs 20/03/2010, n. 53, concernente "Attuazione della Direttiva 2007/66/CE che modifica le direttive 89/665/CEE e 92/13/CEE per quanto riguarda il miglioramento dell'efficacia delle procedure di ricorso in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici", gli operatori economici che intendono proporre ricorso giurisdizionale devono informare preventivamente l'Azienda Sanitaria della presunta violazione in materia di affidamento della fornitura oggetto della presente procedura di gara, (art. 243-bis comma 1 del Codice dei contratti). L'informazione di cui al comma che precede deve essere effettuata mediante comunicazione scritta e sottoscritta dall'interessato, o da un suo rappresentante, e deve contenere una sintetica e sommaria indicazione dei vizi di illegittimità e dei motivi di ricorso che si intendono articolare in giudizio, salva in ogni caso la facoltà di proporre in giudizio motivi diversi o ulteriori.

L'operatore economico interessato può avvalersi dell'assistenza di un difensore. La comunicazione può essere presentata fino a quando l'operatore economico interessato non abbia notificato un ricorso giurisdizionale.

L'informazione deve essere indirizzata al responsabile del procedimento; in alternativa può essere rivolta oralmente alla commissione di gara nel corso della seduta pubblica per poi essere inserita nel verbale della seduta e comunicata immediatamente al responsabile del procedimento a cura della commissione di gara.

L'informativa di cui al presente articolo non impedisce l'ulteriore corso del procedimento di gara, né il decorso del termine dilatorio per la stipulazione del contratto, fissato dall'articolo 11, comma 10 del Codice dei contratti, né il decorso del termine per la proposizione del ricorso giurisdizionale.

#### **Art. 31.- Effetti dell'aggiudicazione e vincolo giuridico**

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta, ed è comunque subordinata alla non sussistenza a carico degli interessati di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di stampo mafioso.

Le risultanze della gara saranno approvate dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria ai sensi della vigente normativa, quale l'organo competente ad esercitare il controllo di legittimità dell'intero iter procedimentale, dopo aver verificato i risultati della gara e riscontrato la conformità delle offerte alle condizioni e ai requisiti predeterminati. Nell'esercizio di tale potere, l'organo suddetto potrà assumere provvedimenti anche difformi da quelli adottati dalla Commissione di gara.

In seguito all'aggiudicazione definitiva, l'Azienda Sanitaria richiederà alla Ditta aggiudicataria di inviare - ai sensi della normativa vigente-, entro 20 gg. dalla richiesta, la seguente documentazione:

- A. deposito cauzionale definitivo ex art 113 del Codice dei contratti, mediante garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione





della cauzione provvisoria, da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

- B. generalità e codice fiscale della persona che dovrà recarsi presso questa Azienda Sanitaria per la sottoscrizione del contratto (la quale dovrà essere, al momento di tale sottoscrizione, munita di procura in originale, qualora tale persona sia diversa dal titolare o dal Legale Rappresentante della Società);
- C. generalità dei soggetti, di cui all'art. 85 del D.gs. 159/2011, sottoposti alla verifica antimafia.

Nel caso l'aggiudicazione avvenga in capo ad un raggruppamento di impresa:

- il raggruppamento risultante aggiudicatario dovrà essere formalmente costituito con atto notarile, nei termini prescritti per la presentazione dei documenti;
- i documenti di cui ai precedenti punto C, dovranno essere presentati da tutte le Ditte facenti parte del raggruppamento;
- la cauzione definitiva di cui al precedente punto A dovrà essere presentata dal costituito R.T.I. In caso di Consorzio, la cauzione definitiva dovrà essere effettuata dal Consorzio medesimo.

#### **Art. 32 - Rimborso spese di pubblicazione sui quotidiani**

Ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D.L. 18/10/2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17/12/2012, n. 221, si evidenzia che quest'Azienda Sanitaria richiederà alla Ditta aggiudicataria, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, il rimborso delle spese sostenute per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ossia le spese sostenute dall'Azienda Sanitaria per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale, dei relativi esiti di gara, nonché dei costi degli eventuali avvisi relativi a proroghe e/o rettifiche al bando.

I costi per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale (e dei successivi esiti), sono stimati -in misura indicativa - in € 4.500,00 + Iva, fatto salvi eventuali adeguamenti dei prezzi, conseguenti alle pubblicazioni effettivamente avvenute, praticati dalle agenzie concessionarie per la pubblicità legale e risultanti dalle fatture emesse dalle stesse nei confronti di questa Stazione appaltante.

Nel caso di pluralità di Ditte aggiudicatarie detto rimborso sarà richiesto a ciascuna di esse in misura proporzionale all'importo del lotto o dei lotti aggiudicati.

Alla richiesta di rimborso saranno allegate le copie delle fatture emesse dalle Società Concessionarie affidatarie della pubblicità sui quotidiani.

#### **Art. 33- Comunicazioni e informazioni sulla gara**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 163/2006 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'U.O.C. Provveditorato/Economato - dr. Antonio Pennacchio (☎ 0971-310549 📠 0971-310296).

Le richieste di chiarimenti da parte delle Ditte concorrenti dovranno pervenire all'Azienda Sanitaria al n. di fax 0971-310296 entro e non oltre 10 gg. dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte e le risposte saranno pubblicate sul sito della Azienda Sanitaria all'indirizzo: [www.aspbasilicata.net](http://www.aspbasilicata.net) -sezione concorsi | bandi | atti, entro i sei giorni precedenti la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Eventuali chiarimenti ed informazioni dovranno essere richiesti al Responsabile del procedimento nei termini di legge.

Le risposte ed i chiarimenti di interesse comune saranno comunicate a tutti i partecipanti mediante pubblicazione sul sito web innanzi specificato, dove sarà inoltre pubblicata ogni altra informazione o chiarimento relativi all'appalto, che la L'Azienda Sanitaria riterrà utile ed opportuno rendere noti. Gli interessati sono pertanto tenuti a consultare il suddetto sito fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

L'Azienda Sanitaria, si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà:

- a. di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni al presente disciplinare o al capitolato speciale e/o al capitolato tecnico e/o ai relativi allegati;
- b. di sospendere temporaneamente la procedura, di rimandarla a successiva data – della quale sarà dato tempestivo avviso alle Ditte concorrenti – qualora, nel corso delle sedute pubbliche di gara, si rendessero necessari chiarimenti, consulenze, pareri, elaborazione dati etc.
- c. di non dar luogo alla gara, o di prorogarne i termini di scadenza, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto in ordine all'aggiudicazione ed alle spese eventualmente sostenute per la formulazione dell'offerta.
- d. di non accettare alcuna delle offerte per motivi di pubblico interesse.

In tali ipotesi gli interessati alla partecipazione alla gara, sono tenuti a consultare il sito web: [www.aspbasilicata.net](http://www.aspbasilicata.net).





#### **Art. 34.- Informazioni circa i mancati inviti, le esclusioni e l'aggiudicazione**

Ai sensi dell'art. 79 comma 5 del Codice dei contratti, il responsabile del procedimento comunica di ufficio:

- l'aggiudicazione **definitiva**, tempestivamente e, comunque, entro un termine non superiore a cinque giorni, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare detta impugnazione.
- l'**esclusione**, ai candidati e agli offerenti esclusi, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni dall'esclusione.

#### **Art. 35.- Decorrenza degli effetti giuridici del contratto**

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e il contratto non potrà essere stipulato prima dei trentacinque giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione secondo le modalità previste dall'art. 11 Codice dei contratti, come modificato con D.Lgs 20 marzo 2010, n. 53.

L'Azienda Sanitaria non assume alcuna responsabilità in caso di ritardi nella stipula o nell'esecuzione del contratto derivanti dagli esiti delle comunicazioni ai controinteressati effettuate ai sensi della suindicata disposizione normativa.

#### **Art. 36- Trattamento dei dati personali**

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

---

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE TERRITORIALI  
UBICATE NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA**

**ALLEGATO N. 1 e 1/BIS**

**MODELLO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE  
E DICHIARAZIONI PER L’AMMISSIONE ALLA GARA**

**ALLEGATO N. 1**  
**Dichiarazione cumulativa - Assenza cause di esclusione e requisiti di partecipazione – QUALIFICAZIONE**  
**(in caso di raggruppamento temporaneo : un modello per ciascun componente)**

<b>Domanda di partecipazione e dichiarazioni per l'ammissione alla gara d'appalto</b>
<b>Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale di Potenza VIA TORRACA, 2 85100 POTENZA</b>
<b>OGGETTO:PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE TERRITORIALI UBICATE NELL'AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA</b>

Il sottoscritto							
in qualità di	(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) (i)						
della ditta/impresa: (ii)							
sede	(comune italiano o stato estero)				Provincia		
indirizzo							
Codice attività:		Cap/Zip:		Partita IVA:			

**CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA GARA IN OGGETTO COME (iii)**

<input type="checkbox"/> <b>IMPRESA SINGOLA</b> (soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera a), D. Lgs. 163/2006)
<input type="checkbox"/> <b>CONSORZIO FRA SOCIETA' COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO O FRA IMPRESE ARTIGIANE</b> (soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera b), D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.) indicare eventualmente le consorziate preaffidatarie per le quali il Consorzio concorre: (1) Nel caso allegare copia conforme all'originale della procura generale / speciale
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <span>denominazione sociale</span> <span>forma giuridica</span> <span>sede legale</span> </div>
1.
2.
3.
4.
N.B.: Il presente modello di dichiarazione dovrà essere presentato da tutte le imprese consorziate.
<input type="checkbox"/> <b>CONSORZIO STABILE</b> (soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere c), D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.) indicare eventualmente le consorziate preaffidatarie per le quali il Consorzio concorre:
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <span>denominazione sociale</span> <span>forma giuridica</span> <span>sede legale</span> </div>
1.

*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia dei Presidi e delle Strutture Territoriali ubicate nell'ambito del Distretto Sanitario di Potenza.*

2.		
3.		
4.		
N.B.: Il presente modello di dichiarazione dovrà essere presentato da tutte le imprese consorziate.		
<input type="checkbox"/> <b>MANDATARIO</b> oppure <input type="checkbox"/> <b>MANDANTE</b> del <input type="checkbox"/> <b>COSTITUITO</b> oppure <input type="checkbox"/> <b>COSTITUENDO RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO</b> (soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera d) D.Lgs. 163/2006) indicare le imprese:		
denominazione sociale	forma giuridica	sede legale
1.		
2.		
3.		
4.		
N.B.: Il presente modello di dichiarazione dovrà essere presentato da tutte le imprese temporaneamente raggruppate.		
<input type="checkbox"/> <b>CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI</b> (soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera e), D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.) indicare le imprese costituenti il Consorzio:		
denominazione sociale	forma giuridica	sede legale
1.		
2.		
3.		
4.		
N.B.: Il presente modello di dichiarazione dovrà essere presentato da tutte le imprese consorziate.		
Indicare eventualmente le consorziate preaffidatarie per le quali il Consorzio concorre:		
denominazione sociale	forma giuridica	sede legale
1.		
2.		
3.		
4.		
N.B.: Il presente modello di dichiarazione dovrà essere presentato da tutte le imprese consorziate.		
<input type="checkbox"/> <b>SOGGETTO CHE HA STIPULATO IL CONTRATTO DI GRUPPO EUROPEO - GEIE</b> (soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere f), D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.) indicare le imprese:		
denominazione sociale	forma giuridica	sede legale

1.
2.
3.
4.
N.B.: Il presente modello di dichiarazione dovrà essere presentato da tutte le imprese consorziate.

**E PER TALE FINE, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000, N. 445 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA), CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' E DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. MEDESIMO NEL CASO DI MENDACI DICHIARAZIONI, FALSITA' NEGLI ATTI E USO DI ATTI FALSI O CONTENENTI DATI NON PIÙ RISPONDENTI A VERITÀ E DELLA DECADENZA DEI BENEFICI CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO ADOTTATO IN BASE AD UNA DICHIARAZIONE RIVELATASI SUCCESSIVAMENTE MENDACE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

### DICHIARA

CHE I FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITÀ

**1)** che la Ditta/Impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, come segue:

Provincia di iscrizione:		Forma giuridica:	
Anno di iscrizione:		Durata:	
Numero di iscrizione:		Capitale sociale:	

di essere, ai sensi dell'art. 5, della L. n. 180/2011:

<input type="checkbox"/> microimpresa	<input type="checkbox"/> piccola impresa	<input type="checkbox"/> media impresa
---------------------------------------	--	--

Rappresentanti legali, altri soggetti con potere di rappresentanza, direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale - i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo - i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice - gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società):

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	residenza	carica ricoperta		
			Rappresentante Legale	Direttore tecnico	Socio
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**2)** ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che:
  - b.1) nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs n. 159/2011 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs n. 159/2011;
  - b.2) nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati al precedente numero 1) della presente dichiarazione:

- (iv) ☐ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs n. 159/2011 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs n. 159/2011

- ☐ - la situazione giuridica relativa alla sussistenza delle misure di cui all'articolo 6 del D.Lgs n. 159/2011 o delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs n. 159/2011, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

c) che

c.1) nei propri confronti: (v)

- ☐ - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, che incidono sulla moralità professionale;
- ☐ - sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare:
- ☐ - sentenze definitive di condanna passate in giudicato;
  - ☐ - decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
  - ☐ - sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- Le condanne per le quali ha beneficiato della non menzione sono le seguenti:

c.2) nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati al precedente numero 1) della presente dichiarazione:

- (vi) ☐ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- ☐ - la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

c.3) nei propri confronti: (VI)

- ☐ non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;

☐ nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati al precedente numero 1) della presente dichiarazione: della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;

- d) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990; si precisa che l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Indica l'Ufficio / sede dell'Agenzia delle Entrate competente secondo il domicilio fiscale del soggetto d'imposta, alla quale rivolgersi ai fini della richiesta da parte dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza dell'attestazione di regolarità fiscale della Ditta rappresentata:

Denominazione Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia dei Presidi e delle Strutture Territoriali ubicate nell'ambito del Distretto Sanitario di Potenza.

- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che la Ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 ed occupa attualmente un numero di dipendenti, computati ai sensi dell'articolo 4 della predetta legge, pari a \_\_\_\_\_ (vii) e quindi: (viii)

☐ - inferiore a 15 (quindici) e, pertanto, non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;

☐ - pari o superiore a 15 (quindici), e ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, oppure pari o superiore a 35 (trentacinque), ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi;

Indica la sede dell'Ufficio Provinciale competente per i necessari accertamenti in tema di obblighi derivanti dalla Legge 68/1999, relativa al diritto al lavoro dei disabili:

Denominazione Ufficio Provinciale	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

m) che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m ter) ☐ di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

☐ pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m ter) nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati al precedente numero 1) della presente dichiarazione, della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità:

☐ di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

☐ che, pur essendo state vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12

luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ovvero che ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m quater)

☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto a se stesso, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

3) che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando: (ix)

*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia dei Presidi e delle Strutture Territoriali ubicate nell'ambito del Distretto Sanitario di Potenza.*



- ☐ - non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico o di socio;
- ☐ - sono cessati dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico o di socio, di seguito elencati:

a) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del (x)

non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla sua/loro affidabilità morale e professionale;

b) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

è stata pronunciata

☐ sentenza definitiva di condanna passata in giudicato

oppure

☐ è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile

oppure

☐ sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

- ☐ - e la Ditta / Impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

(xi)

☐ il reato è stato depenalizzato;

☐ è intervenuta la riabilitazione;

☐ il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;

☐ la condanna è stata revocata;

- 4) che alla gara non partecipa in altro raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, quale consorziato indicato per l'esecuzione da un consorzio concorrente o quale ausiliario di altro concorrente;
- 5) di possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008 e per gli effetti dell'art. 26, comma 1, lettera a), numero 2) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in particolare che:
- a. il personale che sarà impiegato per il servizio in appalto:
- è dotato delle competenze necessarie;
  - risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art. 41 del D.lgs. 81/2008;
  - sarà adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, articoli 36 e 37 del D.lgs. 81/2008;
  - sarà dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali (marcatura CE), idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire;
  - sarà riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto;
- b. ha preso visione del DUVRI di prima informazione sulle condizioni di lavoro, predisposto dall'Azienda Sanitaria;
- c. provvederà a fornire ai lavoratori una adeguata formazione professionale specifica ai servizi oggetto del contratto;
- d. la gestione dei rischi professionali specifici del servizio sarà di propria esclusiva competenza e responsabilità;
- e. il proprio personale segnalerà immediatamente al Referente dell'Amministrazione eventi che possano richiedere la revisione del DUVRI.
- 6) che, i mezzi, le attrezzature e quant'altro utilizzato per espletare il servizio saranno conformi alle prescrizioni tecniche previste nel capitolato speciale di appalto, nel capitolato tecnico, nonché dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia e dalla legge della CE,

- 7) Di essere iscritta, a norma della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e s.m.i. e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 (barrare la dizione che interessa),
- ☐ Nel registro delle Imprese
  - ☐ Nell'albo delle imprese artigiane
- (ovvero in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza se trattasi di impresa straniera non residente in Italia),  
nella fascia di classificazione ex art. 3, comma 1, lettera \_\_\_\_\_ del citato Decreto, corrispondente ad un volume di affari al netto dell'Iva pari ad € \_\_\_\_\_, per l'esercizio delle attività di pulizia, e che non sussistono procedure di cancellazione ex art. 6 del citato DM 274/1997
- 8) Di obbligarsi a presentare, entro 30 giorni dall'avvio dell'appalto, il proprio piano di Sicurezza, per le informazioni e gli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- 9) che in caso di aggiudicazione si impegna ad assumere, in via prioritaria, o ad associare, se Cooperativa, personale dell'impresa ultima appaltatrice del servizio medesimo, già dipendente ed operante in tale attività presso i Presidi e Strutture interessate dall'appalto, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali del settore in materia di salvaguardia occupazionale (art. 4 del C.C.N.L. del personale dipendente da imprese di pulizia e Legge Regionale).
- 10) che ai propri lavoratori dipendenti utilizzati nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, si applicheranno integralmente i contenuti economico-normativi previsti dalla contrattazione nazionale di settore in materia di servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, e di obbligarsi ad applicare integralmente tutte le norme dei contratti collettivi di lavoro di categoria nazionali e locali vigenti, nonché tutte le future modificazioni agli stessi;
- 11) **(in caso di società Cooperative):**  
che la Società Cooperativa che svolge attività ricompresa nell'ambito di applicazione di quei contratti di categoria, applicherà ai propri soci lavoratori, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della Legge 3 aprile 2001, n. 142, i trattamenti economici complessivi non inferiori a quelli dettati dai contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale nella categoria;
- 12) che l'impresa in caso di aggiudicazione si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa per la copertura dei rischi contro i danni a persone e a cose arrecati nell'espletamento del servizio, come previsto dal capitolato speciale di appalto;
- 13) di essere pienamente edotta che:
- l'Azienda Sanitaria Locale non procederà al pagamento del corrispettivo dovuto per l'espletamento del servizio in appalto, nel caso in cui il D.U.R.C. richiesto d'ufficio risulti non regolare;
  - la mancata iscrizione o cancellazione dell'impresa dal registro delle Ditte o dall'albo delle imprese artigiane di cui all'articolo 1, comma 1° della legge n. 82 del 1994, o la cui iscrizione sia stata sospesa, comporta la rescissione del contratto.
- 14) di garantire la continuità del servizio anche in caso di sciopero o vertenze sindacali del proprio personale secondo le norme vigenti (Legge n.146/90 e successive modificazioni ed integrazioni).
- 15) di aver esaminato e accettare, senza condizione o riserva alcuna, ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile, tutte le norme e disposizioni contenute negli atti di gara, nonché nello specifico nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale di appalto, nel capitolato tecnico e relativi allegati;
- 16) di aver effettuato sopralluogo presso i Presidi e Strutture interessate all'appalto, e di aver preso conoscenza dei luoghi oggetto del servizio, e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore;
- 17) di aver preso visione:
- dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, e di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
  - Documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) redatto dall'Azienda sanitaria Locale di Potenza relativamente alla ipotesi di rischi interferenti con le relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi, e la stima dei costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti.
- 18) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, congrua e remunerativa l'offerta economica presentata;
- 19) che la propria offerta, avente una validità di 365 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, si intende tacitamente prorogata nella sua validità di ulteriori 180 giorni se non formalmente revocata dalla medesima Ditta offerente;
- 20) **(solo per raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari)** (xii) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, commi 1, 3, 8 e 13, del decreto legislativo n. 163 del 2006:

- a) di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione della fornitura di cui all'oggetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella presente dichiarazione, qualificata come capogruppo mandatario, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti; si impegna altresì a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo da costituirsi sulla base del presente impegno, a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascuno all'associazione, ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei;
- b) che la ditta/impresa, nell'ambito del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario(xiii), eseguirà le seguenti prestazioni:

a)	per una quota del	%
b)	per una quota del	%
c)	per una quota del	%

**21)** (solo per consorzi fra società cooperative o consorzi stabili di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c), del d.lgs. n. 163 del 2006; esclusi i consorzi ordinari e altre tipologie di concorrenti) (xiv) ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, che questo consorzio concorre per i seguenti consorziati:

	Ragione sociale del consorziato	Sede	Codice fiscale
1			
2			

e a tale scopo si allegano apposite dichiarazioni da parte di ciascuna delle imprese consorziate sopra indicate attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale richiesti;

- 22)** Di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, ovvero 37, comma 7 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.
- 23)** Con riferimento alla presente gara non ha in corso e non intende attuare intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
- 24)** Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- 25)** Di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dal presente appalto, di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche, e di impegnarsi a dare immediata comunicazione all'Azienda Sanitaria Locale di Potenza e alla Prefettura della provincia di Potenza, della notizia dell'inadempimento della propria eventuale controparte (subappaltatore /subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

**Essendo inseriti nella presente dichiarazione, nonché nell'ulteriore documentazione presentata per la gara, dati sensibili, ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per quanto occorra, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e di acquisizione del consenso, il sottoscritto autorizza l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della stazione appaltante e agli eventuali controinteressati che ne fanno richiesta motivata.**

I contenuti della presente dichiarazione possono essere sottoposti alla verifica a campione ai sensi del combinato disposto dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, sottoscrive la presente dichiarazione, composta da

numero  pagine  in data  -  - .

Di accettare, come previsto dall'art. 79, c. 5 quinquies del D. Lgs. n. 163/2006, la ricezione di tutte le comunicazioni inerenti il procedimento di gara, ivi compresa l'aggiudicazione, ai seguenti indirizzi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 comma 5 - quinquies del D.lgs. 163/2006 (nel testo risultante dalle modifiche introdotte ex articolo 2 del D.lgs. 20/03/2010, n. 53)":

Ditta  Via  n.  CAP   
Sede

Numero di fax:  o alla e-mail:  @

(firma del Titolare / Legale rappresentante /Procuratore del concorrente) (xv)

*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia dei Presidi e delle Strutture Territoriali ubicate nell'ambito del Distretto Sanitario di Potenza.*

- 
- i* Indicare la carica o la qualifica del dichiarante.
- ii* Indicare il concorrente che partecipa in forma singola; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario (articolo 37, comma 8, decreto legislativo n. 163 del 2006) indicare il soggetto raggruppato o consorziato.
- iii* Barrare una delle ipotesi che ricorre
- iv* Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare il modello di dichiarazione soggettiva autonoma.
- v* Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare il modello di dichiarazione soggettiva autonoma.
- vi* Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare il modello di dichiarazione soggettiva autonoma.
- vii* Completare con il numero dei dipendenti.
- viii* Barrare una sola casella per l'ipotesi che interessa ovvero cancellare l'ipotesi che non interessa.
- ix* Barrare una sola casella per l'ipotesi che interessa ovvero cancellare l'ipotesi che non ricorre.
- x* Data di cessazione dalla carica (rilevante solo se nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara).
- xi* Indicare gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- xii* Cancellare l'intero periodo che segue se non si tratta di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari (questa dichiarazione NON deve essere fatta dai consorzi fra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane o consorzi stabili).
- xiii* Cancellare la dizione che non interessa.
- xiv* Cancellare l'intero periodo che segue se non si tratta di consorzi fra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane o consorzi stabili (questa dichiarazione NON deve essere fatta dai consorzi ordinari e dalle altre tipologie di concorrenti).
- xv* **La presente dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta libera, se priva di sottoscrizione autenticata deve essere corredata di fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.**

**NOTA:**

- Ai fini della dichiarazione di cui alla lettera **2 g)** relativa alla regolarità fiscale e alla insussistenza delle condizioni ostative previste, al momento di rendere la dichiarazione si invitano gli operatori economici interessati alla partecipazione alla gara, a verificare presso la competente Agenzia di riscossione, che non sussistono cartelle di pagamento in pendenze, al fine di evitare di incorrere in dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato.
- Nell'ipotesi in cui il firmatario della presente dichiarazione non sia in grado, per qualsiasi motivo, di rendere per i seguenti soggetti: soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo - soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice - amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti **2.b.2, 2.c.2, e 2.m-ter**, le stesse dovranno essere rese singolarmente dai soggetti interessati utilizzando l'allegato modello 1/bis.

**Modulo per Dichiarazioni di idoneità morale da compilarsi da parte dei seguenti soggetti:**

- a)** Titolare impresa individuale; Soci (per le società in nome collettivo); Soci accomandatari (per le società in accomandita semplice); il Socio unico persona fisica, ovvero Socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per altri tipi di società;
- b)** Direttore tecnico

IO SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_

NATO A \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

IN QUALITÀ DI (carica sociale) \_\_\_\_\_

DELLA SOCIETÀ (denominazione e ragione sociale ) \_\_\_\_\_

**DICHIARO**

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

**ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445**

CHE I FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITÀ.

**Normativa di riferimento –D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture**

- A)** ☐ In relazione all'art. 38, comma 1, lettera B): *(barrare la casella)*  
nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 (ora art. 6 del D.Lgs 06/09/2011, n. 159) o di una delle ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 (ora art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159).
- B)** ☐ In relazione all'art. 38, comma 1, lettera C): *(barrare la casella)*  
nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della  
Comunità, che incidono sulla moralità professionale, ovvero sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione, criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18).

**OVVERO**

- ☐ Di aver subito condanne relativamente a: \_\_\_\_\_  
ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ del C.P.P nell'anno \_\_\_\_\_ e di aver \_\_\_\_\_

---

(Indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione, criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18).

Ai fini del comma 1 lettera c) dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006, come sostituito dall'art. 4, comma 2 lettera b) della Legge n. 106 del 2011, il concorrente non è tenuto ad indicare nella presente dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

**C)** In relazione all'art. 38, comma 1, lettera m-ter del D.Lgs 163/2006: **(Barrare la casella pertinente)**

- ☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- ☐ pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

DATA

TIMBRO DELLA SOCIETA' E FIRMA

**N.B.:** alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del Soggetto firmatario.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE  
TERRITORIALI UBICATE NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA**

**ALLEGATO N. 2**

**SCHEMA MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE PER LE IMPRESE CONCORRENTI**  
[da presentarsi nel solo caso di utilizzo dell’istituto dell’avvalimento (art. 49 D.Lgs. 163/06)]



## DICHIARAZIONI DEL CONCORRENTE

(da rendere in carta libera, compilata e sottoscritta, in conformità al presente modello)

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA (A.S.P.)  
VIA TORRACA, 2  
85100 POTENZA

**OGGETTO: Gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia dei Presidi e Strutture territoriali ubicate nell'ambito del Distretto Sanitario di Potenza.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante /Procuratore dell'impresa \_\_\_\_\_

con sede legale in: Via \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

con codice fiscale n. \_\_\_\_\_ Partita I.V.A. n. \_\_\_\_\_

recapito telefonico n. \_\_\_\_\_ numero fax \_\_\_\_\_,

con espresso riferimento all'impresa che rappresenta, e in qualità di concorrente alla gara a procedura aperta in oggetto, come (barrare la casella che interessa)

# ☐ impresa singola

# facente parte di:

☐ Raggruppamento Temporaneo di Imprese

☐ già costituito (si allega alla presente istanza in originale, ovvero in copia conforme autenticata, dell'atto di conferimento);

☐ ancora da costituire;

☐ consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico)

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (T.U. in materia di documentazione amministrativa), consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del predetto D.p.R., le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

1. **DICHIARA**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, che intende avvalersi della/e seguente/i impresa/e per il soddisfacimento dei sotto elencati requisiti mancanti:

a. requisito mancante \_\_\_\_\_  
impresa ausiliaria \_\_\_\_\_

b. requisito mancante \_\_\_\_\_  
impresa ausiliaria \_\_\_\_\_

c. requisito mancante \_\_\_\_\_  
impresa ausiliaria \_\_\_\_\_

d. requisito mancante \_\_\_\_\_  
impresa ausiliaria \_\_\_\_\_

2. **DICHIARA** che le imprese ausiliarie sopra indicate non partecipano a loro volta alla stessa gara, né in forma singola né in forma di raggruppamento o consorzio né in qualità di ausiliaria di altra impresa concorrente, e neppure si trovano in una situazione di controllo con una delle altre imprese partecipanti alla gara;

3. **ALLEGA**, per ciascuna impresa ausiliaria:

a. ☐ **originale** (o copia conforme autenticata) **del contratto** attestante che l'impresa ausiliaria si obbliga, nei suoi confronti, a fornire i propri requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata

dell'appalto, rendendosi inoltre responsabile in solido nei confronti dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;

ovvero (per le imprese appartenenti al medesimo gruppo)

- b. ☐ **dichiarazione sostitutiva** attestante il rapporto giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi di responsabilità in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
- c. qualsiasi altra idonea documentazione attestante l'effettivo possesso dei requisiti prestati al concorrente.

Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs 30/06/2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
(luogo) (data)

\_\_\_\_\_  
*Timbro e firma leggibile*  
*Impresa ausiliata*

N.B. 1: la dichiarazione deve essere corredata da copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità, del sottoscrittore e, cioè, del legale rappresentante o del procuratore (in tale ultimo caso dovrà inoltre essere allegata la relativa procura notarile), attestante i dati anagrafici e la firma autografa; in alternativa è comunque ammessa la sottoscrizione autenticata ai sensi di Legge;

N.B. 2: in caso di costituenda associazione d'imprese, il presente modulo dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa costituente l'associazione.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE  
SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA**

**ALLEGATO N. 3**

**SCHEMA DI MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE PER LE IMPRESE AUSILIARIE**  
[da presentarsi nel solo caso di utilizzo dell’istituto dell’avvalimento (art. 49 D.Lgs. 163/06)]

## DICHIARAZIONI

(da rendere in carta libera, compilata e sottoscritta, in conformità al presente modello)

**ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA (A.S.P.)  
VIA TORRACA, 2  
85100 POTENZA**

**OGGETTO: Gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia dei Presidi e Strutture Sanitarie territoriali ubicate nell'ambito del Distretto Sanitario di Potenza.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante /Procuratore dell'impresa \_\_\_\_\_

con sede legale in: Via \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

con codice fiscale n. \_\_\_\_\_ Partita I.V.A. n. \_\_\_\_\_

recapito telefonico n. \_\_\_\_\_, numero fax \_\_\_\_\_,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (T.U. in materia di documentazione amministrativa), consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

## DICHIARA

1. che l'impresa non si trova in nessuna delle ipotesi di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 38 e smi del D.Lgs. 163/06;

2. che i nominativi (specificando per ciascuno la carica ricoperta), data, luogo di nascita e residenza di tutti i direttori tecnici nonché del titolare dell'impresa, se impresa individuale, di tutti i soci nel caso di s.n.c., di tutti gli accomandatari nel caso di s.a.s., di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società, cooperativa o consorzio, sono i seguenti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

3. che i soggetti indicati al precedente punto 2 non si trovano nelle ipotesi di esclusione dalle gare d'appalto di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/06;

4. barrare la casella che interessa:

a. ☐ che i nominativi, data e luogo di nascita dei soggetti cessati dalle cariche di cui al precedente punto 2. nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sono i seguenti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

e che gli stessi non si trovano nelle ipotesi di esclusione dalle gare d'appalto di cui alla lettera c) dell'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/06;

b. ☐ che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ci sono state cessazioni delle cariche di cui al precedente punto 2;

5. di obbligarsi verso il concorrente e verso l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

6. di non partecipare alla gara in proprio o come associata o come consorzata, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/06;
7. che in relazione alla gara in oggetto la scrivente impresa ausiliaria presterà l'avvalimento nei confronti di un solo concorrente;
8. barrare la casella che interessa:
  - a. ☐ l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99;
  - b. ☐ l'impresa è in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99.
9. di impegnarsi ad assicurare il pieno rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dal presente appalto, come prescritto all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17/12/2010, n. 217;
10. di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs 30/06/2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
(luogo) (data)

\_\_\_\_\_  
Timbro e firma leggibile  
Impresa ausiliaria

N.B.: la dichiarazione deve essere corredata da copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità, del sottoscrittore e cioè del legale rappresentante o del procuratore (in tale ultimo caso dovrà inoltre essere allegata la relativa procura notarile).



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE  
SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA**

**ALLEGATO N. 4**

**MODELLO AUTODICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO**

[da presentarsi nel solo caso di ricorso a subappalto (art. 118 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.)]



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

### DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA (A.S.P.)  
VIA TORRACA, 2  
85100 POTENZA

**OGGETTO: Gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia dei Presidi e Strutture territoriali ubicate nell'ambito del Distretto Sanitario di Potenza.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> (cognome e nome)

nato/a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

(luogo) (prov.) (data)

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in qualità di legale rappresentante/procuratore<sup>(2)</sup> del concorrente<sup>(3)</sup> \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

(luogo) (prov.) (indirizzo)

### **INTENDE SUBAPPALTARE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE**

Le seguenti parti del servizio <sup>(4)</sup>:

.....  
corrispondente al ..... % dell'importo complessivo dell'appalto (ex art. 118, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. non deve superare in ogni caso il **30%**)

A tale scopo il sottoscritto si obbliga:

- a praticare, per la parte di servizio affidata in subappalto:
  - ☐ gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione;
  - ☐ i prezzi unitari di aggiudicazione con ribasso del .....% (il ribasso non può essere superiore al 20%);
- a richiedere all'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, successivamente all'aggiudicazione, mediante **istanza scritta, l'autorizzazione al subappalto** (indicando il nome del sub-appaltatore, l'importo del contratto, l'oggetto del servizio, allegando la seguente documentazione:
  - certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata; (art. 118, comma 2, punto 3), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
  - dichiarazione compilata dal subappaltatore di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle gare; (art. 118, comma 2, punto 3) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
  - certificato di iscrizione alla CC.I.A.A. (Registro delle Imprese) del subappaltatore riportante la dicitura "antimafia" (art. 118, comma 2, punto 4), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
  - modello GAP compilato nella parte relativa al subappalto.

IL CONTRATTO DI SUBAPPALTO, NEL CASO IN CUI VENGA AUTORIZZATO DALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA:

- DEVE ESSERE DEPOSITATO IN COPIA AUTENTICA PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ALMENO 20 (VENTI) GIORNI PRIMA DELLA DATA DI EFFETTIVO INIZIO DELL'ESECUZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI e riportare in allegato (art. 118, comma 8 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) la dichiarazione della Ditta aggiudicataria circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto.



▪ DEVE PREVEDERE ESPRESSAMENTE I SEGUENTI ELEMENTI ESSENZIALI:

- a) Clausola con la quale la Ditta ed il subappaltatore assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dal presente appalto, come prescritto dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche, con la consapevolezza che il contratto si intenderà risolto ai sensi dell'articolo 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) in tutti i casi in cui le transazioni relative al presente appalto vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.;
- b) La Ditta (.....) in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (.....), si impegna a dare immediata comunicazione all'Azienda Sanitaria Locale di Potenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
- c) L'obbligo a carico della Ditta aggiudicataria di trasmettere all'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa affidataria corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia, prendendo atto che qualora le fatture quietanzate non vengano trasmesse entro il predetto termine l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza sospende il successivo pagamento a favore dell'affidataria; (art. 118, comma 3, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- d) L'impegno per la Ditta aggiudicataria a praticare, per la parte della fornitura/servizi affidata in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
  - L'impegno per la Ditta aggiudicataria di corrispondere gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alla impresa subappaltatrice senza alcun ribasso; (art. 118, comma 4, D.Lgs. 163/2006)
  - La responsabilità solidale della Ditta aggiudicataria con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente; (art. 118, comma 4, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- e) L'obbligo della Ditta aggiudicataria ad osservare integralmente nei confronti dei propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; (art. 118, comma 6, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
  - La responsabilità solidale dell'impresa aggiudicataria dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto; (art. 118, comma 6, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- f) L'impegno della Ditta aggiudicataria (e per suo tramite dell'impresa subappaltatrice) a trasmettere, prima dell'inizio dell'appalto la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali (inclusa la Cassa edile qualora competente), assicurativi ed antinfortunistici. (art. 118, comma 6, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
  - L'impegno della Ditta aggiudicataria e per suo tramite dell'impresa subappaltatrice, ai fini del pagamento dello stato finale dei lavori, a trasmettere all'amministrazione il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.). (art. 118, comma 6, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- g) La seguente clausola: "L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto". (art. 118, comma 9, D.Lgs. 163/2006)

**Letto, confermato e sottoscritto.**

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_  
(luogo), (data)

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE <sup>(5)</sup>

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile)





**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:**

1. Cognome e nome, per esteso e leggibile, data e luogo di nascita;
2. Titolarità a rappresentare la Ditta (titolare, legale rappresentante etc... Nel caso in cui tale modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato, è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità);
3. Denominazione completa della Ditta;
4. Ex art. 118, comma 2, D.Lgs. 163/2006 indicare la parte della fornitura che si intende subappaltare;
5. Firma per esteso e leggibile.

**N.B.:** Non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione, tuttavia ex art. 38 comma 3 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, occorre trasmettere unitamente al presente modello copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "Procuratore/i" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.



**DICHIARAZIONE AI FINI DELL' EVENTUALE ACCESSO AGLI ATTI**

**OGGETTO:** *Gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia dei Presidi e Strutture territoriali ubicate nell'ambito del Distretto Sanitario di Potenza.*

Il/la sottoscritto/a.....  
nato/a a.....(Prov.....), il ...../...../.....  
residente a ..... (Prov.....),  
Via/Piazza .....n. ...., nella sua qualità di  
**titolare/legale rappresentante/procuratore legale** della impresa/società .....,  
con sede legale in ..... CAP ..... Via/P.zza .....,  
n....., CODICE FISCALE ..... e PARTITA IVA .....,

**D I C H I A R A**

- ☐ di **autorizzare**, successivamente all'aggiudicazione, l'eventuale accesso agli atti (mediante visione e/o estrazione di copia) da parte di terzi in relazione alla documentazione presentata per la presente procedura di gara .

**OPPURE**

- ☐ di **non autorizzare** (ai sensi dell'art. 13 c.5 del D.Lgs. n. 163/2006), successivamente all'aggiudicazione, l'eventuale accesso agli atti (mediante visione e/o estrazione di copia) da parte di terzi per le seguenti parti relative alla documentazione presentata in ordine alla presente procedura di gara (indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione) costituenti segreto tecnico o commerciale :

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_

per le seguenti motivazioni (ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.Lgs. n. 163/06):

---

---

---

---



**N.B.** Le motivazioni non potranno essere generiche ma dovranno essere puntuali e dettagliate.  
In assenza di motivazioni la dichiarazione verrà considerata come non resa.

A comprova di quanto dichiarato si allega la seguente documentazione:

**N.B.** Le condizioni di ostensibilità verranno valutate esclusivamente in ragione delle indicazioni fornite in base alla presente dichiarazione.  
Nessun'altra comunicazione verrà inoltrata a codesta Ditta.

**N.B.** Per quanto riguarda la documentazione amministrativa, sarà oggetto di visione/rilascio copia da parte della Stazione appaltante a seguito di motivata richiesta delle altre ditte aggiudicatarie.

**N.B.** In caso di richiesta dal parte del secondo in graduatoria, nonostante il diniego da parte di codesta Impresa, si provvederà al rilascio di copia degli atti.

Data \_\_\_\_\_

**Timbro della Ditta e  
Firma del Legale Rappresentante**

***N.B.: Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.***



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE  
TERRITORIALI UBICATE NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA**

**ALLEGATO N. 6**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INDICANTE LE MISURE DI COOPERAZIONE E DI  
COORDINAMENTO PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE  
ART. 26 Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.**




SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

Servizio Prevenzione e Protezione

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INDICANTE LE  
MISURE DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO PER  
ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

art. 26 del Decreto legislativo 81/2008

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA  
DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE  
NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA**

	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p>(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><i>PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA</i></p>	<p><b>2</b></p> <p>Rev. 0</p> <p>Mag. 2015</p>
---	---	--


## INDICE

### Parte I

1)	PREFAZIONE	pag. 3
2)	MODALITA DI IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL’ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE	pag. 4
2.1)	ACCETTAZIONE del DUVRI	pag. 4
2.2)	DOCUMENTI DA ACQUISIRSI A CURA DEL COMMITTENTE	pag. 5
3)	NOTIZIE GENERALI RELATIVE ALL’APPALTO	pag. 6
3.1)	FIGURE DI RIFERIMENTO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08	pag. 7
3.2)	DATI RELATIVI ALL’IMPRESA APPALTANTE	pag. 8
4)	NATURA ED ENTITÀ DELLE LAVORAZIONI DA APPALTARE	pag. 9

### Parte II

1)	INDIVIDUAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE	pag. 11
2)	VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	pag. 29

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA</b></p>	<p align="center"><b>3</b></p> <p>Rev. 0</p> <p>Mag. 2015</p>
---	---	---

## Parte I – ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA

### 1. PREFAZIONE

Il DUVRI è previsto dall’art. 26 - commi 2 e 3 - del D.Lgs. 81/08, disciplinante gli obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione.

Il documento, redatto dal Committente, ha lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l’Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l’attività lavorativa oggetto dell’appalto, con riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell’ ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l’adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell’appalto possano derivare.


**Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell’impresa appaltatrice che dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall’art. 28 del D.Lgs.. 81/08.**

Il DUVRI viene utilizzato nell’ambito del coordinamento dell’appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.

Con il presente documento vengono fornite all’Impresa appaltatrice, già in fase di gara d’appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro in cui verranno effettuate le attività oggetto di appalto.

E’ comunque necessario revisionare e integrare il DUVRI ogni qualvolta, durante l’esecuzione dell’appalto, si manifesti l’esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite.



	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA</b></p>	<p align="center">4</p> <p>Rev. 0</p> <p>Mag. 2015</p>
---	---	--

## **2. MODALITÀ D’IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL’ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE**

Il presente documento, che contiene le misure minime di prevenzione e protezione da adottarsi al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Ditta Appaltatrice presso le strutture e i presidi ospedalieri dell’Azienda sanitaria di Potenza e quelle svolte dai lavoratori della stessa Azienda, nonché dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, si deve ritenere totalmente condiviso in sede di partecipazione alla gara d’appalto.

A seguito dell’aggiudicazione dell’appalto, il responsabile della Ditta si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori.

Per le attività lavorative, sarà di volta in volta verificato se sussistano ulteriori condizioni di interferenza tra le attività programmate della Ditta, con quelle di altre ditte presenti, del personale dell’Azienda e con l’utenza.

La Ditta dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed eventuali necessarie integrazioni al presente documento, che saranno oggetto di valutazione da parte dell’Azienda.

In nessun caso le modifiche e/o le integrazioni proposte dalla Ditta Appaltatrice potranno incidere sul costo degli oneri della sicurezza individuati nel presente documento.


**Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell’impresa appaltatrice che dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall’art. 28 del D.Lgs. 81/08.**

**La Ditta si impegna ad inserire il presente documento come allegato del proprio documento di valutazione dei rischi assumendosi tutte le responsabilità di cui all’art 17 del D.Lgs. 81/08.**

### **2.1) ACCETTAZIONE del DUVRI**

Il DUVRI deve essere sottoscritto per accettazione da tutti i soggetti interessati nelle varie fasi:

<b>PRIMA FASE (Presentazione del DUVRI):</b>	
<b>Committente - Datore di Lavoro</b>	
Data .....	firma.....
<b>SECONDA FASE (Aggiudicazione dei lavori):</b>	
<b>Committente - Datore di Lavoro</b>	
Data .....	firma.....

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA</b></p>	<p align="center"><b>5</b></p> <p>Rev. 0</p> <p>Mag. 2015</p>
---	---	---

<b>Datore di lavoro dell’impresa</b>	
Data .....	firma.....
<b>RSPP dell’impresa</b>	
Data .....	firma.....
<b>TERZA FASE (Prima dell’inizio dei lavori):</b>	
<b>RLS dell’impresa</b>	


TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI				
N.	Varianti	Pagine	Data	Firma

Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente. L’aggiornamento è identificato nell’intestazione di pagina dal numero progressivo di Revisione (Rev.).

## 2.2) DOCUMENTI DA ACQUISIRSI A CURA DEL COMMITENTE

Prima dell’inizio dell’appalto, l’Azienda sanitaria, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, dovrà acquisire tra l’altro la seguente documentazione:


- a) Visura Camerale aggiornata (data di emissione non superiore ai 6 mesi);
- b) Elenco dei dipendenti con relative informazioni riguardanti:
  - Nominativo;
  - Mansione;
  - Formazione;
  - Consegna DPI;
  - Orario e luogo di lavoro presso l’ASP;
- c) DURC;
- d) Curriculum aziendale;
- e) Posizione INAIL/INPS;
- f) Elenco attrezzature e mezzi d’opera idonei alla esecuzione dell’opera;

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA</b></p>	<p align="center"><b>6</b></p> <p>Rev. 0</p> <p>Mag. 2015</p>
---	---	---

- g) Registro infortuni vidimato dall’ASL competente;
- h) Elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori;
- i) Documento valutazione dei rischi con riferimento all’ambiente di lavoro interessato dall’ appalto.
- j) art. 28 del D.lgs. 81/08);
- k) Informazione e formazione ai lavoratori relative ai rischi presenti nell’ambiente di lavoro interessato dall’ appalto.


### 3. NOTIZIE GENERALI relative all’appalto

<b>COMMITTENTE</b> <b>Ragione sociale</b>	Azienda Sanitaria di Potenza
<b>CAP – Città</b>	85100 POTENZA
<b>Tel.:</b>	
<b>Legale Rappresentante</b>	Dott. Giovanni Battista Bochicchio Direttore Generale Azienda Sanitaria di Potenza
<b>Natura dell’appalto</b>  <b>Durata contratto</b>	PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA  Anni Uno
<b>Importo a base di gara</b>	Euro: 515.000,00 (IVA ESCLUSA)

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><i>PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA</i></p>	<p align="center"><b>7</b></p> <p>Rev. 0</p> <p>Mag. 2015</p>
---	---	---

### 3.1 Figure di riferimento ai sensi del D. Lgs. 81/08

COMMITTENTE	
Datore di lavoro	Dott. Giovanni Battista Bochicchio Direttore Generale Azienda Sanitaria di Potenza
RSPP	Ing. Rocco Zaccagnino
Medico Competente	Dott. Nicola Zuardi Dott. Giuseppe Amorosino Dott. Roberto Spicciarelli Dott. Michele Labianca
RLS	Sig.ri: Salvatore Pisano, Sesto Solimando, Domenico Lamoglie, Liberato Sacco, Nunzio Di Vietri, Egidio Zampaglione, Nicola Donadio, Domenico G. Chiarelli, Rocco De Angelis, Aldo Perciante, Piero Ugolini
APPALTATORE	
Datore di lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	


	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA</b></p>	<p align="center"><b>8</b></p> <p>Rev. 0</p> <p>Mag. 2015</p>
---	---	---

### 3.2 DATI RELATIVI ALL’IMPRESA APPALTANTE

<b>Ragione sociale:</b>
-------------------------

DATI GENERALI DELL’IMPRESA	
Sede Legale: Via e n.ro	
CAP Città Prov.	
Telefono / Fax	
Tipologia ditta	
N.ro iscrizione INAIL	
N.ro iscrizione CCIAA/ Tribunale	
Associazione di categoria di appartenenza	
Anno inizio attività	
Settore produttivo e attività	
Categoria (codice ISTAT)	

REFERENTI PER LA SICUREZZA		
QUALIFICA	COGNOME E NOME TELEFONO	
Datore di lavoro (art. 2/81)	(Persona fisica)	
Dirigenti (art. 2/81)	(Persona fisica)	
Preposti (art. 2/81)	(Persona fisica)	
Responsabile SPP (art. 31/81)	(Nei casi previsti dalla legge)	

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA</b></p>	<p align="center"><b>9</b></p> <p>Rev. 0</p> <p>Mag. 2015</p>
---	---	---

<b>Rapp. Lavoratori per la sicurezza (art. 47/81)</b>	(Nei casi previsti dalla legge)	
<b>Lavoratori per la gestione emergenze (art. 18/81)</b>	(Nei casi previsti dalla legge)	
<b>ASL competente</b>		
<b>Medico competente (art. 18/81)</b>	(Nei casi previsti dalla legge)	


<b>DIPENDENTI</b>			
<b>N° totale dipendenti</b>	di cui:	M	F
<b>Dirigenti</b>	di cui:		
<b>Quadri</b>	di cui:		
<b>Impiegati</b>	di cui:		
<b>Operai</b>	di cui:		

<b>DATI DELL’APPALTO</b>	
<b>Importo opera appaltata</b>	
<b>Data inizio lavori</b>	
<b>Data fine lavori</b>	

#### 4 Natura ed entità delle lavorazioni da appaltare

**L'appalto ha per oggetto:** l'esecuzione del servizio di pulizia presso i Presidi e Strutture del Distretto Sanitario di Potenza, le cui caratteristiche sono indicate in dettaglio negli allegati 8 “capitolato speciale di appalto” e 9 “capitolato tecnico”. Il servizio dovrà garantire ed assicurare un elevato standard igienico qualitativo degli ambienti interessati, in relazione alla particolare e specifica destinazione dei locali.

In particolare, il servizio dovrà garantire il raggiungimento delle seguenti finalità:

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA</b></p>	<p align="center">10</p> <p>Rev. 0</p> <p>Mag. 2015</p>
---	---	---

- la salvaguardia dello stato igienico e sanitario degli ambienti;
- l'integrità estetica ed ambientale dei locali;
- la salvaguardia delle superfici oggetto delle pulizie;
- la buona conservazione dei locali e di quanto in essi contenuto.

**Fasce orarie:** le attività di erogazione dei servizi, anche eventualmente effettuata da personale di sub affidatari, dovranno essere svolte senza intralciare o pregiudicare le attività lavorative del personale delle strutture sanitarie territoriali, e le attività di servizio pubblico che eventualmente si svolgeranno all'interno delle aree oggetto dell'affidamento, nell'ambito delle fasce orarie che saranno concordate con i singoli responsabili degli ambiti territoriali di competenza, che possono essere diverse per le singole strutture.

**Avremo:**

1. Pulizie ordinarie continuative: si intendono l'insieme delle operazioni necessarie per la rimozione ed asportazione di qualsiasi rifiuto, traccia di sporco e polvere da tutte le superfici sia orizzontali che verticali fino a 180 centimetri di altezza e facilmente accessibili, soggette a formazione quotidiana di sporco attraverso l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura delle superfici stesse. Sono inoltre comprese nelle pulizie ordinarie e continuative la pulizia e la disinfezione dei piani di lavoro del laboratorio di analisi del Poliambulatorio di Potenza. Tra gli interventi ordinari, in alcuni Presidi e/o Strutture, rientrano anche gli "interventi supplementari", con ciò si intende la ripetizione di alcune prestazioni, specificatamente individuate, da effettuarsi a distanza di tempo, dove richiesto.
2. Interventi periodici: si intendono l'insieme delle operazioni necessarie per l'eliminazione di qualsiasi traccia di sporco e polvere da tutte le superfici sia orizzontali che verticali situate ad una altezza superiore a 180 centimetri, nonché tutte le superfici orizzontali che verticali difficilmente accessibili, attraverso l'uso di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura delle superfici stesse.
3. Interventi straordinari urgenti: si intendono interventi richiesti su chiamata per esigenze occasionali e improvvise.
4. Interventi di ripristino o adeguamento: sono da considerarsi tali gli interventi necessari per riportare ai livelli di pulizia richiesti le aree che denotano uno stato di carenza del servizio di pulizie.

**Descrizione delle prestazioni:**

A. Pulizia giornaliera: da effettuarsi una o più volte al giorno secondo quanto previsto dal capitolato, da articolarsi in relazione al tipo di operazioni, all'impiego di manodopera e attrezzature/macchinari e alle frequenze, tenuto conto della diversa tipologia delle aree a medio/alto calpestio.

Azienda Sanitaria Locale di Potenza

B. Pulizia periodica: che si aggiunge a quella giornaliera, da effettuarsi a cadenza settimanale, mensile, trimestrale, ecc. secondo il programma di massima più avanti indicato, e da articolarsi in sede di offerta nei termini già richiamati al punto precedente.

C. Interventi saltuari a richiesta.

**Metodiche d'intervento:**

Devono essere previste metodiche di intervento che assicurino, oltre alla normale pulizia degli ambienti, anche la disinfezione degli stessi.

**Pulizia o deterzione:** procedura che ha lo scopo di rimuovere meccanicamente lo sporco impiegando di norma acqua con o senza detergenti.

**Disinfezione:** metodologia che si avvale dell'uso di prodotti disinfettanti, atti a ridurre la carica microbica da un substrato.



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL'AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA

11

Rev. 0

Mag. 2015

## PARTE II

### 1. INDIVIDUAZIONE rischi da interferenze.


Nel sottolineare che tutti gli eventuali riferimenti normativi citati nel presente documento devono intendersi riferiti anche ad eventuali e successive modifiche ed integrazioni normative intervenute, si riporta di seguito, nella Tabella 1 e nella Tabella 2, per ogni fattore potenziale di rischio da interferenze individuato, diretto o indiretto, l'attività di cooperazione e/o di coordinamento necessaria per l'abbattimento del rischio, comprensiva dell'individuazione di ogni necessaria misura preventiva da adottarsi conseguentemente.

Le azioni in capo al committente sono coordinate ed attuate dai Dirigenti responsabili delle strutture in cui verrà svolto il servizio oggetto dell'appalto. Gli stessi dovranno essere a conoscenza dei contenuti del presente documento al fine di porre in essere le necessarie azioni di coordinamento e di coinvolgimento del personale aziendale (RSPP, U.O. attività Tecniche, preposti, dirigenti, personale tutto delle strutture interessato).

**TAB. 1 INDIVIDUAZIONE RISCHI POTENZIALMENTE INTERFERENTI CON L'ATTIVITA' DELL' APPALTATORE CAUSATI DA LUOGHI DI LAVORO, ATTREZZATURE, IMPIANTI ED ATTIVITA' DELL' AZIENDA E RELATIVI INTERVENTI DI COOPERAZIONE DA ADOTTARSI PER IL LORO ABBATTIMENTO**

FATTORE DI RISCHIO	AZIONI APPALTATORE	AZIONI COMMITTENTE
PERICOLI NEI PERCORSI interni ed esterni <b>Rischio Inciampo e Scivolamento</b>	Nel caso di riscontro di pavimenti delle aree delle strutture che presentino buche, dislivelli, instabilità, difetti tali da comportare inciampo e scivolamento, la ditta dovrà darne immediata notizia al responsabile della struttura all'uopo indicato per la valutazione e la predisposizione dei necessari interventi.	L'Azienda, qualora necessario, si attiva al fine di intervenire con lavori di manutenzione per garantire una uniformità della superficie delle aree di transito, coprendo eventuali buche o sporgenze pericolose, realizzando scivoli di raccordo fra piccoli dislivelli, levigando i materiali di pavimentazione, addolcendo il passaggio da un materiale di pavimentazione ad un altro.
USO PERCORSI CON PENDENZA <b>Rischio DISLIVELLI &gt; 8%</b>	La ditta adotta idonee misure per la presenza di percorsi con pendenza > 8%.	L' U.O. Attività Tecniche, competente per territorio, per il tramite dei propri referenti tecnici aziendali, provvede ad informare la ditta se nei percorsi comuni sono presenti dislivelli del pavimento nei corridoi e nei passaggi con pendenza > 8% anche se dotati di rampe.



	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA</b></p>	<p align="center"><b>12</b></p> <p>Rev. 0</p> <p>Mag. 2015</p>
---	---	--

<p><b>USO PERCORSI CON PERICOLO DI CADUTA</b> <b>Rischio CADUTA</b></p>	<p>Nel caso in cui si evidenziasse la presenza di buche o aperture nei pavimenti o passaggi sopraelevati non protetti, la ditta dovrà darne immediata notizia al responsabile della struttura all'uopo indicato.</p>	<p>L'Azienda concorda con la ditta ed attua i necessari lavori di manutenzione per garantire protezioni (es. parapetto "normale" da 100 cm) e passaggi sicuri e segnalati</p>
<p><b>ATTRAVERSAMENTO AMBIENTI</b> <b>Rischio: CADUTE, SCIVOLAMENTI</b> <b>Interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI</b></p>	<p>Nell'attraversare gli ambienti di lavoro il personale deve prestare attenzione ai percorsi. Possono essere presenti tratti di pavimentazione con rischio maggiore di scivolamento per il minor coefficiente di attrito dovuto al tipo di materiale o all'usura o al trattamento superficiale effettuato dalla ditta stessa che esegue le pulizie. Il personale deve indossare calzature DPI antiscivolo (non è ammesso l'uso di suole in cuoio) ed osservare la cartellonistica ed utilizzare la propria cartellonistica per la segnalazione di pavimenti che si rendano scivolosi per i trattamenti da essa stessa effettuati durante le operazioni di pulizia.</p>	<p>L'Azienda Sanitaria, qualora necessario, si attiva al fine di intervenire con lavori di manutenzione per garantire una uniformità della superficie delle aree di transito e per il tramite dei propri referenti aziendali, dà disposizioni all'impresa perché i pavimenti bagnati non siano transitabili o comunque siano segnalati attraverso apposita cartellonistica.</p> <p>Inoltre verifica che tutti i percorsi siano adeguatamente illuminati, che non sussistano scalini troppo alti, che siano presenti corrimano dove necessario. Diversamente espone cartellonistica di pericolo.</p>
<p><b>USO PERCORSI SCARSAMENTE ILLUMINATI</b> <b>Rischio INFORTUNI</b></p>	<p>Nel caso sia necessario utilizzare e percorrere aree non adeguatamente illuminate, la ditta deve darne comunicazione alla Direzione Sanitaria di Presidio, in caso di P.O. o al Responsabile di Struttura negli altri casi.</p>	<p>L'Azienda, per il tramite della Direzione Sanitaria di Presidio, in caso di P.O. o del Responsabile di Struttura negli altri casi, deve garantire che le aree esterne ed interne, di utilizzo comune, siano mantenute illuminate in modo adeguato al tipo di attività svolta. Promuove la cooperazione al fine di rimuovere eventuali situazioni di rischio definendo i necessari interventi e la competenza.</p>
<p><b>USO DI PORTE, CANCELLI E PORTONI</b> <b>Rischio: RISCHI VARI</b> <b>Interferenze: RISCHI ESITENTI</b></p>	<p>Nell'uso di porte, cancelli e portoni occorre verificare l'assenza di persone nei punti pericolosi compresi tra i battenti e gli elementi fissi.</p>	<p>L'Azienda Sanitaria, informa la ditta di eventuali interventi manutentivi che impediscano il regolare passaggio di mezzi e persone.</p>
<p><b>INTERVENTI SU MACCHINE ED IMPIANTI</b> <b>Rischio: RISCHI VARI</b> <b>Interferenze: RISCHI ESITENTI</b></p>	<p>Il personale della ditta non deve manomettere o rimuovere i dispositivi di protezione collocati su macchine ed impianti (ad es. carter, coperture, tunnel, barriere fotoelettriche, ecc.) e qualsiasi intervento su di essi va reciprocamente concordato con il personale di riferimento dell'azienda.</p>	<p>L'Azienda, tramite il proprio personale di riferimento all'uopo individuati, verifica che i dispositivi di protezione collocati su macchine ed impianti non siano rimossi o manomessi e concorda eventuali interventi su di essi con i referenti della ditta appaltatrice onde evitare sovrapposizioni.</p>



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)


**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL'AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA**

13

Rev. 0

Mag. 2015

<b>INTERVENTI SU IMPIANTI ELETTRICI</b> <b>Rischio Interruzione Servizio</b>	Non sono consentiti interventi su impianti elettrici di qualsiasi tipo. In caso di guasti rilevati agli impianti elettrici, occorre contattare l'U.O. Attività Tecniche.	Dopo le verifiche del caso, l'U.O. Attività Tecniche predispone interventi da parte di personale autorizzato.
<b>USO APPARECCHI ELETTRICI</b> <b>Rischi PROTEZIONE INADEGUATA</b>	Devono essere previste apparecchiature con grado IP crescente in funzione del gruppo di appartenenza dei locali, generalmente, da IP40 per i locali ordinari a IP54 per i locali del gruppo 0 e IP65 per i locali del gruppo 1 fino a IP67 per i locali del gruppo 2	L'U.O. Attività Tecniche ed il SPP, tramite gli ASPP del Presidio, verificano che siano utilizzati apparecchi con grado di protezione adeguato in funzione della tipologia di locale
<b>USO IMPIANTI ELETTRICI</b> <b>Rischio GUASTI, INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTROCUZIONE</b>	Per evitare che correnti di guasto o sovracorrenti possano causare l'intervento degli interruttori dei quadri e l'interruzione del servizio, è, di norma, vietato il collegamento alla linea elettrica di distribuzione	L'Azienda autorizza l'uso della linea elettrica di distribuzione dopo verifica, tramite il proprio personale tecnico, delle modalità, della tipologia dei locali interessati e della potenza richiesta dagli apparecchi. Nei locali del gruppo 2 (locali a uso medico nei quali le parti applicate sono destinate a essere utilizzate in applicazioni quali interventi intracardiaci e operazioni chirurgiche oppure per trattamenti vitali in cui la mancanza dell'alimentazione può comportare pericolo per la vita) tutte le condutture elettriche installate all'interno devono essere destinate esclusivamente all'alimentazione degli apparecchi e degli accessori ivi posti. Il personale tecnico, dell'Azienda Sanitaria indica i punti dell'alimentazione elettrica ove è possibile eventualmente installare quadri elettrici di derivazione per eventuali allacciamenti.
<b>USO IMPIANTI ELETTRICI</b> <b>Rischio GUASTI, INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTROCUZIONE</b>	A fronte di dubbi circa la presenza di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture, occorre darne immediata il tramite della Direzione Sanitaria di Presidio, in caso di P.O., o al Responsabile di Struttura negli altri casi, al fine di programmare eventuali interventi e coordinandosi per evitare sovrapposizioni e/o interferenze.	La Direzione sanitaria o i Responsabili della struttura, per il tramite dell'U.O. Attività tecniche territorialmente competente, si attiva al fine della verifica delle condizioni dell'impianto elettrico prima degli interventi ed a seguito di segnalazioni di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture, e valuta le modalità e la tipologia degli interventi da effettuarsi, al fine di

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA</b></p>	<p align="center"><b>14</b></p> <p>Rev. 0</p> <p>Mag. 2015</p>
---	---	--

		rimuovere gli inconvenienti riscontrati.
<b>USO DI PRESE A SPINA MULTIPLE</b> <b>Rischio SOVRACCORENTI</b>	<p>In genere è vietato l'utilizzo contemporaneo di più apparecchi mediante prese a spina multiple per evitare che si realizzi una potenza complessiva superiore a quella tollerabile dalle portate dei cavi e l'intervento degli interruttori magnetotermici dei quadri a monte.</p>	<p>L'Azienda, tramite personale preposto, verifica che non siano utilizzate prese a spina multipla</p>
<b>AMBIENTI CON QUADRI ELETTRICI</b> <b>Rischi INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTROCUZIONE</b>	<p>La ditta appaltatrice non deve mai ostacolare l'accesso ai quadri elettrici secondari, a servizio delle varie zone/reparti, allocati in locali comuni, la cui posizione è studiata per consentire un facile e rapido intervento al personale tecnico dell'Azienda.</p>	<p>L' Azienda, attraverso il personale dell'Ufficio Tecnico e gli addetti del SPP, ove presenti, vigila affinché l'accesso ai quadri elettrici sia sempre garantito.</p>
<b>AMBIENTI MEDICI CON NODO EQUIPOTENZIALE</b> <b>Rischi SHOCK ELETTRICO; INTERRUZIONE SERVIZIO</b>	<p>Nei locali dove sono presenti collegamenti equipotenziali non sono ammessi interventi di modifica delle sezioni dei cavi, aggiunte di masse estranee senza il coinvolgimento dell'U.O. Attività Tecniche.</p>	<p>L'U.O. Attività Tecniche verifica che la ditta non utilizzi linee elettriche collegate a nodi equipotenziali e concorda eventuali interventi necessari sugli impianti.</p>
<b>AMBIENTI MEDICI CON TRASFORMATORI DI ISOLAMENTO</b> <b>Rischi SHOCK ELETTRICO; INTERRUZIONE SERVIZIO</b>	<p>Nei locali con sistemi IT-M è vietato il collegamento con apparecchiature non medicali, se non per particolari condizioni di lavoro concordate con il dirigente/ preposto ed autorizzate dall' U.O. Attività Tecniche.</p>	<p>U.O. Attività Tecniche territorialmente competente verifica che la ditta non utilizzi linee elettriche collegate a sistemi IT-M</p>
<b>LUOGHI CON PRESENZA DI GAS MEDICALI</b> <b>Rischio MANCATA VENTILAZIONE</b>	<p>L'utilizzazione di gas medicali in luoghi non presidiati (depositi, laboratori, poliambulatori, diagnostiche e terapie) avviene in presenza di ventilazione dei luoghi stessi. Tale accorgimento non deve essere impedito.</p> <p>Le reti dei gas medicinali non devono entrare in contatto con reti di altri impianti tecnologici ed elettrici, e non devono essere influenzate da azioni meccaniche o da possibili fattori di riscaldamento</p>	<p>L'U.O. Attività Tecniche informa circa le modalità di ventilazione degli ambienti non presidiati dove si utilizzano gas medicali.</p> <p>L'Ufficio Tecnico informa circa la collocazione degli impianti mediante idonea segnalazione</p>
<b>ACCESSI IN AMBIENTI DI LAVORO CONTROLLATI</b>	<p>La ditta dovrà attenersi alle istruzioni fornite dall' Azienda negli accessi agli ambienti controllati:</p> <p>- zone dove sono presenti e funzionanti fonti di emissione di radiazioni ionizzanti (apparecchi radiologici e non ionizzanti (es. UV microbicidi, microonde, luci laser)</p>	<p>L' Azienda ( mediante le figure preposte individuate dalla Direzione sanitaria ospedaliera nel caso di P.O. o dai responsabili di struttura negli altri casi, ove siano presenti ambienti di lavoro controllati, in farmacia, sale operatorie, centrali di</p>



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL'AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA**

15

Rev. 0

Mag. 2015

	<ul style="list-style-type: none"><li>- in generale i laboratori (di microbiologia, di farmacia per citostatici o galenici...)</li><li>- tutte le zone di lavoro dove occorre garantire l'asepsi</li><li>- ogni altro luogo dove il dirigente ritiene opportuno formulare limitazioni.</li></ul> <p>Nel caso della presenza eventuale di pazienti infettivi in camere di degenza dovranno essere adottate tutte le misure contro il rischio biologico.</p>	sterilizzazione, Utic, laboratori ecc.) fornisce indicazioni sulle modalità di accesso controllato, anche attraverso le zone filtro e consegna le istruzioni utili per contenere la contaminazione microbiologica e particellare degli ambienti e arredi.
<b>ACCESSO NEI LOCALI CON MANIPOLAZIONE DI ANTIBLASTICI (Rischio cancerogeni)</b>	<p>Per la pulizia dei locali dove avviene la preparazione e la somministrazione di farmaci antiblastici (vedasi per es. presidio ospedaliero di Lagonegro) si devono osservare i seguenti accorgimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la pulizia deve essere effettuata ad umido, partendo dal luogo meno contaminato verso quello più contaminato;</li><li>- utilizzare detergenti a PH elevato (ipoclorito di sodio, sapone di marsiglia, Fenplus);</li><li>- durante le fasi di preparazione dei farmaci sono vietate operazioni di pulizia;</li><li>- in caso di incidente (sversamento farmaco) bisogna allertare immediatamente il personale di reparto per la decontaminazione;</li><li>- i materiali per la pulizia devono essere utilizzati solo per lo specifico reparto;</li><li>- utilizzare attrezzature monouso;</li><li>- Il personale addetto alle pulizie dei servizi igienici utilizzati dai pazienti trattati dovrà avere un'adeguata formazione e dovrà usare i seguenti DPI: guanti del tipo omologati UNI EN 734 e marcati CE, maschera facciale filtrante classe di protezione FFP2S, omologata UNIEN 149 e marcata CE, calzari o sovrascarpe monouso</li></ul>	L'Azienda informa la ditta, tramite la DSO, circa i luoghi dove vengono preparati gli antiblastici e vigila sul corretto accesso ad essi da parte dei dipendenti dell'appaltatore.
<b>ACCESSI AGLI AMBIENTI A RISCHIO BIOLOGICO</b>	<p>La ditta deve garantire che i propri operatori rispettino le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- trattare ogni materiale presente, o abbandonata, come potenzialmente contaminato da agenti biologici, specie se vi è una evidente traccia di residui ematici.</li></ul>	I preposti dei laboratori e dei reparti tutti, nell'ambito della loro attività di sorveglianza e vigilanza, verificano che il personale della ditta pratichi misure di prevenzione e protezione almeno pari a quelli



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL'AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA**

16

Rev. 0

Mag. 2015

	<ul style="list-style-type: none"><li>- imparare a conoscere le procedure, gli interventi, le vaccinazioni richieste, e come comportarsi in caso di incidenti da esposizione a sangue o liquidi biologici</li><li>- imparare a distinguere i segnali di pericolo (es. rischio biologico, chimico, radiologico)</li><li>- adoperare i dispositivi di protezione individuali messi a disposizione dalla propria ditta (guanti, maschera, occhiali, camici.)</li><li>- lavarsi sempre le mani, evitando la contaminazione crociata, ed attenendosi con cura alla corretta pratica igienica</li><li>- eliminare ogni rifiuto infetto o potenzialmente tale, di cui si è fatto riscontro, negli appositi contenitori per rifiuti</li><li>- considerare tutti i liquidi biologici come potenzialmente infetti</li></ul>	attuate dal personale dell'Azienda Sanitaria e che comunque sia evitata ogni esposizione con comportamenti corretti ed uso di DPI adeguati.
<b>ACCESSO IN AMBIENTI A RISCHIO CHIMICO</b> <b>Rischio CHIMICO</b> <b>INTERFERENZE PRESENZA DI AGENTI CHIMICI PERICOLOSI</b>	<p>Particolare attenzione dovrà essere prestata nella frequentazione dei vari laboratori e delle farmacie presenti presso le strutture data la possibile presenza di acidi (es. cloridrico) e basi forti, ossidanti (acqua ossigenata), alcoli (es. a. etilico), eteri, aldeidi (es. formaldeide), coloranti per tessuti organici, depositi di disinfettanti, farmaci antiblastici a rischio cancerogeno-teratogeno-mutageno-embriotossico, solventi organici, medicinali.</p> <p>Nella frequenza delle sale operatorie sussiste il rischio di inalazione di gas anestetici (N<sub>2</sub>O, isofluorano, enflurano.) per perdite dal gruppo anestesilogico, in fase di induzione o nell'aria espirata dal paziente.</p>	I Dirigenti responsabili delle strutture, ove sussista un rischio chimico per la presenza di agenti pericolosi, forniscono idonee istruzioni sulle modalità di accesso e sui corretti comportamenti per evitare che detti agenti, sotto forma di liquidi, spray, fumi, vapori a seconda della esposizione possono essere inalati o venire a contatto con la cute.
<b>ACCESSI AI LABORATORI</b> <b>Rischio biologico e chimico</b>	<p>La ditta deve garantire che i propri operatori rispettano le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- indossare DPI e indumenti adeguati al rischio</li><li>- togliere gli indumenti protettivi quando si stia lasciando il laboratorio per recarsi in altre parti dell'edificio. Non indossare gli indumenti protettivi nella sala del personale o nella mensa.</li><li>- lavare le mani spesso e ogni volta che si lasci il laboratorio;</li><li>- non mangiare bere fumare in alcun laboratorio;</li><li>- in caso di qualsiasi incidente, quali rovesciamenti o rotture di provette,</li></ul>	I Preposti dei laboratori e dei reparti tutti, nell'ambito della loro attività di sorveglianza e vigilanza, verificano che il personale delle ditte pratichi misure di prevenzione e protezione contro il rischio biologico e chimico almeno pari a quelli attuate dal personale dell'Azienda e che comunque sia evitata ogni esposizione con comportamenti corretti ed uso di DPI adeguati.





# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL'AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA**

17

Rev. 0

Mag. 2015

	<p>matracchi o attrezzature, avvertire immediatamente il preposto più vicino o il responsabile del laboratorio o il proprio Responsabile o un membro del personale del laboratorio.</p> <p>- non tentare di rimediare a qualsiasi incidente senza permesso. Non raccogliere i vetri rotti con le dita. Usare una scopa e una paletta. Non entrare in laboratori che espongano un segnale di "accesso limitato" sulle porte (quali il segno di rischio biologico o di rischio di radiazioni) se non autorizzati</p>	
<p><b>CONTATTO CON PAZIENTI E MATERIALI A POTENZIALE RISCHIO BIOLOGICO</b></p> <p><b>Rischio biologico</b></p>	<p>La ditta dovrà mantenere ogni utile atteggiamento cosciente del fatto che il rischio biologico in tutti i presidi sanitari, ed a maggior ragione in ambiente ospedaliero, è da presumere ubiquitario in relazione a due diversi livelli di attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. uso deliberato, volontario, premeditato di agenti biologici (a.b.) per trattamento, manipolazione, trasformazione, accertamenti, utilizzo in genere in specifiche lavorazioni dei laboratori di microbiologia</li> <li>2. rischio potenziale di esposizione, involontario ed indesiderato ma inevitabile ad agenti biologici per la presenza occasionale e/o concentrata in tutti gli altri ambienti</li> </ol> <p>La ditta di conseguenza dovrà applicare corrette procedure standardizzate e supervisionate, contro i rischi di natura infettiva a cui sono esposti i suoi dipendenti.</p>	<p>I dirigenti delle varie strutture, nell'ambito della loro attività di sorveglianza e vigilanza, verificano che il personale delle ditte pratichi misure di prevenzione e protezione contro il rischio biologico e che comunque sia evitata ogni esposizione con comportamenti corretti ed uso di DPI adeguati.</p>
<p><b>USO IMPROPRIO DEI LOCALI</b></p> <p><b>Rischio INCENDIO ED IGIENICO</b></p>	<p>Non è ammesso l'uso di locali che non siano stati assegnati dall'Azienda Sanitaria. Nel caso di assegnazione l'uso dovrà essere confacente alla destinazione assegnata.</p>	<p>L'Azienda Sanitaria, tramite i dirigenti delegati competenti per struttura, vigila sull'uso corretto dei soli spazi assegnati conformemente alla destinazione d'uso</p>
<p><b>USO DI LOCALI DI DEPOSITO ASSEGNATI DALLA DIREZIONE SANITARIA</b></p> <p><b>Rischio INCENDIO ED IGIENICO - SANITARIO</b></p>	<p>Non è ammesso l'uso di locali depositi che non siano stati assegnati dall'Azienda Sanitaria.</p> <p>Il carico d'incendio, in detti locali, deve essere sempre &lt; 30 Kg/mq: evitare la presenza eccessiva di materiali combustibili (attrezzature di lavoro, carta, carrelli, sacchi...).</p> <p>I materiali devono essere mantenuti in ordine negli appositi spazi o scaffali senza creare ostacolo al percorso o motivo d'intrappolamento. All'interno dei depositi sono ammesse solo</p>	<p>L'U.O. Attività Tecniche verifica le caratteristiche tecniche delle apparecchiature elettriche impiegate nei depositi e la compatibilità con il massimo carico elettrico accettabile, nonché la presenza di almeno un estintore portatile all'esterno del locale.</p>



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)


**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL'AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA**

18

Rev. 0

Mag. 2015


	<p>apparecchiature elettriche il cui utilizzo è stato espressamente autorizzato. L'impianto automatico di rivelazione ed allarme incendio, ove presente, non deve essere manomesso e le condizioni di guasto evidenti devono essere segnalati tempestivamente all'Azienda. Non si deve ostacolare con del materiale l'apertura di ventilazione naturale dei locali. In caso di aerazione meccanica non devono essere ostruite le bocchette di mandata dell'aria. E' vietato il consumo di vivande nei locali deposito. Non devono essere svolte attività diverse dalla destinazione d'uso originale.</p>	
<p><b>USO SPOGLIATOI E SERVIZI</b> <b>Rischio IGIENE</b></p>	<p>Le aree messe a disposizione e destinate a spogliatoi, servizi igienici e docce debbono essere mantenute in condizioni di pulizia e decoro adeguate. Nel rispetto della loro destinazione d'uso non devono essere sede di depositi o di attività lavorative</p>	<p>L'Azienda stabilisce eventuali aree da mettere a disposizione destinate a spogliatoi, servizi igienici e docce</p>
<p><b>SMALTIMENTO RIFIUTI</b> <b>Rischio INQUINAMENTO</b> <b>IMPIANTO FOGNARIO</b></p>	<p>La ditta garantisce che i servizi igienici messi a disposizione non siano utilizzati per scarichi di materiali e reflui o come deposito o altri usi diversi da quello originale.</p>	<p>L'Azienda mette a disposizione dei lavoratori adeguati servizi igienici utilizzabili dal personale della ditta appaltatrice.</p>
<p><b>DIVIETO DI MANGIARE E BERE</b> <b>Rischio: CHIMICO E BIOLOGICO</b> <b>Interferenze: RISCHI ESISTENTI</b></p>	<p>E' vietato mangiare e bere in tutti i locali delle strutture aziendali, ad eccezione di quelli destinati a tale scopo ed adeguatamente arredati, predisposti, e igienicamente puliti</p>	<p>Nei luoghi praticati dalla ditta appaltatrice, se ritenuto necessario, affiggere il cartello di divieto di mangiare e bere.</p>
<p><b>USO DI ASCENSORI, MONTACARICHI, MONTALETTEGHE</b> <b>Rischio USO ELEVATORI</b> <b>Interferenze SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI, INTERRUZIONI SERVIZIO</b></p>	<p>La ditta nell'uso degli elevatori delle strutture, ove presenti, dovrà considerare l'ipotesi che si possano verificare i seguenti incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mancato livellamento al piano con formazione di un gradino pericoloso</li> <li>- urto con porte in movimento e non</li> <li>- azionamento automatico del paracadute per emergenza</li> <li>- intrappolamento in cabina</li> <li>- uso improprio da parte di terzi</li> <li>- caduta di materiale o persone nel vano</li> <li>- messa in moto della cabina anche se le porte non sono perfettamente chiuse</li> </ul> <p>Per ciascuno di questi eventi la ditta dovrà informare i propri dipendenti sul corretto comportamenti da adottare.</p> <p>La ditta darà disposizioni ai propri operatori in modo da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- evitare, nel caso di cabine di montacarichi senza porte, che vi possa essere qualsiasi contatto dell'operatore o dei materiali o dei</li> </ul>	<p>L'Azienda, attraverso l'Unità operativa preposta, fornisce ogni utile informazione alla ditta sui congegni di sicurezza presenti nelle diverse cabine degli elevatori aziendali, vigila sul corretto utilizzo degli elevatori.</p>

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL'AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA</b></p>	<p align="right">19</p> <p>Rev. 0</p> <p>Mag. 2015</p>
---	---	--

	<p>mezzi trasportati, con il lato aperto, onde evitare colpi, urti, inciampi, intrappolamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- evitare di sovraccaricare la cabina rispetto alla portata stabilita</li> <li>- non mantenere occupato l'impianto con stratagemmi (copertura fotocellula, azionamento dispositivi di riapertura con ostacoli.)</li> <li>- segnalare al SPP ogni incidente, mancato incidente, guasto verificatosi</li> <li>- impedire che in caso di emergenza incendio i propri operatori utilizzino gli impianti.</li> </ul> <p>La ditta darà disposizioni perché in caso di emergenza nell'uso degli elevatori i propri operatori, se chiusi in cabina, sappiano: intervenire direttamente o comunicare con l'esterno rimanendo in cabina tranquilli; azionare il pulsante di allarme; utilizzare impianto citofonico o telefonico e luci di emergenza; chi chiamare per effettuare eventuali "manovre a mano" o altro.</p>	
<p><b>MISURE DI PREVENZIONE CONTRO GLI INCENDI</b></p> <p><b>Rischio INCENDIO</b></p>	<p>Devono essere evitate condizioni che possano generare un innesco di incendio. In tutti gli ambienti vige il divieto di utilizzo di fiamma libera, il divieto di fumo ed il divieto di utilizzo di apparecchiature elettriche (es. fornelli, piastre elettriche, stufette, forni a microonde, caloriferi portatili, frigoriferi, ecc.).</p> <p>Se si eseguono lavori interessanti i mezzi di estinzione o che possono comportare pregiudizio alle vie di esodo occorre darne notizia immediata all'ufficio Tecnico competente.</p>	<p>L' utilizzo di fiamme libere e di attrezzature con sorgenti di calore deve essere autorizzato per iscritto dai responsabili della struttura.</p> <p>Se si eseguono lavori interessanti le zone a rischio di esplosione o incendio (es. deposito alcool, deposito bombole) occorre prendere tutte le misure necessarie coordinandosi con i referenti aziendali.</p>
<p><b>LUOGHI DI LAVORO CON PRESENZA DI ALTRE DITTE</b></p> <p><b>Rischio Interferenze con altre attività</b></p>	<p>Possono essere presenti attività di altre ditte esterne. Nel caso la Ditta Appaltatrice rilevi interferenze con terzi Appaltatori non segnalate nel presente documento, ne informa tempestivamente l'Azienda Sanitaria.</p>	<p>L'Azienda, per il tramite di propri referenti, informa tempestivamente la Ditta della copresenza eventuale di altre ditte esterne predisponendo quanto necessario per eliminare sovrapposizioni di orari e qualsiasi interferenza.</p>

<b>TAB. 2 INDIVIDUAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE SPECIFICATAMENTE IMMESSI DALL' APPALTATORE E CONSEGUENTI MISURE DI COORDINAMENTO PER IL LORO ABBATTIMENTO</b>		
FATTORI DI RISCHIO	AZIONI APPALTATORE	AZIONI COMMITTENTE
INFORMAZIONI SUI RISCHI PER	La ditta si impegna a segnalare al	L'Azienda si impegna a collaborare



	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA</b></p>	<p align="center"><b>20</b></p> <p>Rev. 0</p> <p>Mag. 2015</p>
---	---	--

<p align="center"><b>LA SALUTE E LA SICUREZZA</b> <b>Rischio VARI</b></p>	<p>responsabile della struttura ogni situazione non contemplata o non sufficientemente valutata nel presente documento.</p>	<p>con la ditta per l’acquisizione di ulteriori informazioni che si rendessero necessarie o utili per un migliore e più sicuro svolgimento dei lavori oggetto dell’appalto</p>
<p align="center"><b>FORMAZIONE DEI LAVORATORI</b> <b>Rischio IGIENICO</b></p>	<p>La ditta assicura ai propri lavoratori un’adeguata informazione e formazione in merito ai comportamenti corretti da adottare in ambito sanitario, considerando anche la presenza di utenti, malati e pazienti. Particolare formazione dovrà essere impartita al personale esposto a rischio specifico: chimico, biologico, movimentazione manuale dei carichi, etc...</p>	<p>L’Azienda tramite i preposti delle varie strutture e dei vari reparti ospedalieri, verifica che, durante l’accesso alle strutture e ai reparti, il personale della ditta adotti comportamenti adeguati.</p>
<p align="center"><b>USO DI LUOGHI DI LAVORO ESTERNI ALL’ EDIFICIO</b> <b>Rischio INFORTUNI ed INCIDENTI PER INVESTIMENTO DA MEZZI IN MOVIMENTO.</b></p>	<p>I luoghi di lavoro esterni devono essere protetti contro il rumore e la emissione di polveri e fumi, contro le cadute e gli investimenti mediante mezzi tecnici, procedurali od organizzativi ed apponendo idonea segnaletica. Deve essere impedito l’accesso a terzi non autorizzati con appositi dispositivi in grado anche di filtrare e trattenere bambini e curiosi. La disposizione dell’area deve consentire la facile fuga e l’accesso dei mezzi di soccorso. Durante le fasi di carico e scarico merci i mezzi devono essere tenuti spenti.</p>	<p>L’Azienda Sanitaria, per il tramite dei responsabili di struttura, individua preventivamente l’area esterna, eventualmente in comune tra le attività, da utilizzare in funzione del minor disturbo da arrecare alle attività presenti (polveri, fumi, rumori, ingombri, ostacoli.) e considerando le varie fasi: carico-scarico-manovre-movimentazioni merci ed uso di attrezzature- piccoli lavori di manutenzione e di giardinaggio</p>
<p align="center"><b>USO DI LUOGHI DI LAVORO INTERNI ALL’ EDIFICIO</b> <b>Rischio INFORTUNI ed INCIDENTI PER INVESTIMENTO PERSONALE, UTENTI E VISITATORI</b></p>	<p>L’eventuale movimentazione di materiale in tutte le aree interne deve avvenire con particolare attenzione al fine di evitare infortuni da investimenti di qualsiasi tipo a terzi. La ditta dovrà all’uopo utilizzare idonee attrezzature per la movimentazione dei materiali.</p>	<p>I responsabili di struttura valutano con la ditta le caratteristiche dei materiali da trasportare, dei mezzi e degli ambienti. Nel caso di movimentazione di carichi di dimensioni e peso particolari dovranno essere di volta in volta presi specifici accordi sulle modalità di transito (percorsi, orari, divieti, aperture.) e garantisce la migliore visibilità dei percorsi.</p>



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL'AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA**

21

Rev. 0

Mag. 2015

<b>TRANSITO INTERNO PERICOLOSO</b> <b>Rischio TRANSITO INTERNO RESO PERICOLOSO</b> <b>Interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI</b>	Se si realizzano aree di transito interne pericolose per il tipo di lavoro svolto, per il tipo di materiale depositato, per il rischio di incidenti a terzi curiosi e bambini, la ditta delimita l'area, impedisce il passaggio con mezzi idonei (mobili e non) ed applica idonea segnaletica. E' vietata la presenza di carichi sospesi su aree di transito, vie di fuga, spazi di lavoro.	L'Azienda, tramite i responsabili di struttura, nel caso non si possa procedere diversamente, si attiva per rivedere il LAY-OUT dei passaggi e dei luoghi e riorganizza la circolazione e le destinazioni d'uso.
<b>ATTRAVERSAMENTO AMBIENTI CON MATERIALI ED ATTREZZATURE INGOMBRANTI</b> <b>Rischio: INGOMBRI SU PERCORSI</b> <b>Interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI</b>	I luoghi di passaggio comuni devono essere mantenuti privi di ingombri. Non si devono creare ostacoli ai percorsi. Nel caso si rendesse necessario l'attraversamento di ambienti per il trasporto di materiali particolarmente ingombranti e/o pesanti, dovranno essere presi accordi con i responsabili della struttura. I mezzi utilizzati devono sempre lasciare uno spazio sufficiente per il passaggio dei pedoni, delle barelle, delle sedie a rotelle, dei letti di degenza con rotelle.	I responsabili di struttura valutano con la ditta le caratteristiche dei materiali da trasportare, dei mezzi e degli ambienti. Nel caso di movimentazione di carichi di dimensioni e peso particolari dovranno essere di volta in volta presi specifici accordi sulle modalità di transito (percorsi, orari, divieti, aperture.) e garantisce la migliore visibilità dei percorsi mediante, se necessario, specchi riflettori o segnalatori o illuminazioni
<b>IMMAGAZZINAMENTO DI MATERIALI</b> <b>Rischio INCENDIO, CADUTA DA MATERIALI</b> <b>Interferenze: NUOVI RISCHI IMMESSI DALL'APPALTATORE</b>	Non si devono realizzare immagazzinamenti non autorizzati di materiali e attrezzature. Se si provvede a realizzare scaffalature nelle aree di deposito messe a disposizione dall'Azienda, queste devono riportare la portata massima, devono essere ancorate e devono essere presenti quattro montanti per ogni ripiano. Porre i materiali più pesanti vicini al suolo. Evitare l'accatastamento alla rinfusa e separare fisicamente sostanze e materiali in base alla loro pericolosità. Non impilare. Verificare le istruzioni sugli imballaggi. Se presenti bancali provvedere alla loro sostituzione quando usurati. Proteggere i punti che presentano pericolo di urti e segnalarli.	L'Azienda Sanitaria, se concordato, individua spazi idonei e adeguatamente arredati o da arredare, adeguatamente delimitati e segnalati. Se trattasi di locali, sulla porta di ingresso deve essere affissa un'apposita targa identificativa. Non collocare prese elettriche nei locali magazzino
<b>USO DI ATTREZZATURE DELLA DITTA</b> <b>Rischio EMISSIONI DA ATTREZZATURE</b> <b>Interferenze: NUOVI RISCHI</b>	I rischi legati all'uso delle attrezzature di proprietà della ditta sono oggetto di apposita e differente trattazione da parte della stessa. Si deve però segnalare che	I vari preposti, a fronte di un evidente utilizzo di attrezzature della ditta pericolose, in grado di generare potenziali disturbi agli operatori o agli utenti, ne da



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL'AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA**

22

Rev. 0

Mag. 2015

<b>IMMESSI DALL' APPALTATORE</b>	<p>durante il loro uso non dovrà verificarsi alcuna condizione di incremento di rischio da parte degli operatori o degli utenti dell'Azienda Sanitaria come ad es. per rumore, rischio biologico e chimico, dispersione di polveri, fumi a aerosol, movimentazione manuale dei carichi, ecc.</p> <p>Prima dell'inizio dei lavori oggetto di appalto, la ditta consegnerà ai responsabili di struttura l'elenco delle attrezzature e relative certificazioni ove la normativa antinfortunistica vigente ne prescrive l'obbligo</p>	comunicazione ai responsabili di struttura perché, se del caso, ne dispongano il divieto d'uso.
<p>USO DI ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DELL' AZIENDA SANITARIA</p> <p><b>Rischio USO IMPROPRIO DI ATTREZZATURE</b></p> <p><b>Interferenze: DISACCORDI, SOVRAPPOSIZIONI</b></p>	<p>Non è prevista la consegna di alcuna attrezzatura di proprietà dell'azienda e neppure ne è consentito l'uso; diversamente, anche per casi particolari o di emergenza si dovrà procedere ad una richiesta di autorizzazione al responsabile del servizio a cui è affidata l'attrezzatura ed alla segnalazione alla DSO e/o ai responsabili di struttura.</p> <p>La ditta dovrà rilasciare una dichiarazione che indichi i nominativi dei lavoratori incaricati dell'uso, i quali devono risultare formati.</p>	<p>L'Azienda, solo in casi particolari di emergenza e di comprovata necessità, valuta la possibilità di mettere a disposizione della ditta attrezzature di cui eventualmente dispone: in tal caso informa la ditta circa la presenza di eventuali specifici e circostanziati rischi (rumore, emissioni..).</p> <p>In tal caso l'Azienda mette a disposizione della ditta i manuali d'uso delle attrezzature dotate di marcatura CE.</p>
<p>CUSTODIA ATTREZZATURE</p> <p><b>Rischio: USO IMPROPRIO ATTREZZATURE</b></p> <p><b>Interferenze: NUOVI RISCHI IMMESSI DALL'APPALTATORE</b></p>	<p>La ditta appaltatrice non deve lasciare incustodita alcuna attrezzatura (macchina, arredo, utensile.) in quanto nella struttura possono essere presenti anche malati psichiatrici, bambini, curiosi, in grado di causare danni a se stessi ed agli altri a seguito di iniziative imprevedibili e pericolose.</p>	<p>Il personale dell'Azienda vigila sul divieto ed è autorizzato a sequestrare, tramite la i Responsabili di Struttura, le attrezzature lasciate incustodite.</p>
<p>USO DELLE PRESE ELETTRICHE PER ALIMENTAZIONE APPARECCHIATURE DITTA</p> <p><b>Rischio: SOVRACCORRENTI, CORTOCIRCUITI, INTERRUZIONE DEL SERVIZIO</b></p> <p><b>Interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI</b></p>	<p>Per l'alimentazione delle proprie apparecchiature elettriche la ditta dovrà utilizzare solo le prese elettriche messe a disposizione dell'Azienda.</p>	<p>L'Azienda, tramite il personale tecnico, dovrà indicare alla ditta le prese elettriche da utilizzare in modo che un eventuale guasto, cortocircuito o un sovraccarico non comporti una interruzione del servizio.</p>
<p>USO MONTACARICHI PER SPORCO</p> <p><b>Rischio: uso elevatori</b></p> <p><b>Interferenze: SOVRAPPOSIZIONI,</b></p>	<p>Per il trasporto del materiale, specie di quello più pesante o che richiede il mantenimento del percorso dello sporco la ditta dovrà fare uso solo</p>	<p>L'Azienda, per tramite dei responsabili di struttura, dovrà indicare alla ditta gli impianti elevatori da utilizzare. Gli impianti</p>



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL'AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA**

23

Rev. 0

Mag. 2015

<b>INTRALCI</b>	degli elevatori messi a disposizione e non dovrà creare ostacolo ai percorsi verticali dell'utenza e del personale sanitario. Nel caso in cui la ditta evidenzia un guasto dovrà informare l'U.O. Attività tecniche.	elevatori sono soggetti a verifiche periodiche ed a manutenzione preventiva e correttiva a cura dell'Azienda. Nel caso di guasti o di verbali di verifica con richiesta di interventi, responsabili di struttura dovranno informare del rischio la ditta e, se necessario, sospendere l'utilizzo dell'elevatore fino al ripristino delle normali condizioni di funzionamento.
<b>LAVAGGIO PAVIMENTI</b> <b>Rischio SCIVOLAMENTO</b> <b>Interferenze: INTRALCI</b>	Apporre apposita segnaletica (rischio di scivolamento) e delimitare l'area per impedirne l'accesso	I responsabili di struttura dovranno consegnare alla ditta l'area destinata agli interventi di pulizia e risanamento, coordinando le attività sanitarie in modo che non interferiscano con l'attività di pulizia/sanificazione e che non comportino un attraversamento del personale.
<b>LAVORI DI PULIZIA</b> <b>Rischio IGIENICO, BIOLOGICO E CHIMICO</b> <b>Interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, RISCHI AGGIUNTI DALLA DITTA</b>	<p>Non devono mai essere adottati sistemi di scopatura a secco per evitare il sollevamento della polvere e la ricontaminazione delle superfici; eventuali aspiratori devono essere dotati di filtri di contenimento. Effettuare passaggi di pulizia delle superfici a umido.</p> <p>Non miscelare i prodotti chimici tra loro senza che sia previsto dal manuale d'uso (es. disinfettanti con detergenti). Per i disinfettanti ed i detergenti usare le concentrazioni ed i tempi di contatto previsti dalla casa produttrice ed autorizzati dall'Azienda.</p> <p>Non riutilizzare per il giorno successivo i prodotti diluiti con acqua.</p> <p>Per evitare contaminazioni non usare lo stesso straccio o dispositivo per lo sporco come per il pulito, ma mantenerli distinti e riconoscibili. Non riutilizzare acqua sporca. Per ogni diversa zona dovranno essere utilizzati panni e secchi di colori diversi (es. bagni e letti o tavoli). La soluzione sanificante da utilizzare nei reparti deve essere cambiata in ogni</p>	<p>Gli orari di esecuzione del servizio sono concordati con i responsabili di struttura, o con persone da essi designate, per evitare una sovrapposizione delle attività e l'uso contemporaneo degli spazi, prestando particolare attenzione agli ambienti di ridotte dimensioni per superfici e cubature.</p> <p>Dopo la pulizia dei dispositivi medicali autorizzati dal capitolato tecnico, il preposto dell'Azienda ne verificano lo stato, le condizioni ed il posizionamento degli organi di comando per evitare incidenti. Tutti i prodotti chimici da usare devono essere concordati con la direzione sanitaria, in caso di P.O. e con i responsabili di struttura negli altri casi.</p>



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL'AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA**

24

Rev. 0

Mag. 2015

	<p>camera. I dispositivi non monouso che si sporcano devono essere portati a 90° nelle operazioni di lavaggio.</p> <p>La ditta non deve pulire apparecchiature elettromedicali senza indicazioni precise dell'AZIENDA. Nei lavori di pulizia sui disp. medicali (es. testaleto, letti, culle, carrozzine, barelle, riuniti dentistici, poltrone e letti bilancia ..) la ditta deve evitare di azionare comandi elettrici e manuali o sistemi di regolazione.</p>	
<p>LAVORI DI PULIZIA IN AMBIENTI A RISCHIO INFETTIVO</p> <p><b>Rischio IGIENICO, BIOLOGICO</b></p> <p><b>Interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, RISCHI AGGIUNTI DALLA DITTA</b></p>	<p>Oltre a quanto descritto nei lavori di pulizia, la ditta, in casi sospetti o accertati di patologie infettive, segnalati dall'Azienda, dovrà fare uso di materiali monouso ed attenersi alle indicazioni fornite dall'Azienda. L'allontanamento di materiali in genere e rifiuti deve avvenire in condizioni di isolamento (chiusura in sacchi impermeabili o altro accorgimento idoneo)</p>	<p>L'Azienda segnala al referente i casi sospetti o accertati di patologie infettive ed a seconda della possibilità di trasmissione (aerea o per contatto) fornisce disposizioni secondo le procedure di reparto/servizio già redatte per gli operatori del presidio ospedaliero. Anche i responsabili delle strutture, diverse dai P.O., avvertono dell'insorgenza del rischio, qualora vengano a conoscenza di casi sospetti di utenti portatori del rischio.</p>
<p>LAVORI DI PULIZIA E/O MANUTENZIONE IN ALTEZZA, MA NON IN QUOTA</p> <p><b>Rischio: CADUTA DALL'ALTO</b></p> <p><b>Interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI, URTI</b></p>	<p>Per l'esecuzione dei lavori temporanei in altezza (attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza &lt; a 2 m rispetto ad un piano stabile) formare il personale all'uso dei mezzi. Mettere a disposizione e far utilizzare idonea attrezzatura. Le scale portatili dovranno essere conformi alla norma UNI 131 e rispettare i requisiti previsti dalla normativa in materia di sicurezza. Quando l'uso delle scale, per la loro altezza o per altre cause, comporti pericolo di sbandamento, esse devono essere adeguatamente assicurate o trattenute al piede da altra persona. Garantire la posizione orizzontale dei pioli. I lavoratori devono disporre in qualsiasi momento di un appoggio e di una presa sicuri. Nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala quando se ne effettua lo spostamento laterale. Le scale doppie non devono superare</p>	<p>Il personale dell'AZIENDA, i visitatori e gli utenti non devono trovarsi nelle immediate vicinanze dei lavori in altezza. Concordare con il personale tecnico di riferimento delle strutture modalità e tempi di intervento. Anche il personale tecnico, oltre alla referente della ditta, vigila il rispetto, per quanto possibile, delle buone regole descritte a carico della ditta.</p>





## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL'AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA**

25

Rev. 0

Mag. 2015

	<p>l'altezza di m 5 e devono essere provviste di catena di adeguata resistenza o di altro dispositivo che impedisca l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza. Evitare la presenza, anche casuale, di persone non addette ai lavori. Adottare accorgimenti onde evitare cadute dall'alto di materiali.</p>	
<p>LAVORI IN ALTEZZA PER PULIZIA VETRI O ALTRO E/O MAUTENZIONI</p> <p><b>Rischio: CADUTA DALL'ALTO</b></p> <p><b>Interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI.</b></p>	<p>Oltre a quanto descritto per i lavori in quota ed in altezza si deve segnalare che l'attività di pulizia delle superfici vetrate su facciate, o i lavori di manutenzioni su superfici vetrate, a causa di urti imprevisti anche di lieve entità (es da parte di piattaforme aeree), può provocare distacchi anche massicci di materiale. Adottare accorgimenti onde evitare cadute dall'alto di attrezzature utilizzate nelle operazioni di pulizia (montare tavola fermapiede o prendere adeguati provvedimenti in merito).</p>	<p>Vedi lavori in quota ed in altezza.</p>
<p>LAVORI IN QUOTA</p> <p><b>Rischio: CADUTA DALL'ALTO</b></p> <p><b>Interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI, URTI</b></p>	<p>Per l'esecuzione dei lavori temporanei in quota (attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile) installare le attrezzature in conformità a quanto contenuto nel libretto d'istruzione del fabbricante. Formare il personale all'uso dei mezzi e consentirne l'utilizzo solo al personale effettivamente formato ed addestrato. Mettere a disposizione e far utilizzare idonea dotazione antinfortunistica a seconda del tipo di attrezzatura (trabattello, ponteggio, piattaforma elevatrice). Transennare inoltre perimetralmente le aree sottostanti le zone di lavoro in modo da evitare la presenza, anche casuale, di persone non addette ai lavori. Allestire apposita segnaletica di sicurezza conforme alle disposizioni di legge. Adottare accorgimenti onde evitare cadute dall'alto di materiali (montare tavola fermapiedi o altro). Valutare l'impatto sulla privacy quando l'intervento viene</p>	<p>Il personale dell'Azienda, i visitatori e gli utenti non devono trovarsi nell'area sottostante i lavori in quota. E' d'obbligo concordare con la i responsabili delle strutture modalità e tempi di intervento che presuppongono l'occupazione delle strade limitrofe i presidi, con particolare riferimento a quelle di accesso al Pronto Soccorso nelle strutture ospedaliere. Non è ammesso l'uso di ponteggi mobili posizionati da terzi per altri scopi, senza autorizzazione.</p>



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL'AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA**

26

Rev. 0

Mag. 2015

	eseguito in corrispondenza di reparti o ambulatori che svolgono attività clinica.	
<b>USO DI SOSTANZE PERICOLOSE</b> Rischio: CHIMICO <b>Interferenze: RISCHI AGGIUNTI DALLA DITTA</b>	La ditta dovrà evitare la possibilità che si generino sostanze e preparati pericolosi per la sicurezza a seguito di reazioni, decomposizioni, miscele indesiderate e simili; nel caso provvede a redigere con l'Azienda apposite procedure per ridurre il rischio di esposizione.	
<b>FORMAZIONI E ACCUMULO DI POLVERI, FUMI, VAPORI, AEROSOL PERICOLOSI</b> Rischio: CHIMICO <b>Interferenze: NUOVI RISCHI IMMESSI DALL'APPALTATORE</b>	La ditta si impegna a sostituire i prodotti o le lavorazioni che producono emissioni o ad utilizzare macchine a circuito chiuso; diversamente provvede ad utilizzare idonei dispositivi di ritenuta o di estrazione collocati vicino alla fonte di pericolo, ad isolare i possibili punti di emissione, a dotare gli addetti di idonei DPI delle vie respiratorie da conservarsi in luogo adatto, noto e facilmente accessibile. La ditta si impegna a predisporre idonei sistemi di captazione, aspirazione localizzata e ventilazione generale per impedire l'accumulo di gas, vapori e polveri pericolose nei locali messi a disposizione, in cui si effettuano operazioni con tali sostanze.	Il personale dell'Azienda non deve accedere nelle aree di lavoro dove sono presenti emissioni di agenti chimici pericolosi generate dall'attività della ditta appaltatrice evitando la esposizione a fumi, vapori, aerosol. Dovranno essere concordate soluzioni adatte individuando aree o locali isolati e difesi.
<b>USO DEGLI AGENTI CHIMICI PERICOLOSI</b> Rischio: chimico <b>Interferenze: NUOVI RISCHI IMMESSI DALL' APPALTATORE</b>	Nel caso di uso o presenza di agenti chimici classificati come pericolosi ACP o nel caso di uso di ACP combinati, la ditta appaltatrice deve fornire l'elenco delle sostanze, il quantitativo stoccato e consumato, le schede dati di sicurezza e deve comunicare come intende ridurre o contenere il rischio per la sicurezza e la salute degli operatori, dei degenti o degli utilizzatori delle strutture sanitarie. La ditta deve segnalare la presenza di ACP.	La Azienda, ricevute le informazioni necessarie, si impegna a ridurre al minimo la esposizione e le quantità di ACP, concordando le misure con la ditta appaltatrice in funzione del rischio dichiarato. L'Azienda valuta l'opportunità di far sostituire le sostanze più pericolose con altre a minor pericolo. Verifica l'affissione della segnaletica di sicurezza negli ambienti come sui contenitori. L'Azienda informa i propri lavoratori dei rischi segnalati dalla ditta.
<b>USO PRODOTTI CHIMICI</b> <b>Rischio ESPOSIZIONE A SOSTANZE IRRITANTI O SENSIBILIZZANTI</b>	La ditta dovrà individuare prodotti chimici con il minor grado di pericolosità. E' di norma, vietato l'uso di sostanze riportanti la sigla di "C" e "T". La ditta fornirà ai responsabili della struttura la scheda di sicurezza o tecnica dei	L'Azienda, tramite la Direzione sanitaria nei presidi ospedalieri, ed i responsabili di struttura negli altri casi, verifica le schede di sicurezza dei prodotti chimici in uso.



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Art. 26 - D. lgs. 81/08)

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL'AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA**


27

Rev. 0


Mag. 2015

	<p>prodotti chimici pericolosi in uso. Nel caso di utilizzo di prodotti riportanti le sigle Xi R36-37-38, R42-43, la ditta dovrà evitare ogni possibile esposizione al personale dell'Azienda ed agli utenti utilizzando appositi accorgimenti per impedire l'inalazione o il contatto fisico. E' vietato lasciare incustoditi i contenitori dei prodotti chimici al di fuori delle attrezzature e dei carrelli previsti allo scopo. La ditta dovrà mantenere i prodotti in appositi contenitori riportanti etichettatura di rischio, anche a seguito di travasi. Il personale della ditta deve conoscere il significato delle sigle di pericolo e non deve effettuare manipolazione sui prodotti per evitare contaminazioni accidentali. In caso di travaso accidentale di prodotti chimici pericolosi devono essere utilizzati appositi kit di emergenza con DPI (mascherina UNI 146, guanti UNI 374..), assorbitori universali (es. sabbia o vermiculite) e smaltimento in sacchi chiusi sigillati compatibili chimicamente con i prodotti chimici raccolti. Lo smaltimento deve avvenire mediante ditta autorizzata secondo le procedure di legge. La ditta dovrà evitare la possibilità che si generino sostanze e preparati pericolosi per la sicurezza a seguito di reazioni, decomposizioni, miscele indesiderate e similari. Nel caso ricorrano gli estremi, predisporre sistemi per evitare il passaggio in rete fognaria mediante sifoni, organi di intercettazione o altro.</p>	
<b>VERSAMENTI ACCIDENTALI DI ACP</b> <b>Rischio CHIMICO</b> <b>Interferenze NUOVI RISCHI</b> <b>IMMESSI DALL'APPALTATORE</b>	<p>Devono essere predisposte delle procedure per la raccolta di versamenti accidentali degli ACP indicando modalità e mezzi (assorbitori universali, neutralizzanti, DPI.). Nel caso ricorrano gli estremi, predisporre sistemi per evitare il passaggio in rete fognaria mediante sifoni, organi di intercettazione o altro.</p>	<p>In presenza di versamenti di ACP introdotti dalla ditta, l'Azienda provvede, se non già noto il fatto, alla segnalazione e verifica che la ditta applichi la procedura del caso.</p>
<b>USO DEGLI AGENTI CHIMICI</b>	<p>Le strutture sanitarie sono ad</p>	<p>L'Azienda vigila perché non siano</p>



	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL'AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA</b></p>	<p align="center"><b>28</b></p> <p>Rev. 0</p> <p>Mag. 2015</p>
---	---	--

<p align="center"><b>INFIAMMABILI</b> <b>Rischio: INCENDIO</b> <b>Interferenze: NUOVI RISCHI</b> <b>IMMESSI DALL' APPALTATORE</b></p>	<p>elevato rischio di incendio. E' vietato l'uso di agenti chimici pericolosi (ACP) classificati come infiammabili (F) o molto infiammabili (F+).</p>	<p>utilizzati ACP classificati come F o F+. Se inevitabili dovranno essere concordate particolari misure per l'uso ed il deposito in appositi armadi per infiammabili.</p>
<p align="center"><b>TRASPORTO E RACCOLTA RIFIUTI</b> <b>Rischio IGIENICO</b> <b>Interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI</b></p>	<p>La ditta si impegna a raccogliere ed asportare tutti i rifiuti secondo le modalità stabilite dal capitolato, utilizzando mezzi appropriati e concordati con l'Azienda (es. carrelli, ecc.), sistemando i rifiuti dove non possano costituire un pericolo, evitando un incremento del carico di incendio, adottando ogni provvedimento necessario ad evitare il contatto con elementi pericolosi, verificando l'integrità dei contenitori e la loro sigillatura. I rifiuti possono essere del tipo assimilabile agli urbani ma anche a rischio biologico o chimico. I cassonetti, le aree di raccolta, i mezzi di trasporto devono essere mantenuti lavati e disinfettati</p>	<p>L'Azienda, mediante la Direzione sanitaria di presidio, nei casi di strutture ospedaliere, e mediante i responsabili di struttura negli altri i casi, fornisce indicazioni sui luoghi da utilizzare per il ritiro ed il deposito e concorda le modalità operative rispetto alla organizzazione dei reparti e servizi, compresi gli orari, in modo da recar il minor disturbo alla mobilità interna sanitaria e mantenere separati i percorsi dello sporco da quelli del pulito. La frequenza del ritiro è stabilita dal capitolato o da particolari necessità espresse dai responsabili di struttura.</p>
<p align="center"><b>IDENTIFICAZIONE LAVORATORI</b> <b>Rischio: LAVORO NERO</b></p>	<p>I lavoratori dell'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice devono esporre un apposito tesserino di riconoscimento con fotografia indicante le proprie generalità ed il datore di lavoro</p>	<p>I preposti devono richiedere alle ditte o lavoratori autonomi incaricati l'osservanza di questa disposizione</p>
<p align="center"><b>USO CONTEMPORANEO DI AMBIENTI</b> <b>Rischio: turnazione</b> <b>Interferenze: INTRALCI, SOVRAPPOSIZIONI</b></p>	<p>Ogni lavoratore deve disporre di uno spazio minimo adeguato per effettuare movimenti ed operazioni di lavoro in condizioni ergonomiche e sicure, che preveda anche l'immagazzinamento provvisorio di materiali e rifiuti, scarti, materiali per la lavorazione.</p> <p>Nel caso di utilizzo di spazi ristretti dovranno essere concordate con la coordinatrice dell'UO delle misure organizzative di turnazione per evitare sovrapposizioni, intralci, urti, cadute, spandimenti...</p> <p>Conservare l'ordine.</p> <p>Nel caso la ditta ritiene, per il tipo di lavoro la presenza di terzi, provvede a delimitare l'area e a segnalare i lavori in corso</p>	<p>I preposti dell'Azienda nei reparti, negli altri ambienti dei PP.OO. e delle strutture, deve vigilare perché sia garantito il rispetto delle disposizioni organizzative di turnazione concordate e che non si prendano iniziative da parte dei lavoratori o degli utenti dell'Azienda in grado di creare condizioni di lavoro non sicure e/o ergonomicamente pericolose.</p> <p>L'Azienda nel caso di contemporaneità di operatori di diverse ditte nello stesso spazio, deve vigilare perché si evitino condizioni che non garantiscano un'adeguata superficie e volume per ciascuna persona presente. Nell'area di lavoro non devono poter accedere terzi (impedire l'accesso anche a disabili psichici e bambini).</p>
<p align="center"><b>USO LOCALI ASSEGNATI</b> <b>Rischio: INCENDIO</b></p>	<p>La ditta è tenuta all'immediata segnalazione all' Azienda. Di ogni</p>	<p>Se necessario, i responsabili di struttura, tramite l'U.O. Attività</p>


	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL'AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA</b></p>	<p align="center"><b>29</b></p> <p>Rev. 0</p> <p>Mag. 2015</p>
---	---	--

<b>Interferenze: RISCHI ESISTENTI</b>	guasto o malfunzionamento dell'impianto di rivelazione dei fumi posto nei locali assegnati e ad effettuare la necessaria manutenzione	tecniche, presta la propria collaborazione per il ripristino delle condizioni di sicurezza dell'impianto di rivelazione dei fumi.
<b>ACCESSIBILITA' DEI LOCALI</b> <b>Rischio: RISCHI VARI</b> <b>Interferenze: PASSAGGIO UTENTI E TERZI</b>	La ditta è tenuta a mantenere sotto sorveglianza i locali affidategli. Al termine dei lavori è obbligatorio chiudere a chiave tutte le porte di accesso ai locali	L'Azienda ha la facoltà di controllare in ogni momento l'effettivo rispetto del divieto.
<b>USO LOCALI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA</b> <b>Rischio: RISCHI VARI</b> <b>Interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI</b>	I locali previsti dal capitolato ceduti in uso alla ditta dovranno essere oggetto di verifica da parte della stessa prima del loro impiego. Nel caso la ditta riscontri carenze in materia di igiene e sicurezza deve effettuare apposita segnalazione all'U.O. Attività tecniche,	L'Azienda mette a disposizione della ditta solo idonei locali se previsti dal capitolato.
<b>GESTIONE DELL' EMERGENZA INCENDIO</b> <b>Rischio: INCENDIO</b> <b>Interferenze: RISCHI ESISTENTI</b>	La Ditta indica il nome dei propri addetti all'emergenza, che si coordineranno con gli addetti aziendali. Nei locali occupati dalla ditta dovranno essere esposte planimetrie d'orientamento indicanti le vie di fuga da mantenere sempre sgombre. La ditta deve assicurare un'adeguata informazione e formazione del proprio personale in materia di prevenzione incendi e gestione dell'emergenza incendio nell'ambito in cui opera.	L'Azienda rende edotto il personale della Ditta delle vie di fuga, delle misure di emergenza e del comportamento da attuarsi in caso di emergenza.

## 2 VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La stima degli oneri della sicurezza, da sostenere per l'attuazione delle misure preventive finalizzate all'abbattimento dei rischi da interferenze e non assoggettabili a ribasso d'asta, è stata fatta tenendo conto delle Linee Guida per la stima dei costi per la sicurezza nei contratti pubblici di forniture e servizi redatte da ITACA GDL Sicurezza Appalti (approvate dalla Conferenza delle regioni il 20 marzo 2008), in accordo con quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Vigilanza n. 3/2008.

Si evidenzia che la Ditta appaltatrice dovrà essere in grado di garantire a priori che i propri dipendenti siano idonei ed abbiano le competenze necessarie per poter lavorare all'interno di ambienti in cui si svolge attività sanitaria e/o attività ad essa correlata.

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA</b></p>	<p align="right"><b>30</b></p> <p>Rev. 0</p> <p>Mag. 2015</p>
---	---	---

Presidi di sicurezza, dispositivi di protezione individuali, apprestamenti, attrezzature e misure di protezione collettiva, richiesti per l'espletamento del servizio e delle forniture, sono da adottarsi in ogni caso in quanto direttamente connessi ai rischi propri dell'attività dell'appaltatore, affidatario di servizi da svolgersi in ambiti sanitari e/o ambienti ad essi correlati; i relativi oneri rimangono a carico della ditta aggiudicataria. Si ribadisce infatti che per i rischi afferenti l'esercizio dell'attività specifica che sarà svolta dalla ditta aggiudicataria, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi, definendone i costi relativi. Tali costi, valutati a monte dell'offerta sulla base della specifica attività in affidamento, sono a carico dell'impresa, la quale deve aver dimostrato, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza da interferenze, poiché i relativi potenziali rischi residui evidenziati nel presente documento, possono essere ridotti attraverso procedure gestionali, i costi da non assoggettare a ribasso sono esclusivamente quelli correlati alle necessarie attività di coordinamento. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.

Descrizione	Unità Misura	Quantità	Imp. Unitario	Imp. Totale
<b>Riunioni ed attività di coordinamento</b> Si prevedono 2 h per ogni riunione. Riunioni previste: - n.2/anno per le 6 strutture o insieme di strutture della città di Potenza (1.Sede centrale; 2.Poliambulatorio Madre Teresa; 3.Uffici Amministrativi e Sanitari Via della Fisica; 4.Farmaceutica Territoriale-Sede Distretto Sanitario; 5. Uffici e Ambulatori ex Ciccotti; 6. Emergenza/Urgenza 118); - 2/anno per le strutture degli altri comuni (suddivisibili in 2 gruppi).	ore/anno	2x2x6 + 2x2x2 = 32 h/anno	€ 50 /h	€ 1.600,00
<b>Costo sicurezza rischi interferenti annuo (iva esclusa)</b>				<b>€ 1.600,00</b>
Oneri di sicurezza interferenti ulteriori per l'eventuale rinnovo per un periodo di anni uno = € 1.600,00				

Il Responsabile del SPP  
Ing. Rocco Zaccagnino



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE  
STRUTTURE TERRITORIALI UBICATE NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA**

**ALLEGATO N. 7**

**FAC-SIMILE DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA**



Marca da  
Bollo da  
€. 16,00<sup>1</sup>

**ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA (A.S.P.)**  
**Via Torraca, 2 – 85100 POTENZA**

**OGGETTO: Gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia dei Presidi e Strutture territoriali ubicate nell'ambito del Distretto Sanitario di Potenza.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

(cognome e nome)

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il \_\_\_\_\_

(luogo) (prov.) (data)

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome della Ditta " \_\_\_\_\_ "

con sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,

(luogo) (prov.) (indirizzo)

C.F. \_\_\_\_\_ Part. Iva \_\_\_\_\_

(in caso di A.T.I. riportare gli stessi dati per ciascuna Ditta costituente l'ATI)

Iscritta alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_

In data \_\_\_\_\_

**nella sua qualità di:**

(barrare la casella che interessa)

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale / generale

**soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:**

(barrare la casella che interessa)

☐ Impresa individuale (lett. a, art. 34, D.Lgs. 163/2006);

☐ Società (lett. a, art. 34, D.Lgs. 163/2006), specificare tipo \_\_\_\_\_;

<sup>1</sup> La presente dichiarazione dovrà essere resa legale con l'applicazione di marca da bollo di valore vigente ogni quattro fogli, debitamente annullate  
VIA TORRACA, 2 - 85100 POTENZA CODICE FISCALE E PARTITA IVA 01722360763



- ☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b, art. 34, D.Lgs. 163/2006);
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane (lett. b, art. 34, D.Lgs. 163/2006);
- ☐ Consorzio stabile (lett. c, art. 34, D.Lgs. 163/2006);
- ☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d, art. 34, D.Lgs. 163/2006)
  - ☐ Tipo orizzontale
  - ☐ Tipo verticale
  - ☐ Costituito
  - ☐ Non costituito;
- ☐ Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e, art. 34, D.Lgs. 163/2006);
  - ☐ Costituito
  - ☐ Non costituito;

con riferimento alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di pulizia dei Presidi e Strutture territoriali ubicate nell'ambito del Distretto Sanitario di Potenza,

#### **DICHIARA**

- Di accettare tutte le condizioni di appalto formulate nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale di appalto, nel capitolato tecnico e relativi allegati;
- di aver giudicato, nell'effettuare l'offerta, il prezzo equo e remunerativo, anche in considerazione degli elementi che influiscono sia sul costo della mano d'opera sia sul costo dei materiali del servizio, nonché di tutti gli oneri a carico dell'Impresa appaltatrice previsti dagli atti di gara (disciplinare di gara, capitolato speciale di appalto, capitolato tecnico e relativi allegati);
- di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio.
- Che l'offerta si intende valida ed impegnativa per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, e tacitamente prorogata nella sua validità di ulteriori 180 giorni se non formalmente revocata dalla medesima Ditta offerente;
- Di essere consapevole che in caso di aggiudicazione l'affidamento del servizio avverrà subordinatamente all'approvazione delle risultanze della gara da parte del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria;

#### **OFFRE**



Per espletare il servizio indicato in oggetto l'importo complessivo annuo di € \_\_\_\_\_, Iva esclusa, con uno sconto del \_\_\_\_\_ % sull'importo complessivo annuo posto a base d'asta di € \_\_\_\_\_/anno, al netto di Iva e oneri per prevenire i rischi da interferenze.

Il predetto importo scaturisce dal seguente dettaglio:

STRUTTURA (A)	UBICAZIONE (B)	SUPERFICIE IN M <sup>2</sup> (C)	CORRISPETTIVO MENSILE (D)
SEDE CENTRALE ASP	POTENZA –VIA TORRACA, 2	1.840	
POLIAMBULATORIO MADRE TERESA	POTENZA –VIA DEL GALLITELLO	2.842,00 + 2.130,00	
UFFICI AMMINISTRATIVI E SANITARI	VIA DELLA FISICA	2.600,00	
U.O. FARMACEUTICA TERRITORIALE	POTENZA –VIA SAN REMO	432,00	
SEDE DISTRETTO SANITARIO	POTENZA –VIA DELLA PINETA	914,00	
UFFICI E AMBULATORI	POTENZA – PIAZZALE DON UVA EX CICCOTTI	2.600	
CENTRALE OPERATIVA SERVIZIO EMERGENZA/URGENZA 118 + AMBULATORIO GUARDIA MEDICA	POTENZA –VIA POTITO PETRONE	2.263,00 + 565,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	ABRIOLA –VIA ROMA	64,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	ACERENZA –VIALE EUROPA	232,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	ALBANO DI LUCANIA –VIA ROMA	236,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	ANZI –VIA SALITA LACAVA	50,00	
SEDE DISTRETTO SANITARIO, AMBULATORIO, CONSULTORIO, FKT	AVIGLIANO –VIA GUIDO ROSSA	650,00	
CENTRO RESIDENZIALE RIABILITATIVO	AVIGLIANO –CORSO GARIBALDI, 43	370,00 + 370,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	BALVANO –VIA CITTA' GIARDINO	92,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	BARAGIANO –CORSO GARIBALDI, 18	104,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	BELLA –VIA GEN. DALLA CHIESA	86,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	BRINDISI DI MONTAGNA –PIAZ. D'ANNUNZIO	80,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	CALVELLO –VIA ROMA	143,00	
AMBULATORIO MEDICO, CONSULTORIO FAMILIARE E <u>C.A.</u>	CAMPOMAGGIORE –VIA V. VENETO	144,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	CANCELLARA –VIA V. EMANUELE III	70,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	CASTELGRANDE	60,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	CASTELMEZZANO –VICO PARRELLA, 14	72,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	FILIANO –C.SO GIOVANNI XXIII	120,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	LAGOPESOLE –VIA G. LEOPARDI, 6	66,00	
AMBULATORIO MEDICO, CONSULTORIO FAMILIARE E <u>C.A.</u>	LAURENZANA –VIA STATALE 92	180,00	
SEDE DISTRETTO SANITARIO, AMBULATORI, CONSULTORIO, E <u>C.A.</u>	MURO LUCANO –VIA SAN BIAGIO	1.016,00	
SEDE DISTRETTO SANITARIO, AMBULATORI, CONSULTORIO, E <u>C.A.</u>	OPPIDO LUCANO –VIA P. NERUDA	385,00	
SEDE DISTRETTO SANITARIO	PICERNO –VIA PIACENZA, 26	170,00	



STRUTTURA (A)	UBICAZIONE (B)	SUPERFICIE IN M <sup>2</sup> (C)	CORRISPETTIVO MENSILE (D)
AMBULATORIO MEDICO	PICERNO –VIA PIACENZA, 28	245,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	PICERNO –PIAZZA PLEBISCITO	54,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	PIETRAGALLA –VIA S. DEMETRIO	135,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	PIETRAPEROSA –VIA GARIBALDI, 12/A	70,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	PIGNOLA –VIA VALLE D'AOSTA	237,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	RUOTI –VIA APPIA	60,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	S. CHIRICO NUOVO –VIA GIARDINO	127,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	SAN GIORGIO DI PIETRAGALLA – VICO P. CICCOTTI	43,00	
AMBULATORIO MEDICO E CONSULTORIO	SANT'ANGELO LE FRATTE –VIA MARCONI	52,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	SATRIANO DI LUCANIA –VICO S. MARCO	47,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	SAVOIA DI LUCANIA –VIA V. EMANUELE	86,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	TITO – VIA S. ANNA	80,00	
SEDE DISTRETTO SANITARIO, AMBULATORIO MEDICO, E <u>C.A.</u>	TOLVE –VIA NAPOLI, 10	177,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	TRIVIGNO – PIAZZA D'ANNUNZIO	90,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	VAGLIO DI BASILICATA –VIA PASCHIERE	112,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	VIETRI DI POTENZA –CORSO V. EMANUALE	200,00	
<b>TOTALE PREZZO COMPLESSIVO MENSILE OFFERTO</b>		<b>22.961,00</b>	€
<b>TOTALE PREZZO COMPLESSIVO ANNUO OFFERTO (D) X 12</b>			€

Si indica di seguito l'importo dei costi relativi alla sicurezza interna alla struttura dell'offerente, già compresi nell'importo complessivo offerto: € \_\_\_\_\_

Specifica le parti del contratto che saranno eseguite dalle singole imprese (nel caso di partecipazione "in raggruppamento d'impresе") come indicato nella documentazione amministrativa presentata (Busta A)

**Dichiara, inoltre,**

- Che in caso di interventi per le prestazioni straordinarie di cui all'art. 11 del capitolato tecnico, si applicheranno le seguenti condizioni:
  - per prestazioni straordinarie prezzo orario di € \_\_\_\_\_ Iva esclusa
- Che il costo mensile a m<sup>2</sup> che verrà utilizzato per eventuali dismissioni o estensioni è pari a € \_\_\_\_\_, Iva esclusa, determinato come segue:
  - Importo totale complessivo mese € \_\_\_\_\_ / m<sup>2</sup> 22.961,00, Iva esclusa.





Si precisano, di seguito, gli elementi costitutivi dell'importo complessivo offerto:

VOCI DI COSTO	IMPORTO € /ORA	MONTE ORE TOTALE MENSILE	IMPORTO TOTALE MESE
a) Mano d'opera (comprensiva di contributi previdenziali e assistenziali)			
➤ 1° livello			€
➤ 2° livello			€
➤ 3° livello			€
b) Sicurezza lavoro			€
c) Materiali di consumo	Detergenti, materiali vari		€
d) Apparecchiature ed attrezzature			€
e) Spese generali	Assicurazioni, banche, spese amministrative, commercialista, etc.		€
f) Utile impresa			€
		<b>Totale complessivo mensile (a+b+c+d+e+f) Iva esclusa</b>	
		<b>Totale complessivo annuo Iva esclusa</b>	

**N.B.**

- 1) Ai sensi dell'art. 86 comma 3 bis del D. Lgs. n. 163/06 i costi relativi alla sicurezza del personale non potranno essere assoggettati a ribasso.
- 2) Il costo orario offerto non potrà essere inferiore a quello riportato nel Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale attualmente in vigore.

Al riguardo si allega la tabella relativa al costo orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi del vigente CCNL

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_  
(luogo, data)

Firma<sup>2</sup>

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile)

**N.B.**

*In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai sensi del comma 8, art. 37, D.Lgs. 163/2006, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.*

firma \_\_\_\_\_ per l'Impresa \_\_\_\_\_

(timbro e firma leggibile)

firma \_\_\_\_\_ per l'Impresa \_\_\_\_\_

(timbro e firma leggibile)

firma \_\_\_\_\_ per l'Impresa \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> Come previsto dal disciplinare di gara, l'offerta deve essere datata, timbrata e firmata su ogni pagina per esteso ed in modo leggibile dal titolare della Ditta o dal legale rappresentante o procuratore, i cui poteri risultino inequivocabilmente dalla documentazione di gara. In caso di raggruppamento d'impresa deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese temporaneamente associate.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

*(timbro e firma leggibile)*

NOTA:

1. In caso di offerta sottoscritta da persona munita di procura, detta procura deve essere speciale e cioè riguardare lo specifico appalto o, in genere, tutti gli appalti per forniture delle Amministrazioni Pubbliche, deve essere trasmessa all'Azienda Sanitaria unitamente alla documentazione di gara in originale o in copia conforme, pena l'esclusione. La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato, non è titolo sufficiente per presentare offerte nelle pubbliche gare. La procura deve rivestire la forma dell'atto pubblico, essere cioè redatta a norma dell'articolo 2699 C.C., con le richieste formalità, da un notaio o da altro pubblico ufficiale competente. La procura può altresì risultare dal verbale del consiglio di amministrazione in originale o copia conforme o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme).
2. Per i raggruppamenti di impresa, l'offerta economica dovrà essere unica e presentata congiuntamente, dovrà contenere la specificazione delle parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché, per i raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, essere sottoscritta dai rappresentanti legali delle singole imprese partecipanti, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si confermeranno alla disciplina prevista dall'articolo 37 del Codice dei contratti; in caso di raggruppamento già costituito, dovrà essere prodotto l'atto di conferimento del mandato.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Azienda Sanitaria di tutte le imprese raggruppate.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE  
TERRITORIALI UBICATE NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA**

**ALLEGATO N. 8**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**



### **Art. 1. - Oggetto**

Il presente capitolato disciplina il contratto del servizio di pulizia presso i Presidi e Strutture Sanitarie Territoriali ubicate nell'ambito del Distretto Sanitario di Potenza, da effettuarsi sotto l'osservanza delle norme di seguito riportate, di quelle di igiene e sanità vigenti in materia, e degli accordi sindacali nazionali e provinciali relativi al personale dipendente delle imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi.

Le caratteristiche tecniche del servizio e l'elenco dei Presidi e Strutture interessate all'appalto, sono riportate nell'Allegato 9 "Capitolato tecnico".

Il servizio da espletarsi si prefigge i seguenti obiettivi:

- il raggiungimento e il mantenimento di un ottimale stato igienico – sanitario degli ambienti e dei locali, sia interni che esterni;
- il mantenimento e l'aspetto estetico/ambientale dei locali;
- la salvaguardia degli arredi, attrezzature, apparecchiature oggetto di pulizia;
- il rispetto delle norme in materie di sicurezza a tutela degli utenti e degli operatori presenti nelle strutture;
- l'osservanza delle norme di igiene e sanità vigenti in materia, nonché i principi e le norme contenute nel presente capitolato speciale e nell'allegato capitolato tecnico;
- la fornitura di tutti i prodotti/attrezzature necessari per l'espletamento del servizio.

L'esecuzione del contratto sarà regolata dalle norme, prescrizioni, condizioni e modalità contenute:

- negli articoli di cui si compone il presente capitolato speciale di appalto;
- nel documento dal titolo "**Allegato 9 Capitolato tecnico**", che completa il presente capitolato speciale con la ripartizione dell'appalto e l'indicazione delle specifiche tecniche delle operazioni da svolgere;
- nel disciplinare di gara e nei relativi allegati;
- nelle leggi e regolamenti comunitari, nazionali e regionali che disciplinano la materia oggetto dell'appalto.

La DA dovrà offrire quanto meno le caratteristiche prestazionali di minima espresse nel capitolato tecnico e nei relativi allegati.

Relativamente ai servizi oggetto dell'appalto, l'Azienda Sanitaria si riserva, nel corso del periodo contrattuale, le seguenti facoltà:

1. di estendere i servizi appaltati a favore di nuove attività e Servizi, dandone preavviso alla Ditta appaltatrice;
2. di sospendere, ridurre o sopprimere i servizi appaltati, dandone preavviso all'Ditta appaltatrice con almeno un mese di anticipo, in caso di modifiche organizzative dell'Azienda Sanitaria dovute a norme di leggi, di regolamenti o disposizioni nazionali o regionali, ovvero in caso di riduzione degli spazi per effetto di accorpamento di Servizi;

### **Art. 2. - Definizioni**

Ai fini del presente Capitolato, ove non meglio precisato, si devono considerare le definizioni sotto riportate.

#### **Affidamento:**

l'affidamento dei servizi descritti nel seguito.

#### **Stazione appaltante, in sigla SA**

l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza (A.S.P.)

#### **Affidatario o Assuntore o Aggiudicatario in sigla DA:**

l'impresa, la Ditta, costituita in una delle forme societarie previste dalla legge, o la Ditta individuale o l'Associazione Temporanea di imprese (ATI) o la Cooperativa o il Consorzio di Cooperative o la Società Consortile a cui sia stato aggiudicato l'affidamento.

#### **Intervento Programmabile:**

un intervento che si può pianificare e può essere:

- Periodico, quando previsto a cadenze prefissate
- Ordinario, quando entra a far parte di un programma di lavoro.

**Intervento urgente:** intervento privo delle caratteristiche di cui sopra

#### **Responsabile o Referente dell'appalto:**

- è il referente dell'aggiudicatario ed assume tutti i compiti e gli oneri connessi alla gestione.

#### **Responsabile della gestione:**

- il Direttore dell'esecuzione del contratto incaricato dall'Azienda Sanitaria di sovrintendere al servizio e che rappresenta l'interlocutore ufficiale per l'Assuntore all'interno della SA.

### Art. 3. - Stipulazione del contratto

La Ditta dovrà produrre i seguenti documenti, in originale o copia conforme all'originale ai sensi di legge, rilasciati dalle competenti Autorità in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della comunicazione di aggiudicazione:

- tutti i documenti richiesti per la partecipazione e per i quali la DA abbia fatto ricorso alla produzione della dichiarazione sostitutiva;
- estremi identificativi del conto corrente dedicato da utilizzare in relazione al presente appalto e generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché dichiarazione contenente l'impegno a comunicare ogni modifica relativa a tali dati.

Qualora dagli accertamenti di cui alla vigente normativa antimafia e/o dall'esame della documentazione presentata risultasse che la Ditta non sia in possesso dei requisiti per l'espletamento del servizio, l'Azienda Sanitaria disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 11, comma 10 del D.Lgs. 163/06, il contratto non potrà comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 163/06.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, oltre al capitolato speciale e al capitolato tecnico:

- # il disciplinare di gara;
- # l'offerta aggiudicata;
- # la cauzione definitiva.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto da parte della Ditta aggiudicataria, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di interrompere, con proprio provvedimento, ogni rapporto contrattuale e di provvedere come meglio crederà per l'esecuzione dell'appalto, ponendo a carico della Ditta aggiudicataria decaduta ogni conseguente spesa o danno derivante dalla mancata applicazione dello stesso, nonché l'incameramento della cauzione definitiva.

### Art. 4. - Garanzie di esecuzione e coperture assicurative

Ai fini della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo massimo stabilito in contratto, in favore dell'Azienda Sanitaria Locale. Tuttavia, l'importo della garanzia fidejussoria come sopra determinato, è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% nel caso in cui il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 10% della medesima, mentre l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima.

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito una dimostrazione del calcolo necessario ai fini della determinazione dell'importo della garanzia fidejussoria, nel caso di un ribasso pari al 24% e un importo contrattuale di € 450.000,00, Iva esclusa:

IMPORTO CONTRATTUALE: € 450.000,00 –RIBASSO 24%	PREVISIONE ART 113 D.LGS 163/2006	AMMONTARE CAUZIONE	IMPORTO CAUZIONE
CAUZIONE BASE	10%	10%	€ 45.000,00
DAL 10 AL 20%	10% x 1	10%	€ 45.000,00
DAL 20 AL 24% DEL RIBASSO	4% x 2	8%	€ 36.000,00
<b>IMPORTO FINALE GARANZIA</b>		<b>28%</b>	<b>€ 126.000,00</b>

Si precisa inoltre che:

- in caso di partecipazione in RTI e/o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna Ditta secondo le modalità sopra previste;
- in caso di partecipazione in Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui il Consorzio sia in possesso della predetta certificazione.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs 24/02/1998, n. 58 (art. 75 comma 3 del D.Lgs 163/2006, come sostituito dall'art.28 comma 1 del D.Lgs 19/09/2012, n. 169).

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma precedente, deve prevedere la rinuncia al beneficio



della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda Sanitaria. La garanzia dovrà inoltre essere irrevocabile.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto stesso.

Qualora l'ammontare delle garanzie dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, la DA dovrà provvedere al reintegro.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 113, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. In particolare, lo svincolo avviene subordinatamente alla preventiva consegna, da parte dell'aggiudicatario all'Istituto garante, di un documento attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Tale documento è emesso con periodicità annuale dall'Azienda Sanitaria soltanto a seguito della ricezione delle dichiarazioni/certificazioni di completa ed esatta esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

#### **Art.5. - Spese contrattuali ed oneri diversi**

Tutte le spese contrattuali, di bolli, di registro, accessorie e conseguenti presuntivamente calcolate in € 350,00, saranno per intero a carico della Ditta.

Inoltre la Ditta ha l'obbligo di rimborsare all'Azienda Sanitaria le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., ai sensi di quanto disposto dal comma 35 del D.L. 18/10/2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17/12/2012, n. 221.

#### **Art. 6. -Duvri**

La Ditta avrà l'obbligo di conformarsi alle prescrizioni e alle cautele indicate dall'Azienda Sanitaria nel DUVRI (rif. allegato 6), ovvero a quelle successivamente precisate in occasione della riunione obbligatoria di coordinamento con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria. La violazione di tale obbligo comporterà inadempimento contrattuale.

Successivamente alla comunicazione di aggiudicazione, la DA avrà l'obbligo di contattare il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria per il coordinamento e gli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza, come precisato dal succitato DUVRI preliminare allegato.

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della Ditta nell'esecuzione del contratto.

#### **Art. 6. - Durata del servizio**

Il contratto avrà durata di anni uno a decorrere dalla data di stipulazione dello stesso, che avverrà non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai controinteressati ex art. 11 comma 10 del Codice dei Contratti e, comunque, una volta espletati gli adempimenti amministrativi connessi alla stipula del contratto, ovvero degli adempimenti connessi al passaggio del cantiere, con possibilità di risoluzione anticipata da parte dell'Azienda Sanitaria, in qualsiasi momento, da comunicarsi mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, in caso di non conforme esecuzione del contratto come specificato nel capitolato speciale di appalto.

Il contratto potrà essere prolungato ai sensi dell'art. 57, comma 5 lettera b) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., alle stesse condizioni già pattuite, per un successivo periodo di anni uno e, comunque, fino all'avvenuta aggiudicazione della gara che sarà esperita dalla Stazione Unica Appaltante Regione Basilicata (SUA RB), per l'affidamento del medesimo servizio, come previsto dalla D.G.R 14 marzo 2012, n. 298.

In attesa della definizione di un nuovo contratto, l'appaltatore sarà tenuto comunque alla prosecuzione del servizio alle stesse condizioni già pattuite per un ulteriore periodo massimo di anni uno.

La risoluzione, estensione o riduzione del contratto, potrà pure avvenire in via anticipata, in forza di modifiche normative e/o organizzative nel settore sanitario, ovvero qualora l'Azienda Sanitaria intenda provvedere diversamente all'esecuzione totale o parziale del servizio assegnato, e ciò senza alcun aggravio per l'Azienda Sanitaria stessa per risarcimento, indennizzo o altro titolo.

Il contratto potrà, inoltre, essere risolto anticipatamente:



- In caso di intervenuta aggiudicazione della gara esperita dalla Stazione Unica Appaltante Regione Basilicata (SUA RB), riguardante lo stesso servizio oggetto del presente capitolato speciale, ed i cui prezzi siano risultati inferiori rispetto a quelli definiti a seguito della gara oggetto del presente capitolato;
- A seguito di attivazione, da parte del sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni, della convenzione relativa al "Servizio di pulizia per gli Enti del SSN" a condizioni economiche inferiori, rispetto a quelle risultanti dalla presente gara.

In siffatte ipotesi, la Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a conformare le proprie quotazioni unitarie almeno a quelle risultanti da tali procedure.

Se la Ditta aggiudicataria non dovesse rendersi disponibili a ricondurre detto prezzo almeno alle quotazioni risultanti dalla convenzione ex CONSIP/ Stazione Unica Appaltante Regione Basilicata, questa Azienda Sanitaria non darà corso all'aggiudicazione, ovvero provvederà a revocare il relativo contratto.

#### **Art. 7. – Salvaguardia occupazionale -Subentro all'Ditta cessante**

Il presente appalto è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dal vigente C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi, ai fini del mantenimento degli attuali livelli occupazionali del personale presente, e dalla Legge Regionale 15 febbraio 2010, n. 24 concernente la "Normativa sugli appalti per il rispetto della clausola sociale".

A tal fine la Ditta subentrante assumerà in qualità di dipendenti i lavoratori dipendenti e i soci-lavoratori con rapporto di lavoro subordinato trasferiti dall'Ditta cessante.

Nell'ipotesi in cui siano in atto, al momento della cessazione, sospensioni dal lavoro che comunque comportino la conservazione del posto di lavoro, il rapporto continuerà alle dipendenze dell'azienda cessante e l'addetto verrà assunto dall'azienda subentrante nel momento in cui venga meno la causa sospensiva.

I lavoratori in aspettativa ai sensi dell'art. 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, saranno assunti dalla Ditta subentrante con passaggio diretto e immediato.

Gli addetti assunti con il contratto a termine saranno assunti dalla Ditta subentrante fino alla scadenza del rapporto originariamente determinato.

In caso di contratto di formazione e lavoro, la Ditta subentrante ne darà tempestiva comunicazione alla Commissione Regionale per l'Impiego anche tramite l'Associazione imprenditoriale cui aderisce o conferisce mandato.

I dati anagrafici completi dei singoli soggetti provenienti dall'attuale gestore e che dovranno essere assorbiti dalla DA, saranno comunicati in sede di passaggio di cantiere.

La Ditta uscente deve consegnare alla Ditta subentrante l'elenco del personale così composto:

- nominativo;
- data di assunzione nel settore;
- data di assunzione nell'azienda uscente;
- orario settimanale;
- livello di inquadramento;
- codice fiscale.

Deve inoltre fornire la seguente documentazione:

- applicazione D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- formazione;
- documentazione sanitaria;
- lista eventi morbosi sino a tre anni prima del cambio di appalto;
- lista personale assunto ex legge n. 482/68 e n. 68/99.

#### **Art. 8. - Periodo di prova**

Per i primi due mesi dalla data di effettivo inizio del servizio l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire al Direttore dell'esecuzione del contratto, una valutazione ampia e complessiva del servizio.

Qualora durante tale periodo l'esecuzione della prestazione abbia sortito esito negativo, potrà essere concesso alla Ditta aggiudicataria, a discrezione dell'Azienda Sanitaria, un ulteriore periodo di mesi due, al termine del quale se sussistono le medesime valutazioni circa l'operato svolto, l'Azienda Sanitaria potrà recedere unilateralmente dal contratto.

In tale eventualità alla Ditta spetterà il solo corrispettivo per la parte di servizio correttamente eseguita (decurtato dell'importo di eventuali penali applicate), escluso ogni altro rimborso e/o indennizzo a qualsiasi titolo.



Inoltre, in caso di recesso dal contratto per mancato superamento del periodo di prova, la Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente.

#### **Art. 9. - Obblighi retributivi, previdenziali ed assicurativi dell'aggiudicatario**

Il personale addetto al servizio appaltato deve essere regolarmente assunto dalla Ditta aggiudicataria, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con la Ditta medesima o da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente.

La Ditta dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del personale in servizio, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi,

La Ditta aggiudicataria è obbligata, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad esibire su richiesta dell'Azienda Sanitaria la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui, nel corso del contratto, emergano inadempienze tra appaltatore e personale dipendente fino alla definizione della vertenza.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento la DA non può opporre eccezione all'Azienda Sanitaria neanche a titolo di risarcimento danni. Nel caso di subappalto, la DA risponderà ugualmente di tali obblighi.

#### **Art. 10. - Controllo sulla esecuzione del contratto**

La SA eserciterà il controllo e la sorveglianza sulla corretta esecuzione del contratto, in termini di buon andamento delle attività operative, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni, del rispetto dei tempi, della tempestività e documentazione delle comunicazioni.

Resta inteso che, in ogni caso, la SA non assume responsabilità in conseguenza dei rapporti che si instaureranno tra la Ditta Aggiudicataria ed il personale da questa dipendente, in quanto **l'incarico affidato dall'aggiudicatario ai propri dipendenti utilizzati nell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto non stabilisce alcun rapporto giuridico di lavoro con l'Azienda Sanitaria, ma comporta un obbligo di prestazione d'opera senza vincoli di subordinazione e al di fuori della organizzazione propria dell'Azienda Sanitaria.**

La DA non potrà eccepire, durante l'esecuzione dell'appalto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano ad evidenti cause di forza maggiore.

#### **Art. 11. - Direzione dell'esecuzione del contratto**

Alla gestione dell'esecuzione del contratto sarà preposto il Direttore del Distretto Sanitario di Potenza che individuerà per ciascuno degli ambiti territoriali di competenza il /i responsabili della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., il / quale/ i:

- vigilerà sulla corretta esecuzione
- predisporrà gli ordini di servizio
- relazionerà sullo svolgimento del servizio
- se del caso contesterà alla Ditta i disservizi
- proporrà l'applicazione delle penali e la risoluzione del contratto.

#### **Art.12. - Rapporti contrattuali**

Salvo diverse disposizioni l'Azienda Sanitaria, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche del presente contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto di cui dell'art. 119 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., di cui al precedente articolo 11.

Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto, ovvero dai responsabili della gestione del contratto di ciascuno degli ambiti territoriali di competenza.

Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con l'aggiudicatario, il verbale di inizio delle attività, controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel contratto e nei documenti di riferimento, controllare, in accordo con i competenti uffici dell'Azienda Sanitaria, che





tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a nome e consuetudini dell'Azienda Sanitaria.

L'aggiudicatario dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'Azienda Sanitaria possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

In tal senso, l'aggiudicatario si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, un responsabile dell'esecuzione del contratto (Responsabile del servizio per conto dell'aggiudicatario), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato all'Azienda Sanitaria per iscritto all'atto della firma del contratto. Il responsabile del servizio provvederà, per conto dell'aggiudicatario, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Responsabile del servizio per conto dell'Azienda Sanitaria.

#### **Art. 13. - Sospensione dei servizi**

L'aggiudicatario non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Azienda Sanitaria.

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso, l'Azienda Sanitaria procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Azienda Sanitaria e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

#### **Art. 14.-Verifica di conformità**

La conformità del servizio oggetto del presente capitolato è verificata dall'Azienda Sanitaria nel rispetto dell'art. 312 e seguenti del D.p.R. 207/2010.

Il protocollo di verifica verrà stabilito in maniera autonoma dall'Azienda Sanitaria; la Ditta dovrà fornire, su richiesta dell'Azienda Sanitaria, tutta la documentazione necessaria a consentire la regolare esecuzione delle operazioni di verifica. Tale documentazione conterrà, tra l'altro, l'elenco e la descrizione delle operazioni previste, i risultati attesi, e i tempi stimati per l'esecuzione delle operazioni di verifica, etc.

La regolare verifica dell'esecuzione del servizio non esonera comunque la Ditta per eventuali difetti o imperfezioni non emersi al momento della verifica stessa, bensì accertati successivamente.

In tal caso la Ditta è invitata dall'Azienda Sanitaria ad assistere, a mezzo dei suoi rappresentanti, a eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere ad ogni effetto dei difetti o delle imperfezioni accertate.

In assenza della Ditta o di suoi incaricati, il relativo verbale, redatto dagli incaricati dell'Azienda Sanitaria, fa egualmente stato contro di essa.

#### **Art. 15. -Obblighi di riservatezza**

L'aggiudicatario avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato speciale. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'aggiudicatario sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali.

L'aggiudicatario si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni, e conoscenze dei Presidi e strutture sanitarie aziendali di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dall'aggiudicatario se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e, comunque, per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'aggiudicatario sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Azienda Sanitaria avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Azienda Sanitaria.

Le parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e sue successive modificazioni e integrazioni.

#### **art. 16. -Scioperi e cause di forza maggiore**

Trattandosi di servizio di “pubblica utilità”, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne o di altra causa di forza maggiore, si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, che prevede l’obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale

I casi di impedimento dovuto a forza maggiore o caso fortuito, saranno regolati secondo quanto stabilito dalle disposizioni civilistiche in materia (artt. 1256 e segg. C.C. 1453 e segg. C.C. in tema di risoluzione del contratto e restante normativa applicabile).

La DA dovrà segnalare all’Azienda Sanitaria la data effettiva dello sciopero programmato dei propri lavoratori dipendenti, nel rispetto dei diritti ai medesimi riconosciuti dalle norme di legge e di contratto e/o la data dell’assemblea sindacale con almeno 7 giorni di anticipo.

Al verificarsi dell’evento la DA dovrà porre in essere quanto previsto dal piano di emergenza contenuto nella relazione tecnica descrittiva del servizio offerto, la quale deve prevedere l’assicurazione del servizio in osservanza di quanto previsto dalla Legge n.146/90 e successive modificazioni e integrazioni.

In detto piano di emergenza dovranno essere specificati gli interventi minimi da effettuare ed il contingente minimo di unità a ciò necessario.

L’interruzione ingiustificata del servizio di cui al presente articolo comporta responsabilità penale in capo all’appaltatore, ai sensi dell’art. 355 del Codice Penale, e sarà qualificata come possibile causa di risoluzione contrattuale. La DA dovrà garantire, anche in tali periodi, la reperibilità del suo rappresentante.

Per ogni giornata di sciopero e, comunque di attivazione di un “Servizio di emergenza” di cui al presente articolo, l’Azienda Sanitaria effettuerà una trattenuta pari ad **€ 1.000,00** per attività non svolta.

Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, il servizio di emergenza sostitutivo non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze dell’Azienda, quest’ultima provvederà allo svolgimento dello stesso nel modo che riterrà più opportuno, riservandosi di addebitare alla Ditta inadempiente il maggior onere sostenuto.

#### **Art. 17. -Verbale di consegna**

Al momento dell’assunzione del servizio l’Azienda Sanitaria, attraverso il Direttore dell’esecuzione del contratto e la Ditta, dovranno provvedere a redigere un verbale di consegna, da completare al massimo nei 5 (cinque) giorni successivi alla stipulazione del contratto.

A scopo indicativo, si riassumono gli elementi che dovranno risultare dal verbale di consegna:

- i referenti dei diversi servizi
- la decorrenza del servizio
- l’ubicazione dei locali deposito, spogliatoi e uffici assegnati alla DA
- quant’altro si renderà necessario per consentire alle parti di eliminare ogni dubbia interpretazione circa gli elementi da ricondurre sulle specifiche contrattuali previste nei documenti di gara e nell’offerta.

Le responsabilità contrattuali decorreranno dalla firma del verbale di consegna, e avranno termine alla scadenza del contratto, ad eccezione della decorrenza del servizio che sarà quella di effettivo inizio delle prestazioni.

Con la firma del verbale di consegna la DA assume comunque l’impegno di fornire tutte le prestazioni, i servizi e le attività descritte nella documentazione di gara e nell’offerta, senza che possa trovare giustificazione alcuna per la mancata o incompleta documentazione o per qualsiasi altro motivo.

Tenuto conto dell’importanza del servizio appaltato, la DA dovrà attuare idonee procedure e modalità organizzativo - gestionali, in modo da consentire l’immediato avvio dei servizi, fin dalla consegna dell’appalto, per garantire la pronta esecuzione di tutti gli interventi che saranno necessari.

Tale servizio dovrà quindi risolvere, fin dall’inizio, ogni problema organizzativo e gestionale, in modo che l’Azienda Sanitaria risulti sollevata da ogni incombenza relativa.

#### **Art. 18. -Revisione prezzi**

La revisione prezzi è regolata dalle prescrizioni dettate in materia dall’art. 115 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. .

I contratti ad esecuzione periodica e continuativa sono sottoposti alla revisione dei prezzi, su richiesta adeguatamente motivata della parte interessata, e a seguito di apposita istruttoria, con decorrenza, ove accettata, dal momento della richiesta stessa e, pertanto, non retroattiva.

La revisione contrattuale verrà operata sulla base dei seguenti elementi:

- Decorsi i primi 12 mesi di fornitura, si procederà a rivedere il prezzo con cadenza annuale in aumento o in diminuzione sulla base di una istruttoria condotta dal responsabile del procedimento ai sensi della richiamata disposizione normativa, anche in relazione ai dati di cui all’art.7 co 4 lett. c) e co 5 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i.

- A tal fine la Ditta, qualora intenda richiedere un aumento del prezzo, dovrà avanzare richiesta, documentando i motivi dell'adeguamento richiesto.  
In mancanza di costi standardizzati si terrà conto della variazione accertata dall'Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati
- L'adeguamento diverrà operante a seguito di un'apposita istruttoria condotta sulla base dei dati e degli elementi di cui sopra e decorrerà, ove accettato, dal primo giorno del mese successivo alla data di ricevimento della richiesta scritta dalla DA.

#### **Art. 19. - Danni a persone e/o cose - polizza assicurativa**

L'Azienda Sanitaria non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti e alle attrezzature della DA, che possano derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'Azienda Sanitaria medesima.

La Ditta è direttamente responsabile per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, derivanti da cause ad essa imputabili che risultino arrecati dal proprio personale, in dipendenza di omissioni o negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione della prestazione contrattuale, anche se eseguite da parte di terzi. Le parti dovranno dare atto che l'esecuzione del contratto s'intende subordinata all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni, che s'intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo. A tal scopo la Ditta fornirà all'Azienda Sanitaria ogni documentazione relativa alla tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

A tal fine, la Ditta, prima della stipula del contratto, dovrà essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa con validità non inferiore alla durata contrattuale a beneficio dell'Azienda Sanitaria, e con i seguenti massimali unici:

- *RCT con un massimale per sinistro e per anno non inferiore a € 2.000.000,00*
- *RCO con massimale per sinistro e per anno non inferiore a € 2.500.000,00.*

senza alcun sotto limite per danni a persone, animali o cose, e senza l'applicazione di franchigie o scoperti.

In particolare detta polizza tiene indenne l'Azienda Sanitaria ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno che la DA possa arrecare all'Azienda Sanitaria stessa, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente capitolato, inclusi i danni da inquinamento, da trattamento dei dati personali, ecc...

La suddetta polizza deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti dell'Azienda Sanitaria, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art. 1902 cod. civ., di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 del cod. civ..

In alternativa alla stipulazione delle polizze come sopra riportato, la DA potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata, avente le stesse caratteristiche ma con massimali superiori. In tal caso di dovrà produrre una appendice, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per questa Azienda Sanitaria.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia delle polizze assicurative di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora la DA non sia in grado, in qualsiasi momento di provare la copertura assicurativa di che trattasi, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

L'accertamento di eventuali danni sarà effettuato in contraddittorio dal Direttore dell'esecuzione del contratto o da suo delegato, che comunicherà con sufficiente anticipo alla DA il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni in modo da consentire la presenza dello stesso.

Qualora la DA non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento del danno il Direttore dell'esecuzione del contratto procederà autonomamente alla presenza di due testimoni.

La constatazione del danno costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovranno essere corrisposti dalla DA.

#### **Art. 20. - Oneri a carico dell'Azienda Sanitaria**

Sono a carico dell'Azienda Sanitaria unicamente i seguenti oneri e relative spese per:

- a) pagamento del corrispettivo dovuto all'aggiudicatario per l'espletamento del servizio;
- b) l'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) sui pagamenti effettuati all'aggiudicatario;
- c) la fornitura d'acqua e dell'energia elettrica necessarie per il funzionamento delle attrezzature e macchine da utilizzare nell'esecuzione del servizio.
- d) la messa a disposizione di un locale idoneo, da utilizzare come spogliatoio per il personale, nonché per la conservazione delle attrezzature e materiale necessario per l'espletamento del servizio.



#### **Art. 21. -Tracciabilità dei flussi finanziari**

La Ditta si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., sia nei rapporti verso l'Azienda Sanitaria, sia nei rapporti con i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti in genere appartenenti alla filiera delle imprese del presente contratto.

L'Azienda Sanitaria procederà mediante una semplice dichiarazione, alla risoluzione del contratto nel caso di violazione da parte della Ditta della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla normativa anzidetta.

#### **Art. 22. -Attestazione della regolare esecuzione del servizio**

L'attestazione della regolare esecuzione del servizio, per la liquidazione e conseguente pagamento del corrispettivo mensile dovuto per le prestazioni eseguite, che terrà conto di eventuali giudizi insufficienti riportati nelle schede di verifica, ai fini dell'applicazione delle eventuali penali, sarà rilasciata:

- Per i Presidi, Strutture ed uffici sanitari: dai rispettivi Dirigenti;
- Per le sedi degli Uffici Amministrativi: dai rispettivi dirigenti dei singoli ambiti territoriali.

#### **Art. 23. -Corrispettivo dell'appalto – Termini e modalità di pagamento.**

Spetta alla Ditta, a completo compenso degli oneri tutti che assumerà per il servizio regolato dal presente capitolato, il corrispettivo netto come risultante dall'offerta presentata per la partecipazione alla gara.

Con il predetto corrispettivo si intendono interamente compensati dall'Azienda Sanitaria tutte le prestazioni inerenti il servizio, i materiali di consumo, le provviste, le spese accessorie, ecc., e tutto quanto altro necessario per la perfetta esecuzione del servizio e di ogni altro e qualsiasi onere inerente e conseguente le prestazioni da rendere per l'appalto di che trattasi.

L'Azienda Sanitaria non darà luogo alla corresponsione di anticipazione sull'importo contrattuale.

Il corrispettivo sarà fatturato a cadenze mensili posticipate dietro emissione di fatture di importo pari a 1/12 dell'importo contrattuale annuo offerto, decurtato delle eventuali somme a titolo di penali o ad altro titolo.

La fattura redatta secondo le norme fiscali in vigore, dovrà riportare le modalità di pagamento e l'indicazione del conto effettivo sul quale appoggiare le relative operazioni, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. 12/11/2010, convertito in Legge, con modificazioni, dalla Legge 17/12/2010, n. 217 sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari".

La Ditta sotto la propria ed esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Azienda Sanitaria le variazioni delle modalità di pagamento precedentemente indicate. In difetto di tale notificazione, l'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per il pagamento ordinato.

Le fatture relative alle pulizie straordinarie, che devono essere emesse alla fine del mese e separatamente da quelle ordinarie, non verranno liquidate se non corredate del visto del responsabile dell'esecuzione del contratto o suo delegato, attestante che le ore commissionate sono state effettivamente impiegate nello svolgimento del servizio.

La fattura dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- a. **Modello F24**, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, debitamente quietanzato, relativo al mese cui la fattura si riferisce, contenente la dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle imposte, delle tasse e dei contributi dovuti per legge, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: imposte sui redditi e ritenute alla fonte (a saldo e/o in acconto), addizionale regionale IRPEF, addizionale comunale IRPEF, contributi e premi INPS e INAIL;
- b. **Attestazione della denuncia all'INPS delle retribuzioni mensili corrisposte ai lavoratori dipendenti, i contributi dovuti (mod. DM 10/2)**, relativa al mese cui la fattura si riferisce, in originale o copia autenticata ai sensi di legge.
- c. **dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante**, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445, con la previsione dell'applicazione di sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, attestante la conformità delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente a quelle periodicamente previste nei contratti di categoria, nonché il regolare versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e per l'assicurazione sugli infortuni sul lavoro

Al fine dell'emissione della fattura elettronica, si riportano, nel seguito le credenziali dell'Azienda Sanitaria:

<b>Denominazione Ente</b>	<b>Azienda Sanitaria Locale di Potenza ASP</b>
<b>Codice Univoco Ufficio</b>	<b>UFKRGX</b>
<b>Nome dell'Ufficio</b>	<b>Uff_eFatturaPA</b>
<b>Codice fiscale del servizio di F.E.</b>	<b>01722360763</b>
<b>Ultima data di validazione del C.F.</b>	<b>30/04/2013</b>
<b>Data di avvio del servizio</b>	<b>31/03/2015</b>
<b>Regione dell'ufficio</b>	<b>Basilicata</b>



**Provincia dell'ufficio**  
**Comune dell'Ufficio**  
**Indirizzo dell'ufficio**  
**Cap dell'ufficio**

**Pz**  
**Potenza**  
**Via Torraca, 2**  
**85100**

Il pagamento delle fatture, ove non avvengano contestazioni sul servizio e/o sulle relative fatture, avverrà conformemente a quanto stabilito con Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/03/2008 (G.U. n. 63 del 14/03/2008) e successivi aggiornamenti, con il quale è stato adottato il regolamento disciplinante gli adempimenti cui sono tenute le Amministrazioni Pubbliche per effettuare pagamenti superiori ad € 10.000,00.

Il pagamento dei corrispettivi, previo riscontro contabile della correttezza dei dati riportati in fattura e acquisizione dell'attestazione della regolare esecuzione del servizio e del documento unico di regolarità contributiva che dovrà risultare regolare ai fini D.U.R.C., avverrà secondo quanto disposto dal D.Lgs 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modifiche portate dal D.Lgs 09/11/2012, n. 192, entro il termine di 60 giorni dalla ricezione della fattura.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà, salvo diversa richiesta scritta, mediante bonifico presso la banca e il conto corrente dedicato che saranno indicati dalla D.A. nella fattura. Le eventuali commissioni bancarie di bonifico che saranno applicate dall'Istituto Cassiere dell'Azienda Sanitaria, saranno a carico della D.A.

La DA non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

In caso di contestazione sul servizio e/o sulle relative fatture, la decorrenza del termine di pagamento resta sospesa fino alla definitiva eliminazione delle cause ostative derivanti da fatti imputabili esclusivamente alla Ditta.

L'eventuale ritardo del pagamento delle fatture da parte dell'Azienda Sanitaria non può essere invocato dalla DA quale motivo per la sospensione del servizio o per ritardare o sospendere gli emolumenti dovuti al proprio personale dipendente.

Qualora la DA sia un raggruppamento temporaneo d'impresе, i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3, del D.p.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.", disciplinante l'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore accertata con il DURC, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Azienda Sanitaria in qualità di stazione appaltante della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

L'Azienda Sanitaria al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità i pagamenti alla Ditta cui sono state contestate inadempienze nella esecuzione del servizio, sino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La durata della sospensione non sarà superiore ai due mesi dal momento della relativa notifica che avverrà in forma amministrativa.

#### **Art. 24. -Cessione dei crediti derivanti dal contratto**

Per la cessione dei crediti derivanti dal contratto, troverà applicazione la disciplina portata dall'articolo 117 del D.Lgs 12 aprile 2006 e s.m.i.

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, si obbliga a non cedere a terzi i crediti ad esso derivanti dal presente appalto senza la preventiva autorizzazione dell'Azienda Sanitaria.

In caso di cessione del credito l'aggiudicatario dovrà notificare all'Azienda Sanitaria, copia legale dell'atto di cessione, corredato dalla certificazione di regolarità fiscale rilasciata alla Ditta cedente ai sensi dell'articolo 48 bis del D.p.R. 26/09/1973, n. 602, e s.m.i. L'atto di cessione non potrà avere effetto se non dopo l'adozione della relativa presa d'atto da parte dell'Azienda Sanitaria. La cessione del credito senza la preventiva approvazione dell'Azienda Sanitaria rende inefficace il contratto di cessione nei confronti dell'Azienda Sanitaria.

I cessionari dei crediti sono tenuti a indicare il CIG di riferimento dell'appalto, e ad anticipare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati.

La normativa sulla tracciabilità di cui al precedente articolo 20, si applica anche ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, quindi tra Azienda Sanitaria quale stazione appaltante e cessionario, il quale deve conseguentemente utilizzare un conto corrente dedicato.

#### **Art. 25. -Inadempienze**

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comporti per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto sarà specificatamente contestata per iscritto dall'Azienda Sanitaria mediante lettera raccomandata AR.



Nella contestazione sarà prefissato un termine di 10 giorni per la presentazione delle contro deduzioni; decorso tale termine l'Azienda Sanitaria adotterà le determinazioni di sua competenza.

Trascorso tale termine l'eventuale penale sarà applicata, previa adeguata istruttoria, dal Responsabile dell'U.O. Provveditorato-Economato mediante propria determinazione.

In tale provvedimento si darà contezza delle eventuali giustificazioni prodotte dalla Ditta, e delle ragioni per le quali l'Azienda Sanitaria ritiene di disattenderle.

Le inadempienze da ascriversi all'aggiudicatario nel corso dell'appalto, oltre a quelle previste dal Codice Civile, consisteranno:

- a) nell'interruzione del servizio;
- b) nel logorio anormale dei locali interessati dal servizio causato da incuria o prolungato utilizzo di prodotti inadatti;
- c) violazione delle norme in materia di sicurezza;
- d) violazione delle norme vigenti in materia di smaltimento di rifiuti;
- e) in qualsiasi altra omissione, negligenza o azione che comporti un qualunque disservizio o danno nell'ordinata, continuata ed efficiente gestione del servizio.

Ove si verificassero deficienze o inadempienze o ritardi tali da incidere sulla regolarità del servizio, l'Azienda Sanitaria provvederà d'ufficio ad assicurare direttamente a spese dell'aggiudicatario, le prestazioni necessarie per il regolare funzionamento del servizio.

#### **Art. 26. - Penalità**

Nel caso si verificassero inadempienze o irregolarità nell'espletamento del servizio, tali comunque da non determinare la necessità di risolvere il contratto, l'Azienda Sanitaria ha la facoltà a suo insindacabile giudizio, successivamente alla contestazione degli addebiti, di applicare sanzioni pecuniarie in relazione alla gravità dei fatti, la cui fattispecie viene così determinata:

- a. in ragione della frequenza delle prestazioni non eseguite:
  - per ogni prestazione giornaliera/bigioraliera non eseguita € 50,00
  - per ogni prestazione bisettimanale non eseguita € 70,00
  - per ogni prestazione settimanale non eseguita € 80,00
  - per ogni prestazione quindicinale non eseguita € 100,00
  - per ogni prestazione mensile non eseguita € 200,00
  - per ogni prestazione trimestrale non eseguita € 300,00
  - per ogni prestazione semestrale non eseguita € 400,00
  - per ogni prestazione a cadenza continua non eseguita € 50,00
- b. mancato rispetto degli orari concordati per l'espletamento del servizio (per ogni ora di lavoro non prestata) € 50,00
- c. materiali di consumo (detersivi, detergenti, ecc.) non conformi al capitolato: € 250,00
- d. inosservanza da parte dei dipendenti delle norme di comportamento descritte nel presente capitolato: per norma violata: € 100,00
- e. pulizie straordinarie o a chiamata. Ritardi ad intervenire a qualunque titolo > 24 ore € 150,00
- f. condotta non conforme a principi di correttezza verso gli utenti dei Presidi e Strutture sanitarie, i dipendenti, e altri operatori: € 150,00
- g. negligenza dei dipendenti della Ditta nell'esecuzione dei compiti assegnati, nella cura dei locali e dei beni mobili o strumentali affidati: € 150,00
- h. inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza e di igiene sul lavoro, ove ne sia derivato danno grave, comunque da non rientrare nelle fattispecie dei reati penali € 500,00
- i. mancata trasmissione del calendario dei servizi € 500,00
- j. mancata comunicazione da parte della Ditta del calendario dei servizi: € 500,00 (per ogni violazione)  
(In caso di ritardo superiore a 15 giorni, la penale si raddoppia)
- k. mancata comunicazione da parte della Ditta delle modifiche dei nominativi dei dipendenti:  
per dipendente € 250,00
- l. mancata trasmissione della copia della comunicazione consegnata ai lavoratori ai sensi dell'articolo 1 del D.Lvo 26 maggio 1997, n. 152 sulle condizioni applicabili al rapporto di lavoro € 500,00
- m. Mancato rispetto di quanto indicato nel capitolato tecnico, in materia di prodotti, materiali e attrezzature utilizzati nei singoli settori: da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00, così dettagliato:
  - attrezzature non pulite e/o non in ordine € 150,00 a carrello
  - panni non integri € 100,00 a carrello
  - assenza materiale € 100,00 a carrello





- non conformità dei prodotti € 100,00 a carrello
- non conformità delle attrezzature € 250,00 a carrello
- n. mancato ritiro/smaltimento di rifiuti (per ogni giorno di giacenza dei rifiuti) € 100,00
- o. mancata reperibilità del referente nelle fasce orarie di competenza € 150,00

Per reiterate violazioni della medesima fattispecie le penali di cui sopra si intendono raddoppiate.

Per inadempienze non espressamente previste nel presente articolo, l'Azienda Sanitaria potrà, a suo insindacabile giudizio, sulla base della gravità delle stesse, applicare sanzioni da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 5.000,00. Nel caso di inadempienze gravi o ripetute, l'aggiudicatario previa risoluzione del contratto potrà essere sostituito d'ufficio dall'Azienda Sanitaria con altra Ditta.

**L'aggiudicatario sarà comunque responsabile delle sanzioni (p. es. multe) a carico dell'Azienda Sanitaria per inadempimenti causati dal mancato rispetto delle normative vigenti da parte dello stesso aggiudicatario.**

#### **Art. 27. - Modalità di applicazione delle penalità**

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti della DA dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono oppure sui crediti pendenti da eventuali altri contratti che la DA ha in corso con la SA e, in caso di insufficienza di questi, sulla cauzione che dovrà essere reintegrata, nel termine di giorni quindici, a pena di risoluzione del contratto.

Le penalità sono comunicate alla DA in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni altro procedimento giudiziale.

La penalità verrà restituita, in tutto o in parte, qualora sia riconosciuta totalmente o parzialmente non dovuta.

L'ammontare della penalità è addebitato nel momento in cui è disposto il pagamento della fattura sui crediti della Ditta dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono; ovvero non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che eventualmente la Ditta ha in corso con l'Azienda Sanitaria.

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità sarà addebitato sulla cauzione.

L'importo relativo alle penali sarà trattenuto sul pagamento del periodo successivo a quello di effettuazione delle inadempienze, indipendentemente da qualsiasi contestazione.

Il procedimento di contestazione delle inadempienze sarà attivato sulla base delle segnalazioni o rapporti dei responsabili delle strutture.

Le penalità saranno comunicate alla Ditta in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o provvedimento giudiziale.

**L'aggiudicatario dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture al momento del ricevimento della nota di accredito.**

Ritardi ripetuti costituiscono valido motivo perché il contratto si intenda risolto di diritto con conseguente incameramento a titolo di ulteriore penale, della cauzione definitiva e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno.

#### **Art. 28. - Risoluzione del contratto**

L'Azienda Sanitaria risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ., nei seguenti casi:

- in qualunque momento durante l'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile "Recesso unilaterale dal contratto";
- per la mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Azienda Sanitaria;
- per la mancata proroga della validità della cauzione entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Azienda sanitaria in caso di rinnovo o proroga del contratto;

Il contratto cesserà la sua efficacia nei seguenti casi:

- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione ovvero, in caso di raggruppamento di imprese, anche una sola delle imprese raggruppate, intervenuti successivamente alla stipula del contratto;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- in applicazione della vigente normativa antimafia qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale dell'aggiudicatario, ovvero sentenza definitiva che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- l'aggiudicatario ceda il contratto;
- l'aggiudicatario subappalti una parte del servizio senza la preventiva autorizzazione dell'Azienda Sanitaria.
- per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo provvedimento.
- dopo la terza contestazione all'aggiudicatario per l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente Capitolato Speciale e della documentazione contrattuale.

Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 –comma 9 bis – della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In considerazione dell'evoluzione normativa per il contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi, l'Azienda Sanitaria in applicazione dell'art. 15, comma 13, della legge 135/2012 e s.m.i., si riserva la facoltà di rescindere anticipatamente il contratto e/o di rinegoziare lo stesso qualora le condizioni di aggiudicazione non siano in linea con i prezzi di riferimento nelle more pubblicati dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, e/o da altri Organismi pubblici.

L'Azienda Sanitaria ha, altresì, la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 del cod. civ., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora l'aggiudicatario:

- non dia inizio all'erogazione del servizio alla data stabilita nel contratto;
- non esegua il servizio in modo strettamente conforme alle disposizioni del contratto di appalto;
- non impieghi personale e/o attrezzature e/o locali con i requisiti concordati;
- non superi il periodo di prova così come indicato all'articolo 8 del presente capitolato;
- non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione dell'Azienda Sanitaria di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili all'aggiudicatario medesimo;
- rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dall'Azienda Sanitaria;
- non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- si verifichino disservizi e/o inadempimenti di tipo grave e/o continuativo e reiterato che abbiano dato luogo all'applicazione di sanzioni (in questo caso l'Azienda Sanitaria ha la piena facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'aggiudicatario);
- impiego, in una qualsiasi delle fasi di espletamento dell'appalto, di manodopera minorile o di personale non regolarmente assunto;
- si verifichino gravi inadempienze tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto quali violazione degli obblighi relativi al trattamento giuridico - economico del personale, violazione delle norme di sicurezza nell'esecuzione del servizio, frode o altro.

In tutte le precedenti circostanze, ad eccezione di quella nei casi di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento etc, indicati al 2° comma, 1° cpv del presente articolo, l'Azienda Sanitaria potrà comunicare l'intenzione di risolvere il contratto mediante semplice dichiarazione comunicata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, contenente le motivazioni.

Qualora, entro ulteriori tre giorni dalla data di ricevimento della comunicazione da parte dell'aggiudicatario, quest'ultimo non abbia provveduto a sanare completamente l'inadempienza, il contratto si riterrà risolto, salve tutte le azioni di rivalsa da parte dell'Azienda Sanitaria.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario, l'Azienda Sanitaria ha diritto ad incamerare il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale e di affidare a terzi il contratto o la parte rimanente di questo in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

In caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario si impegnerà a fornire all'Azienda Sanitaria tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un



nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario. L'Azienda Sanitaria si riserva, altresì, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi all'aggiudicatario con lettera raccomandata A.R.

In tal caso l'Azienda Sanitaria sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Azienda Sanitaria;
- delle spese sostenute dall'Azienda Sanitaria;
- di un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Azienda Sanitaria. Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della DA senza giustificato motivo o giusta causa.

Nessun indennizzo è dovuto all'aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

#### **Art. 29. - Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare**

Il fallimento del prestatore di servizio comporta lo scioglimento *ope legis* del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora il prestatore di servizio sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Azienda Sanitaria proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora il prestatore di servizio sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento della Ditta mandataria o, se trattasi di Ditta individuale, in caso di morte, interdizione inabilitazione del titolare, l'Azienda Sanitaria ha la facoltà di proseguire il contratto con altra Ditta del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'Ditta mandante o, se trattasi di Ditta individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Ditta mandataria, qualora non indichi altra Ditta subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in caso di fallimento dell'aggiudicatario, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

#### **Art. 30. - Vicende soggettive dell'esecutore del contratto**

Per le vicende soggettive della Ditta, quale esecutrice del contratto, troverà applicazione la disciplina portata dall'articolo 116 del D.Lgs 12 aprile 2006 e s.m.i.

In caso cessioni di azienda o di ramo d'azienda o di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, affinché l'atto di cessione produca effetto nei confronti dell'Azienda Sanitaria, il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione deve:

- a) procedere alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;
  - b) documentare il possesso dei medesimi requisiti e certificazioni tecniche richieste alla Ditta dal disciplinare di gara.
- Nei 60 giorni successivi l'Azienda Sanitaria può opporsi al subentro del nuovo aggiudicatario nella titolarità del contratto con effetti risolutivi, laddove in relazione alle comunicazioni di cui sopra, non risultino sussistere i requisiti di cui all'art. 10 sexies della legge 31/05/1965, n. 575 e successive modificazioni.

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i 60 giorni senza che sia intervenuta opposizione, l'atto di cessione produce nei confronti dell'Azienda Sanitaria tutti gli effetti ad esso attribuiti dalla legge.



#### **Art. 31. - Ricorso a prestazione di terzi**

In ogni caso di inadempimento l'Azienda Sanitaria ha facoltà di ricorrere a terzi per l'espletamento delle prestazioni contrattuali, senza alcuna formalità ed indipendentemente dall'applicazione delle penalità e della eventuale risoluzione del contratto, previsti dal presente capitolato.

L'eventuale maggior onere economico derivante dal ricorso a terzi sarà addebitato alla Ditta.

#### **Art. 32. - Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni**

La DA non può opporre, ex art. 1462 C.C., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.

Tutte le riserve che la Ditta intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla Azienda Sanitaria e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati la Ditta decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Azienda Sanitaria che emanerà gli opportuni provvedimenti.

#### **Art. 33. - Termine dell'appalto - riconsegna dei locali**

Alla scadenza del contratto sarà eseguita a cura dell'Azienda Sanitaria una visita ai locali ed aree oggetto del presente appalto, per accertare l'adempimento da parte dell'aggiudicatario di tutti gli obblighi contrattuali e constatarne la buona conservazione degli stessi, tenuto conto del normale logorio d'uso.

Della visita di accertamento e dell'avvenuta riconsegna verrà redatto apposito verbale contenente, ai fini di eventuali penalità, la contestazione delle inadempienze rilevate.

#### **Art. 34. - Contestazioni**

Qualsiasi vertenza dovesse insorgere con l'Azienda Sanitaria non esime la Ditta dall'esecuzione della fornitura ove richiesta, fino alla scadenza contrattuale.

Tenuto conto della peculiarità del servizio e della inderogabile necessità di garantire una regolare esecuzione delle prestazioni a tutela degli interessi collettivi di cui l'Azienda Sanitaria è portatrice, ogni arbitraria interruzione del servizio sarà ritenuto contrario alla buona fede e l'aggiudicatario sarà ritenuto diretto responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria dipendenti da tale interruzione.

Tutte le comunicazioni, per essere ritenute valide, devono essere fatte solamente nella forma scritta.

Tutte le controversie sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo (art. 244 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, come integrato dall'art. 7 del D.Lgs 20 marzo 2010, n. 53).

#### **Art. 35. - Controversie - Foro competente**

Per la soluzione di controversie che dovessero insorgere tra le parti in merito al contratto e alla sua interpretazione ed esecuzione, sarà inizialmente tentata la composizione in via amministrativa. In caso di perdurante disaccordo, la risoluzione del contenzioso sarà affidata al competente Tribunale di Potenza.

#### **Art. 36 - Norma di rinvio**

Per quanto non previsto specificatamente nella documentazione di gara, si fa riferimento alle norme di leggi vigenti, al D.p.R. 163/2006 e s.m.i. al D.p.R. 207/2010.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PRESIDI E DELLE STRUTTURE  
SANITARIE TERRITORIALI UBICATE NELL’AMBITO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA**

**ALLEGATO N. 9**

**CAPITOLATO TECNICO**



## PARTE 1<sup>A</sup> NORME DI CARATTERE GENERALE

### Art. 1. - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia presso i Presidi e Strutture del Distretto Sanitario di Potenza, elencate nell'allegato prospetto.

Le prestazioni devono essere effettuate interamente a spese della impresa appaltatrice, d'ora in avanti denominata "impresa", con mano d'opera, materiali e attrezzature a carico della stessa.

### Art. 2. - Condizioni generali dell'appalto

Il servizio dovrà garantire ed assicurare un elevato standard igienico qualitativo degli ambienti interessati, in relazione alla particolare e specifica destinazione dei locali.

I lavori dovranno essere eseguiti "a regola d'arte" e garantire costantemente uno standard qualitativo di tipo ottimale sia delle aree sia degli arredi.

In particolare, il servizio dovrà garantire il raggiungimento delle seguenti finalità:

- la salvaguardia dello stato igienico e sanitario degli ambienti;
- l'integrità estetica ed ambientale dei locali;
- la salvaguardia delle superfici oggetto delle pulizie;
- la buona conservazione dei locali e di quanto in essi contenuto.

Il servizio dovrà essere svolto con ogni accuratezza, ed a tal fine l'Impresa per garantirne l'efficienza dovrà scrupolosamente curare la direzione, sorveglianza e controllo del lavoro svolto dai propri dipendenti.

### Art. 3.- Obblighi dell'Impresa

L'impresa si impegna:

- a) all'osservanza delle norme della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e s.m.i., e relativi regolamenti di attuazione approvati con DM 07/07/1997 n. 274 e D.M. 04/10/1999 n. 439 nonché degli accordi nazionali e provinciali relativi al personale impiegato – anche se soci di cooperative – e delle disposizioni comunque applicabili in materia di appalti pubblici di servizi.
- b) all'osservanza, durante lo svolgimento delle attività, di tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, come disposto dalla legge 3 agosto 2007 n. 123 recante misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, e dal decreto legislativo del 19 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. recante norme di attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) ad usare tutte le misure atte a non danneggiare i pavimenti, le vernici, i mobili, gli arredi, le apparecchiature e attrezzature sanitarie, ed in generale tutti i beni esistenti nei locali interessati dall'appalto;
- d) ad adottare durante l'espletamento dei lavori tutte le cautele necessarie per le esigenze di sicurezza e di garanzia dei valori e dei beni dell'Azienda Sanitaria, rispondendo dei danni avvenuti per colpa sua o dei suoi dipendenti ed effettuando la pronta riparazione dei danni causati dal proprio personale e in difetto provvedendo al loro risarcimento;
- e) a contrarre, se non già in possesso, idonea assicurazione contro tutti gli eventuali danni alle persone ed alle cose anche di sua proprietà, come meglio specificato nel capitolato speciale di appalto;
- f) a organizzare e effettuare il servizio a suo completo rischio e onere, assumendo a proprio carico le spese relative alla mano d'opera, ai materiali ed agli attrezzi occorrenti;
- g) garantire costantemente, senza esclusioni, la copertura dei posti/lavoro previsti anche in caso di malattie, ferie e quant'altro attraverso la disponibilità immediata di adeguate sostituzioni;
- h) a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, assumendo, a suo carico, tutti gli oneri relativi, ivi compreso l'obbligo della tenuta del libretto di lavoro, delle assicurazioni sociali, previdenziali e contro gli infortuni sul lavoro e le malattie (compreso quelle di carattere professionale), ed in genere tutti gli obblighi inerenti il rapporto di lavoro tra l'impresa ed i propri dipendenti;

**A tal proposito l'impresa provvederà a comunicare all'INPS e all'INAIL le posizioni contributive ed assicurative riferite al personale utilizzato nell'ambito del presente appalto.**



**Copia della suddetta comunicazione dovrà essere trasmessa all'Azienda Sanitaria.**

- i) a portare a conoscenza del proprio personale che l'Azienda Sanitaria è assolutamente estranea al rapporto di lavoro intercorrente tra il personale e l'impresa stessa e che non possono essere avanzate in qualsiasi sede pretese, azioni o ragioni di qualsiasi natura nei confronti dell'Azienda Sanitaria;
- j) a fornire materiale idoneo ed adeguato per i servizi da svolgere e a garantire che i prodotti usati nell'espletamento dei servizi siano di buona qualità, rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa vigente, nonché a fornire a richiesta dell'Azienda Sanitaria le schede tecniche e di sicurezza di detti prodotti. Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'Unione Europea relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità", etc.;
- k) A osservare le norme di sicurezza sull'impiego dei prodotti chimici e provvedere, a propria cura e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi, e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico e onere tutte le azioni necessarie allo scopo, esonerando l'Azienda Sanitaria da ogni e qualsiasi responsabilità
- l) Ad utilizzare macchine ed attrezzature certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti dotate, in caso di aspirazione di polveri, di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge;
- m) A predisporre e mantenere apposite registrazioni circa le prestazioni svolte, che dovranno essere messe in disponibilità dell'Azienda Sanitaria su richiesta.

**Art. 4. - Denuncia inizio attività**

Ai sensi di quanto previsto dalla Circolare 18 marzo 1997, n. 39/1997 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale concernente "Lavori di pulizia e facchinaggio –Autorizzazioni appalti ai sensi lett. g) art. 5 legge n. 1369/60", ai fini delle regolarizzazioni delle posizioni assicurative l'Azienda Sanitaria comunicherà alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente, l'avvenuto affidamento dell'appalto, con l'indicazione dei suoi dati essenziali:

- impresa esecutrice, numero degli addetti, ammontare economico dell'appalto e durata dello stesso.

**Art. 5. -Piano di sicurezza**

L'Impresa ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs 19 aprile 2008 n. 81, e successive modificazioni, dovrà procedere ad un'attenta visita degli ambienti interessati dal servizio, per la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione ed all'opportuna istruzione ed addestramento del personale, anche attraverso la scelta di attrezzature e prodotti idonei da utilizzare nell'espletamento del servizio.

L'impresa deve fornire ai propri dipendenti adeguate informazioni circa i rischi per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro.

Tale avvenuta informazione, risultante da apposita dichiarazione dell'Impresa, dovrà essere presentata all'Azienda Sanitaria unitamente al piano di sicurezza.

Entro quindici giorni dall'avvio dell'appalto, l'Impresa dovrà presentare il proprio piano della sicurezza, per le informazioni e gli adempimenti previsti dal citato D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., con cui la stessa si obbliga a propria cura e spese e diretta responsabilità:

- all'osservanza delle norme di sicurezza e di quelle sull'impiego di prodotti chimici non nocivi, (essendo l'uso di prodotti nocivi assolutamente vietato);
- a provvedere, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica diretti a garantire, in ossequio al citato D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza l'Azienda Sanitaria da ogni e qualsiasi responsabilità.
- A dotare il proprio personale di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) prescritti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

L'Azienda Sanitaria non assume alcuna responsabilità in relazione a qualsiasi tipo di infortuni che dovessero subire i dipendenti dell'Impresa in conseguenza dell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto.

L'Impresa deve disporre l'impiego di macchine ed attrezzature nel modo più razionale, tenendo presente la possibilità ed i limiti che vi sono nella meccanizzazione dei lavori oggetto del presente appalto. L'impiego degli attrezzi e delle attrezzature, la loro scelta e le caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'attività, non



rumorosa, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato di funzionamento.

Il servizio fornito deve essere sempre aggiornato con le più moderne tecniche di lavoro. L'impresa deve utilizzare solo macchine, prodotti ed attrezzature di comprovata validità ed affidabilità.

Le macchine per le pulizie devono essere conformi alla normativa vigente riguardo le apparecchiature elettriche (Norme CEI 62/5), alla Direttiva Macchine n. 459/96, e alle Norme Europee (UNI EN).

In particolare le macchine a funzionamento elettrico devono:

- essere collegate a dispositivo che ne assicuri la perfetta messa a terra;
- avere un assorbimento di energia contenuto, comunque inferiore alla capacità delle prese di corrente.

Sarà cura dell'Impresa verificare la regolare manutenzione delle attrezzature (sia ordinaria che straordinaria) e gli adeguamenti normativi.

Le macchine e gli attrezzi di proprietà dell'impresa, usati all'interno dei Presidi e Strutture Sanitarie interessate all'appalto, devono essere contraddistinti da targhette indicanti il nome o il contrassegno dell'impresa.

L'Azienda Sanitaria non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine ed attrezzature.

Prima dell'inizio del servizio è fatto obbligo all'Impresa di fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata dei macchinari che si intendono impiegare

#### **Art. 6. -Personale adibito al servizio**

Per assicurare le prestazioni contrattuali l'Impresa si avvarrà di proprio personale, in possesso della necessaria qualifica, e lo impiegherà sotto la sua diretta responsabilità, garantendo anche la presenza di almeno un responsabile.

L'impresa, inoltre, dovrà garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa indicata nella propria relazione tecnica-descrittiva del servizio offerto, utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione.

A fronte di eventi straordinari e non previsti, la stessa impresa si dovrà impegnare a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

L'organizzazione dell'impresa dovrà tendere a ridurre al minimo possibile la rotazione tra gli operatori nei diversi servizi, anche al fine di favorire una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze e delle specificità di ogni zona, in particolar modo nelle aree sanitarie.

Il numero delle unità previste dovrà tenere conto delle esigenze di turnazione per garantire sia la continuità del servizio, sia il godimento degli istituti contrattuali da parte degli operatori.

Nei cinque giorni precedenti l'inizio del servizio, l'Impresa dovrà inviare all'Azienda Sanitaria e al Direttore dell'esecuzione del contratto, l'elenco nominativo del personale che verrà adibito all'espletamento del servizio, compresi i soci-lavoratori se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione per ciascuna unità di personale, degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità che lo ha rilasciato, numero e data di rilascio), delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto, nonché il nominativo del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione e del medico competente, ai sensi del D.Lvo 81/2008 e s.m.i.

Per ogni nominativo dovranno essere indicati, altresì, gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi.

Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale, per malattia, infortunio, ferie e maternità, entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate.

Entro 30 giorni dall'inizio del servizio, l'Impresa dovrà produrre all'Azienda Sanitaria copia della comunicazione consegnata ai lavoratori ai sensi dell'articolo 1 del D.Lvo 26 maggio 1997, n. 152 sulle condizioni applicabili al rapporto di lavoro.

Analogamente l'Impresa dovrà provvedere per i nuovi inserimenti di lavoratori entro 30 giorni dal loro verificarsi.

L'Impresa dovrà esibire ad ogni richiesta dell'Azienda Sanitaria il libro matricola, il libro di paga ed il registro infortuni previsto dalle vigenti normative.

L'Impresa, e per essa, i suoi dipendenti devono uniformarsi a tutte le norme di carattere generale e speciale impartite dall'Azienda Sanitaria per il proprio personale, ed attenersi a tutte le norme inerenti la sicurezza di lavoro.

Il personale adibito al presente appalto dovrà essere:

- in possesso del requisito della sana e robusta costituzione fisica, attestato da apposito certificato medico di idoneità fisica alla mansione;
- di età compresa tra 18 e 65 anni;



- in regola con le vaccinazioni obbligatorie per legge: sono raccomandate le vaccinazioni anti-epatite A e B e quella antinfluenzale;  
L'impresa dovrà dare disposizioni ed assicurarsi che i dipendenti che presentino i prodromi o sintomi di malattie infettive o infestazioni compromettenti la necessaria sicurezza igienico-sanitaria ospedaliera, non vengano adibiti allo svolgimento del servizio.
- sottoposto annualmente a sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente, in analogia a quanto previsto per i lavoratori ospedalieri esposti al rischio biologico, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Gli accertamenti diagnostici integrativi della visita medica, che eventualmente potrebbero essere effettuati, saranno quelli indicati dalla Direzione Sanitaria Ospedaliera.  
I controlli sanitari effettuati a cura ed a spese dell'Impresa dovranno essere mirati sia ai rischi specifici derivanti dall'attività lavorativa oggetto dell'appalto che da quelli specifici per il personale sanitario dell'Azienda Sanitaria e alle vaccinazioni previste per legge individuati sulla base delle informazioni acquisite dal Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale e dal Medico competente dell'Impresa ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.  
Resta comunque impregiudicata la facoltà per l'Azienda Sanitaria di verificare, in ogni momento, la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio.  
L'Azienda Sanitaria non è responsabile degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali eventualmente contratte dal personale dell'appaltatore in dipendenza delle attività oggetto del presente capitolato rese presso i Presidi ospedalieri e strutture sanitarie aziendali.
- provvisto di dispositivi di protezione individuali, ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità del 28/09/1990 e del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

L'impresa dovrà comunicare ogni evento infortunistico ai responsabili dei Distretti, mantenendo uno stretto rapporto collaborativo ai fini della prevenzione della trasmissione delle malattie infettive e diffusive.

L'impresa avrà l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità del rispetto delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda Sanitaria da ogni responsabilità in merito.

Il personale impiegato dall'Impresa in servizio presso le strutture sanitarie territoriali dovrà essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, è tenuto a rispettare le consuete norme di educazione che definiscono i criteri di un comportamento civile e di correttezza nel lavoro.

Esso potrà essere motivatamente rifiutato dall'Azienda Sanitaria qualora non possieda i requisiti ovvero, nel caso di incompatibilità ambientale che renda la sua presenza nel luogo di lavoro inopportuna o comunque contraria all'interesse dell'Azienda o alla corretta e puntuale esecuzione dei servizi di pulizia.

Il personale dell'impresa:

- Deve svolgere il servizio negli orari e secondo i piani di lavoro; non sono ammesse variazioni dell'orario se non preventivamente concordate con i responsabili dei Distretti;
- Deve rispettare gli ordini di servizio seguendo le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze stabilite.
- Non deve prendere visione di documenti ovunque posti; mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti e su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e attività svolte nelle strutture sanitarie territoriali, durante l'espletamento del servizio.
- Rispettare il divieto di fumo
- Il personale dipendente dell'Impresa utilizzato deve essere competente e ben addestrato in relazione alle caratteristiche degli ambienti da pulire, dimostrando di essere a conoscenza dei criteri di pulizia e delle corrette procedure di intervento di tutte le operazioni che gli competono.

L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste per il rapporto di lavoro subordinato applicando il C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi, riconoscendo la relativa normativa salariale previdenziale ed assicurativa. L'Impresa garantirà all'Azienda Sanitaria la non applicazione della disposizione dell'art.1676 del C.C., impegnandosi a rimborsare in ogni momento e per qualsiasi motivo ai propri dipendenti i crediti da essi vantati, escludendo la responsabilità dell'Azienda Sanitaria per gli stessi e qualsiasi diritto dei propri dipendenti verso l'Azienda Sanitaria.

L'Impresa è tenuta a corrispondere al personale adibito al servizio oggetto del presente appalto la giusta retribuzione in ottemperanza ai contratti collettivi di lavoro ed agli accordi sindacali vigenti.





L'Impresa deve regolarmente soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni relativi ai propri dipendenti, tenendo sollevata l'Azienda Sanitaria da ogni e qualsiasi responsabilità di ordine civile e penale in relazione alla violazione di tali obblighi di legge.

**In relazione a ciò, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici dovrà essere presentata prima dell'inizio del servizio. Al riguardo si segnala l'obbligo per l'Impresa previsto al punto h) del precedente articolo 3.**

L'Impresa deve garantire il pagamento delle spettanze al proprio personale, indipendentemente dalla circostanza che l'Azienda Sanitaria le abbia o meno corrisposto acconti o saldi per il servizio svolto.

L'Azienda Sanitaria in caso di violazione di quanto prescritto al precedente punto c previa comunicazione all'Impresa dell'inadempienza emersa o denunciata dall'Ispettorato del Lavoro, sospenderà l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare corrispondente al dovuto ai dipendenti, fino a che non sarà ufficialmente accertato che il debito verso i lavoratori sia stato saldato, ovvero che l'eventuale vertenza sia stata conclusa. Per tale sospensione l'Impresa non potrà opporre eccezioni né avanzare pretese di risarcimento danni.

Fanno capo all'Impresa, in qualità di datore di lavoro, tutti gli oneri e gli obblighi previsti dal D.P.R. 1965 n. 1124 e successive modificazioni ed integrazioni (per ultimo il D.Lgs. n. 38/2000). In particolare (e a mero titolo esemplificativo), nel rispetto dei termini e delle modalità previste dalla legge, l'impresa ha:

- l'obbligo di assicurazione dei propri dipendenti contro gli infortuni e le malattie professionali;
- l'obbligo di denunciare all'Istituto assicuratore gli infortuni e le malattie professionali da cui siano colpiti i dipendenti prestatori d'opera;
- l'obbligo di dare notizia all'Autorità locale di Pubblica Sicurezza di ogni infortunio sul lavoro nei casi previsti dalla Legge;
- l'obbligo di denunciare all'Istituto assicuratore le generalità della persona che rappresenta il datore di lavoro (quando non sia il medesimo a sovrintendere, personalmente, alla gestione).

La DA è tenuta a dare, a semplice richiesta dell'Azienda Sanitaria e in ogni momento, dimostrazione dell'osservanza delle norme previdenziali e assicurative nei confronti del personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto.

In caso di violazione degli obblighi di cui sopra, la Ditta dovrà comunicare all'Azienda Sanitaria le sanzioni che le sono state irrogate da parte dell'Ispettorato del Lavoro o dell'INPS. In simile ipotesi, l'Azienda Sanitaria si riserva il diritto di operare una ritenuta pari al 20% dell'importo dell'appalto, che sarà rimborsata dopo che la posizione della Ditta sarà stata considerata regolare dall'Ispettorato del Lavoro e dall'INPS. Qualora si verifichi quanto sopra, la Ditta non potrà sollevare alcuna eccezione per i ritardati pagamenti delle prestazioni, né esercitare azioni risarcitorie.

#### **6.1 DIVISE**

Il personale dell'Impresa opererà sempre fornito di indumenti di lavoro.

La tipologia di divisa dovrà essere di foggia e colore differente da quelle utilizzate dai dipendenti della stessa in modo tale da rendere identificabili gli operatori.

Gli indumenti di lavoro devono garantire diverse prestazioni fondamentali:

- Operatività, ovvero praticità, piena libertà di movimento e traspirazione della pelle;
- Igiene e sicurezza dell'operatore addetto;
- Igiene dell'ambiente e di quanto toccato dall'operatore;
- Riconoscibilità degli operatori, che sono così immediatamente individuati come operatori addetti alla pulizia e garanzia dell'igiene.

L'uniforme dovrà essere provvista di targhette di riconoscimento a norma della Circolare del Ministero della Sanità Prot. n. 100/SCPS/3.15697 del 31/10/1991 ed in base alle normative di tutela della salute nei luoghi di lavoro identificativo dell'Impresa, della persona e della mansione svolta.

La divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro.

L'impresa assumerà l'obbligo di provvedere al lavaggio degli indumenti da lavoro del personale, con frequenza valutata a seconda delle necessità.





## 6.2 COMPORTAMENTO

I dipendenti dell'Impresa saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti, sia del personale dell'Azienda Sanitaria, e agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio.

L'impresa, inoltre, dovrà impegnarsi ad impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni disciplinari dall'Azienda Sanitaria, impegnandosi nel contempo a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lagnanza da parte dell'Azienda Sanitaria stessa.

In particolare la Ditta dovrà curare che il proprio personale:

- vesta dignitosamente e sia munito di cartellino di riconoscimento.
- abbia sempre con sé un documento di identità personale
- consegni immediatamente i beni, ritrovati all'interno dei locali oggetto dei servizi, qualunque sia il loro valore e stato, al proprio responsabile diretto che dovrà consegnarli al personale della Struttura Sanitaria ove presa servizio;
- segnali subito alle Direzioni dei Distretti e al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia
- rispetti gli orari ed i piani di lavoro concordati dall'Impresa con l'Azienda Sanitaria.

L'impresa assume l'obbligo per il tramite di propri dipendenti di impedire che durante lo svolgimento dei servizi abbiano ad introdursi nei locali interessati persone estranee.

L'impresa sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio.

Essa risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Azienda Sanitaria, da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

Le Direzioni dei Distretti Sanitari tramite propri incaricati, si riservano il diritto di accedere ai locali utilizzati dall'Impresa come luogo di deposito di macchine, attrezzi e prodotti, nonché ai locali adibiti a spogliatoio e servizi igienici per il proprio personale dipendente, al fine di controllare lo stato di manutenzione e pulizia alla presenza dell'incaricato dell'impresa.

### Art. 7. -Referente dell'Impresa

L'Impresa all'atto dell'avvio del servizio deve designare una persona con funzioni di referente del servizio di pulizia, il cui nominativo deve essere notificato al responsabile dell'esecuzione del contratto, con il compito di programmare, controllare, coordinare, e fare osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti e gli orari di presenza stabiliti, di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni.

Detto referente deve essere a disposizione durante le ore di servizio ed essere comunque facilmente rintracciabile.

### Art. 8. -Formazione del personale

Tutto il personale impiegato per l'esecuzione di pulizie, deve essere appositamente formato per l'esatto adempimento degli obblighi assunti in relazione alle caratteristiche degli ambienti da pulire, dimostrando di essere a conoscenza delle norme di sicurezza personale e altrui, dei criteri di pulizia in ambito sanitario, e delle corrette procedure di intervento di tutte le operazioni che gli competono e di essere in grado di assicurare metodologie prestazionali atte a garantire un elevato standard di igiene ambientale.

A tal fine l'aggiudicatario dovrà impegnarsi a istruire gli operatori con specifici corsi di base professionali, e aggiornamenti annuali.

### Art. 9. -Calendario dei servizi

Per verificare la regolarità del servizio l'Azienda Sanitaria si riserva di effettuare gli accertamenti procedendo alla visita dei locali e delle aree in qualsiasi momento e senza alcuna periodicità, compreso il controllo sulla presenza del personale addetto al servizio.

L'Impresa entro 10 giorni dall'avvenuto inizio del servizio, deve trasmettere al responsabile per l'esecuzione del contratto il calendario degli interventi.

In tale calendario, che successivamente dovrà essere trasmesso con cadenza mensile, dovranno essere indicati:



- 1) il nome e cognome delle unità di personale addetto, con indicazione per ciascuno di essi del monte ore settimanale da svolgere;
- 2) l'orario di inizio e di fine dell'effettuazione del servizio, distintamente per ogni giorno lavorativo della settimana;
- 3) la programmazione temporale delle prestazioni di pulizia e sanificazione, da effettuarsi sulla base di quanto riportato nella relazione tecnica-descrittiva del servizio offerto.

Ove richiesto dall'Azienda Sanitaria l'Impresa deve essere in grado, in qualsiasi momento, di precisare in quale orario è stato affidato ogni singolo servizio e la persona che lo ha svolto.

Il suddetto calendario deve essere approvato dai Direttori dei Distretti Sanitari, che si riserveranno il diritto di richiedere le modificazioni e/o integrazioni ritenute opportune.

Eventuali modifiche in corso d'anno dovranno essere preventivamente concordate con le singole Direzioni.

Le violazioni degli obblighi posti a carico dell'Impresa a norma di legge, di regolamento o della clausole contrattuali o comunque gli inadempimenti o i ritardi nello svolgimento del servizio, saranno contestati per iscritto. L'Impresa dovrà far pervenire entro i 10 giorni successivi alla comunicazione notificata, le proprie contro deduzioni.

Decorso tale termine, l'Azienda Sanitaria applicherà la penale ed assumerà le iniziative più opportune.

#### **Art. 10. -Fasce orarie**

Le attività di erogazione dei servizi, anche eventualmente effettuata da personale di sub affidatari, dovranno essere svolte senza intralciare o pregiudicare le attività lavorative del personale delle strutture sanitarie territoriali, e le attività di servizio pubblico che eventualmente si svolgeranno all'interno delle aree oggetto dell'affidamento, nell'ambito delle fasce orarie che saranno concordate con i singoli responsabili degli ambiti territoriali di competenza, che possono essere diverse per le singole strutture

Entro 10 giorni dall'inizio del servizio, l'Impresa dovrà inviare l'elenco delle fasce orarie e la pianificazione degli interventi e delle metodologie previste preventivamente approvati dai responsabili dei Presidi e Strutture interessate.

#### **Art. 11. -Prestazioni straordinarie**

Si identificano come prestazioni straordinarie le seguenti ipotesi:

- dipendenza da lavori di ristrutturazione, manutenzione o conservazione dei locali ed aree interessati cambio di destinazione d'uso del locali, etc..),
- dipendenza da lavori di manutenzione ordinaria di particolare impatto con il servizio di pulizia, quali: tinteggiatura locali, interventi su superfici murarie per posa cavi o tubi;
- per esigenze occasionali e improvvise [ es. raccolta acqua per piccoli allagamenti interni (si intendono cioè quegli allagamenti che possono utilmente essere risolti senza l'impiego di automezzi provvisti di aspirazione o altri mezzi pesanti);
- riassetto dopo la risoluzione di grandi allagamenti o incendi, ecc..

Tali prestazioni straordinarie saranno richieste esclusivamente dai responsabili dei Presidi e Strutture al Referente dell'Impresa, i quali, ove ne ravvisino la necessità, potranno richiedere un sopralluogo congiunto con l'Impresa prima dell'effettuazione dei lavori.

Nel caso di pulizie straordinarie di lieve entità ed altri eventi occasionali, il relativo corrispettivo si intende compensato dalla mancata esecuzione della pulizia nei giorni di esecuzione dei lavori, ove i locali siano già compresi tra quelli assoggettati al servizio.

Qualora i locali non siano già assoggettati al servizio, ovvero l'entità delle pulizie straordinarie ecceda oggettivamente tale proporzione, tali interventi sono soggetti a preventivo economico da far pervenire, prima dell'esecuzione dei servizi alla struttura competente dell'Azienda Sanitaria che concorderà con l'impresa medesima la data di effettiva esecuzione dell'intervento.

Il preventivo di spesa potrà essere forfettario, oppure espresso in ore quando le operazioni da effettuare non possono essere misurate a mq (esempio: pulizia esterna ed interna di arredi), oppure a mq<sup>2</sup> quando le operazioni da effettuare possono essere misurate (esempio: pulizia di pavimenti).

Gli interventi straordinari effettuati ad ore saranno valorizzati al compenso orario indicato nell'offerta come euro/ora per operaio addetto al servizio, ma non compreso nel corrispettivo del presente appalto.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

In tale ipotesi il compenso spettante all'Impresa per dette prestazioni, sarà quello derivante dall'applicazione della formula:

**tariffa oraria indicata in gara per prestazioni straordinarie x n. ore lavorate**

Gli interventi straordinari effettuati a mq, saranno valorizzati al costo per m<sup>2</sup> per area di appartenenza. In tale ipotesi il compenso spettante all'Impresa per dette prestazioni, sarà quello derivante dall'applicazione della formula:

**Prezzo al m<sup>2</sup> per le prestazioni straordinarie x i m<sup>2</sup> delle superfici interessate**

In ogni caso si utilizzerà la modalità di preventivo più conveniente per l'Azienda Sanitaria.

Nessun compenso aggiuntivo verrà riconosciuto per materiali ed attrezzature impiegate, salvo nel caso in cui l'Azienda Sanitaria richieda l'utilizzo di particolari attrezzature (ponteggi, autogrù), nonché l'utilizzo di materiali specifici; in tal caso il relativo compenso potrà essere integrato dai relativi costi con presentazione di idoneo preventivo, previamente accettato dall'Azienda Sanitaria stessa.

In caso di interventi straordinari urgenti, l'impresa si impegna ad intervenire al massimo entro un'ora dalla richiesta utilizzando personale non adibito in quel momento ad altri lavori.

L'esecuzione di tali interventi non deve bloccare, ostacolare o ritardare le pulizie ordinarie e periodiche programmate in altre strutture o servizi.

In presenza di lavori di ristrutturazione in corso, gli interventi di pulizia straordinaria per queste aree dovranno essere concordati e quantificati sulla base dei mq di dette aree.

La stessa impresa, inoltre, sarà tenuta al ripristino entro 24 ore di quelle operazioni non eseguite o eseguite in modo scorretto.

Per tali interventi dovrà essere emessa specifica e differenziata fattura.

Per le prestazioni straordinarie indicate nel presente articolo, l'Azienda Sanitaria, qualora le condizioni tecnico-economiche non siano ritenute soddisfacenti, ha la facoltà di ricorrere ad altra Ditta.

#### **Art. 12. -Variazione dell'entità dei servizi : estensione, riduzioni e sospensioni**

E' vietato all'Impresa di estendere il servizio di pulizia ad aree od a locali o comunque effettuare prestazioni non previste, senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria.

In relazione a sopravvenute necessità l'Azienda Sanitaria potrà richiedere di estendere il servizio ad eventuali aree, Presidi e/o Strutture non comprese nell'appalto, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'impresa possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

Le variazioni, anche temporanee, potranno essere:

- in aumento: utilizzazione di altri locali (nuovi o precedentemente chiusi);
- in diminuzione: disattivazione di locali precedentemente in funzione;

In tale ipotesi il corrispettivo mensile contrattuale verrà determinato, con l'applicazione del seguente metodo di calcolo:

**Prezzo al m<sup>2</sup> mensile indicato in gara x i m<sup>2</sup> delle superfici interessate**

Tale prodotto verrà aggiunto al corrispettivo mensile contrattuale da corrispondere per l'espletamento del servizio di pulizia.

In caso di disattivazione, trasformazione, straordinaria ed ordinaria manutenzione delle aree interessate, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di ridurre o sospendere senza limiti di tempo il servizio di appalto.

In tale ipotesi dal corrispettivo mensile verrà detratto il prezzo della parte relativa alla superficie in pianta esclusa dal servizio, quantificato sulla base del metodo di calcolo precedentemente indicato.

#### **art. 13. -Divieto di interruzione dei servizi**

I servizi affidati all'impresa non potranno essere interrotti per alcun motivo; a tal fine, l'Impresa si impegna a sostituire tempestivamente i propri operatori che risultassero assenti per qualsiasi causa.

Trattandosi di servizio di pubblico interesse, considerato essenziale, l'impresa assicura e garantisce l'erogazione dei servizi di cui al presente capitolato tecnico, sempre ed in ogni caso.

In nessun caso l'impresa potrà sospendere di propria iniziativa la prestazione dei servizi, pena la risoluzione di diritto del contratto, restando a carico dell'impresa tutti gli oneri conseguenti.



#### **Art. 14. -Disposizioni in materia di sicurezza**

L'impresa è tenuta al rispetto del DLgs n. 81/2008 e successive integrazioni e modifiche, e di tutte le altre leggi e norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni, assicurazione dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, igiene del lavoro e subappalti.

In particolare:

- adotterà il piano di sicurezza dei lavoratori in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti. Il personale addetto dovrà essere opportunamente avvertito e istruito ad osservare scrupolosamente le regole, le indicazioni igieniche di protezione imposte dal personale addetto dei Presidi ospedalieri e territoriali, dalla segnaletica appositamente installata, oltre che le vigenti norme in materia di sicurezza del lavoro e a quanto previsto dal documento di valutazione dei rischi generale del Presidio medesimo;
- si impegna a verificare lo stato dei luoghi per individuare eventuali interferenze e segnalarle al Datore di lavoro Dei Distratti Sanitari in attuazione dell'art. 26 c. 2 DLgs n. 81/2008 e s.m.i. ai fini della predisposizione del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
- si impegna a segnalare all'Azienda Sanitaria, entro trenta giorni dall'avvio del servizio, le eventuali interferenze individuate;
- si accerterà che il proprio personale che dovesse far uso di telefono cellulare nel corso delle attività rispetti le indicazioni sull'utilizzo corretto di tale apparecchio in ambiente ospedaliero emanate sia con circolari del Ministero della Sanità, sia con provvedimenti interni della Direzione Sanitaria ospedaliera.

Il personale dell'impresa è tenuto a rispettare le indicazioni fornite dai Direttori dei Presidi e Strutture territoriali in relazione ai rischi legati ai luoghi di lavoro in cui si troverà ad operare. In particolare, per ciò che riguarda l'attività presso strutture in cui si fa uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti si intendono a carico della ditta aggiudicataria gli obblighi di ottemperare a quanto disposto dall'art. 62 del D.Lgs. n. 230/95, se applicabile.

L'impresa, inoltre, entro 15 giorni dall'inizio del servizio, deve redigere la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro (artt. 17 e 28 D. Lgs. 81/08).

Il documento deve essere trasmesso dall'Azienda Sanitaria la quale si riserva di indicare ulteriori approfondimenti, ai quali l'impresa dovrà adeguarsi entro un tempo massimo di 30 giorni.

#### **Art. 15. -Controllo dei livelli igienici e vigilanza sulla esecuzione del servizio**

Le Direzioni dei Distretti Sanitari, avvalendosi dei propri uffici vigileranno costantemente sulle condizioni igieniche degli ambienti e delle aree oggetto del servizio di pulizia.

Il controllo in merito all'esecuzione del servizio, che si esplicherà sia mediante la verifica dell'attuazione della procedura di autocontrollo proposta, sia mediante controlli sul rispetto di quanto indicato nel programma di lavoro (orari, procedure, materiali e macchinari impiegati, accertamenti sanitari sul personale, rispetto del piano di sicurezza, etc).

La verifica del servizio di pulizia sarà effettuata periodicamente, e comunque tutte le volte che le Direzioni dei Distretti Sanitari lo riterranno opportuno.

Il controllo sarà effettuato alla presenza del Referente dell'Impresa.

La valutazione dello standard di pulizia richiesto dal capitolato tecnico nelle diverse zone considerate, sarà effettuata nelle rilevazioni del livello di igiene attraverso controlli visivi delle operazioni di pulizia delle superfici delle aree degli ambienti interessati.

Alla verifica visuale dovrà risultare:

- assenza di polvere e sostanze varie depositate su pavimenti, servizi igienici, lampade, lampadari, vetri, tavoli, scrivanie, arredi vari, ascensori;
- assenza di residui di polvere agglomerata sopra e sotto gli arredi e negli angoli;
- assenza di aloni su pavimenti, vetri, lampade e lampadari;

L'assenza di sostanze organiche sulle diverse superfici (pavimenti, vetri, ascensori, lampade, ecc.) verrà accertata mediante valutazione visuale.

In caso di non conformità con gli standard, saranno richiesti trattamenti straordinari a completo carico dell'impresa fino al ripristino delle condizioni ottimali.

Eventuali deficienze o difetti rilevati nel corso della verifica verranno contestate e formalizzate con apposito verbale.



Nel caso che nessun rappresentante dell'Impresa intervenga alle verifiche sopra citate, o se presente si rifiuti di sottoscrivere il verbale, si procederà ugualmente alla presenza di due testimoni.

Qualsiasi mancanza rilevata a carico dei dipendenti del servizio sarà accertata dagli incaricati dai Responsabili dei Presidi e Strutture e comunicata all'Impresa, la quale entro due giorni dalla data della notifica dell'inadempienza potrà presentare le proprie deduzioni; in mancanza di queste l'Azienda Sanitaria provvederà, a richiamare l'Impresa al rispetto delle condizioni contrattuali e ad applicare le previste penali.

#### **Art. 16.- Materiale igienico - sanitario e sacchi a perdere**

Tra le prestazioni oggetto del presente capitolato rientrano, a carico del personale dell'impresa, il posizionamento, negli appositi dispensatori posti nei servizi igienici, della carta igienica, del sapone liquido, della carta asciugamani in fogli o rotoli, dei rotoli di carta per i lettini da visita negli ambulatori, i sacchetti per la raccolta dei rifiuti assimilati agli urbani, i contenitori per la raccolta differenziata, ecc., che saranno acquistati dall'Azienda Sanitaria, e depositati presso i magazzini del Presidio Ospedaliero.

La fornitura del suddetto materiale igienico-sanitario e dei sacchi per la raccolta dei rifiuti è eseguita da altre Ditte individuate dall'Azienda Sanitaria e, pertanto, resta esclusa dall'appalto.

Gli addetti ai servizi di pulizia dovranno prelevare i predetti materiali presso i magazzini economici e collocarli presso i servizi igienici e nei portarifiuti di tutti gli ambienti

#### **Art. 17. -Rifiuti**

I responsabili dei Presidi e Strutture, tenuto conto della logistica delle strutture degli edifici, definiscono all'interno delle aree oggetto del presente appalto, i punti di raccolta e stoccaggio relativi a tutti i tipi di rifiuti prodotti.

Il personale dell'Impresa, in accordo con i protocolli distrettuali, deve raccogliere i rifiuti opportunamente distinti per tipologia nella zona di sua competenza e riporli nei diversi contenitori e, dopo averli accuratamente chiusi ed apposto o fatto apporre tutte le indicazioni previste dalla normativa vigente, per la tipologia di rifiuto, deve trasportarli al luogo di stoccaggio individuati.

I sacchi ed i contenitori dei rifiuti asportati durante l'esecuzione del servizio devono essere integri e ben chiusi onde evitare la fuoriuscita di materiale durante il trasporto.

La raccolta deve essere effettuata tutti i giorni con frequenza commisurata alla produzione dei rifiuti.

Il personale dell'Impresa deve raccogliere i rifiuti urbani e trasportarli ai vari punti di raccolta finali.

Compete all'impresa anche:

1. La raccolta, ove attuata, e convogliamento nei punti finali previsti, del rifiuto differenziato costituito da carta e cartone.
2. La raccolta e smaltimento, secondo la normativa vigente, dell'erba proveniente dal taglio delle aree a verde presenti nelle varie strutture oggetto dell'appalto;
3. La chiusura, rimozione dei contenitori dei rifiuti speciali e loro trasporto nei luoghi di stoccaggio della struttura

#### **Art. 18. - Responsabilità ed oneri a carico della Ditta**

L'Azienda Sanitaria è estranea al rapporto di lavoro costituito tra la Ditta e gli addetti al servizio, per cui l'Azienda Sanitaria medesima non può essere coinvolta in eventuali controversie che dovessero insorgere, dal momento che nessun rapporto di lavoro s'instaura tra i dipendenti della Ditta appaltatrice del servizio ed la stessa.

La Ditta appaltatrice, verso i propri dipendenti, si impegna a rispettare tutti gli obblighi imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendone gli oneri relativi.

La Ditta conforma il trattamento giuridico ed economico dei propri dipendenti, occupati nel servizio costituente oggetto del presente capitolato, a condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria vigenti continuando ad applicarli anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

La Ditta appaltatrice è tenuta, inoltre, ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività e a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme previste nei contratti stessi e ad ottemperare a tutti gli obblighi di legge sulle assicurazioni sociali, assicurative e previdenziali.

I suddetti obblighi vincolano la Ditta, anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse,



indipendentemente dalla struttura e dalle dimensioni e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla SA o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la SA medesima comunica all'Appaltatore e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procede a una trattenuta del 10% sui pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

La SA è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità verso il personale impiegato per quanto attiene a: *retribuzioni*;

- a) *contributi assicurativi e previdenziali*;
- b) *assicurazioni infortuni*.

La Ditta riconosce, a suo carico, gli oneri assicurativi inerenti:

- a) *l'assicurazione del proprio personale occupato nell'espletamento del servizio*;
- b) *ogni responsabilità civile, penale e patrimoniale in casi di infortuni e in caso di danni arrecati a terzi, a persone, animali e alle cose in genere*.

L'Amministrazione resta assolutamente estranea su eventuali responsabilità circa infortuni che dovessero derivare dalla esecuzione, durante il servizio oggetto dell'appalto e/o a causa di esso. Nell'esecuzione dei lavori, l'Ditta dovrà adottare, di propria iniziativa, tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone ed alle cose.

#### **art. 19. -Personale addetto al servizio attualmente operante**

A titolo meramente informativo si riporta, di seguito, l'elenco del personale e relativo monte-ore suddiviso per qualifica, come da dichiarazione dell'Impresa attualmente appaltatrice:

QUALIFICA	LIVELLO DI INQUADRAMENTO	NUMERO ADDETTI	MONTE ORE SETTIMANALI
Addetto alle pulizie	1	10	56
Addetto alle pulizie	2	39	372,15
Capo squadra	3	1	30
Addetto alle pulizie	3	1	20
TOTALE MONTE ORE SETTIMANALI			478,15

Per una indicazione sul numero effettivo di personale da impegnare per l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, si consideri quanto segue:

- i m<sup>2</sup> complessivi di superfici interessati dall'appalto sono **M<sup>2</sup> 22.961,00**, ripartiti come riportato nell'allegato prospetto
- Il presente capitolato contempla anche l'esecuzione di ulteriori prestazioni non ricomprese nell'attuale contratto, relative all'effettuazione di 2 passaggi giornalieri presso la Centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118, per un totale di 565 m<sup>2</sup>

Sarà quindi compito del partecipante valutare le esigenze dei Presidi e Strutture oggetto dell'appalto, e offrire un servizio, in termini di numero di addetti e di ore, consono alle esigenze espresse nel presente capitolato tecnico.

**Pertanto l'offerta relativa alla presente gara, dovrà essere formulata sulla base delle specifiche contenute nei documenti di gara, e dovrà garantire il monte orario minimo settimanale di 478,15 ore, oltre alle ore occorrenti per l'effettuazione delle suddette prestazioni aggiuntive.**



## PARTE 2<sup>A</sup> PROTOCOLLO DI PULIZIA

### Art. 1. -Specifiche del servizio

Tutte le operazioni di pulizia oggetto del presente capitolato tecnico sono considerate sotto i seguenti profili:

#### 1) Interventi ordinari

Per pulizie ordinarie e continuative si intendono l'insieme delle operazioni necessarie per la rimozione ed asportazione di qualsiasi rifiuto, traccia di sporco e polvere da tutte le superfici sia orizzontali che verticali fino a 180 centimetri di altezza e facilmente accessibili, soggette a formazione quotidiana di sporco attraverso l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura delle superfici stesse.

Per formazione quotidiana di sporco si intende lo sporco prodotto dalle diverse attività svolte all'interno dei locali, dal transito e dalla permanenza di ospiti, visitatori e operatori nell'arco dell'intera giornata.

Sono inoltre comprese nelle pulizie ordinarie e continuative la pulizia e la disinfezione dei piani di lavoro del laboratorio di analisi del Poliambulatorio di Potenza.

Tra gli interventi ordinari, in alcuni Presidi e/o Strutture, rientrano anche gli **"interventi supplementari"**, con ciò si intende la ripetizione di alcune prestazioni, specificatamente individuate, da effettuarsi a distanza di tempo, dove richiesto.

Gli interventi di ripasso consisteranno nella pulizia, spolveratura ad umido, lavaggio e disinfezione di quei locali (o aree ad alta frequentazione) che necessitino di ulteriori interventi supplementari oltre alla pulizia quotidiana e di quanto in essi contenuto.

In particolare, gli interventi consisteranno nella:

- scopatura dei pavimenti che necessitino di tale intervento; successivo lavaggio e disinfezione.
- detersione e successiva disinfezione dei sanitari.
- detersione di qualsiasi superficie, ove ne ricorra la necessità; successiva disinfezione.
- sostituzione del sacco a perdere di cestini portarifiuti.

Tutti gli interventi ordinari debbono essere svolti presso tutte le strutture con le frequenze indicate **che sono da considerarsi basilari e necessarie ad assicurare il decoro degli ambienti e di quanto in essi contenuto.**

**Competerà all'impresa effettuare tutti gli interventi migliorativi, sia quotidiani sia periodici, necessari a far sì che ambienti ed arredi siano, a prescindere dalle frequenze indicate, sempre puliti in modo ottimale.**

Entro 10 giorni dall'inizio del servizio, l'impresa, in base a specifiche esigenze organizzative, dovrà concordare con la gli orari di esecuzione dei servizi.

#### 2) Interventi periodici

Per interventi periodici si intendono l'insieme delle operazioni necessarie per l'eliminazione di qualsiasi traccia di sporco e polvere da tutte le superfici sia orizzontali che verticali situate ad una altezza superiore a 180 centimetri, nonché tutte le superfici orizzontali che verticali difficilmente accessibili, attraverso l'uso di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura delle superfici stesse.

Sono comprese nelle pulizie periodiche lo spostamento dai locali delle apparecchiature e degli arredi removibili e la successiva ricollocazione.

Tutti gli interventi periodici debbono essere svolti a cadenze preordinate e definiti in un programma elaborato dall'impresa sulla base delle frequenze fissate nel presente capitolato tecnico.

Durante la gestione dell'appalto per esigenze inerenti l'attività sanitaria e amministrativa o per motivi di opportunità, può concordare con l'impresa variazioni al calendario rispetto alla programmazione presentata.

L'impresa medesima, con giustificata motivazione e con relativo preavviso, potrà posticipare o anticipare gli interventi programmati al massimo di una settimana.

Qualora particolari esigenze o impedimenti non dovessero consentire gli interventi nei termini stabiliti, dovrà essere concordata altra data fra l'impresa stessa e i responsabili dei Presidi e Strutture Sanitarie.

Allo scopo di consentire un'adeguata predisposizione dei locali e delle attività, almeno 7 (sette) giorni prima del giorno stabilito dalla programmazione, l'impresa deve accordarsi con i responsabili dei Presidi/Strutture per gli interventi previsti, comunicando la data e il tempo presunto necessario.





L'impresa deve provvedere agli interventi periodici assicurando l'esecuzione puntuale e completa di tutte le prestazioni previste.

I responsabili dei Presidi e Strutture hanno il compito di controllare il buon andamento degli interventi, esigendo, eventualmente, l'esecuzione di quelle operazioni non effettuate in parte o totalmente.

L'impresa è tenuta a fornire le prestazioni senza ritardi o interruzioni e le stesse saranno considerate compiute solo con la specifica attestazione da parte del responsabile del Presidio/Struttura interessata.

Nel caso in cui gli interventi non siano stati eseguiti in maniera completa, nel modulo dovranno essere elencati in dettaglio i vani dove l'intervento non è stato eseguito.

### **3) Interventi straordinari urgenti**

Per interventi straordinari urgenti si intendono interventi richiesti su chiamata per esigenze occasionali e improvvise (es. raccolta acqua per allagamenti interni, ecc.)

Per questo tipo di interventi, l'impresa si impegna ad intervenire al massimo entro un'ora dalla richiesta utilizzando personale non adibito in quel momento ad altri lavori.

L'esecuzione di tali interventi non deve bloccare, ostacolare o ritardare le pulizie ordinarie e periodiche programmate in altre strutture o servizi.

I Responsabili dei Presidi e Strutture Sanitarie hanno il compito di sorvegliare sul buon andamento degli interventi.

L'impresa una volta eseguito l'intervento deve redigere un rendiconto, specificando le prestazioni effettuate, i locali interessati dall'intervento, il numero degli operatori ed il tempo impiegato.

Tale rendiconto deve essere controfirmato dal Responsabile della Struttura e allegato alla fattura.

### **4) Interventi di ripristino o adeguamento**

Sono da considerarsi tali gli interventi necessari per riportare ai livelli di pulizia richiesti le aree che denotano uno stato di carenza del servizio di pulizie.

Accertato il precario stato di pulizia derivato da scarso livello di rendimento dell'Impresa l'Azienda Sanitaria ha facoltà di esigere dalla stessa una serie di interventi di ripristino per riportare il livello di pulizia conforme alla tipologia prevista.

Tali prestazioni saranno richieste in forma scritta all'Impresa e rese dalla medesima nel termine di 24 ore dalla notifica. Esse non daranno luogo ad alcun addebito in quanto fornite a titolo compensativo di negligenti prestazioni e interventi.

La regolarità ed il buon esito del servizio reso è attestato dal Referente della Struttura.

## **Art. 2. -Glossario delle prestazioni**

Ai fini del presente capitolato si intende:

- per **"scopatura"** l'operazione atta a liberare la superficie dalle sostanze sudice ed imbrattanti (fango, polvere, escrementi, grasso, ecc.);
- per **"spolveratura ad umido"** l'operazione finalizzata ad eliminare la polvere presente su una superficie utilizzando strofinacci inumiditi con acqua pulita;
- per **"lavaggio"** l'operazione per rendere le superfici pulite con l'impiego di acqua addizionata con prodotti detergenti;
- per **"disinfezione"** l'eliminazione dei microrganismi patogeni mediante l'impiego di mezzi chimici o fisici;
- per **"disinfettante"** un agente chimico o fisico in grado di eliminare i microrganismi patogeni;
- per **"detergente"** un agente per la detersione di origine naturale o sintetica idrosolubile capace di eliminare i grassi, di mantenere le particelle di sporco in sospensione ed agire come agente umettante per lo spiccato potere tensioattivo;
- per **"disincrostante"** un prodotto chimico che consente di eliminare residui fortemente aderenti alle superfici (per esempio: calcare, tartrati, sali di ferro, ecc.);
- per **"pulitura" o "pulizia"** l'operazione meccanica atta ad eliminare/asportare lo sporco.

## **Art. 3.-Caratteristiche prodotti d'uso.**

Per le varie operazioni di pulizia dovranno essere usati, con fornitura a carico dell'Impresa, prodotti appropriati all'uso cui sono destinati e comunque tali che, a lavoro ultimato, non lascino residui dannosi all'organismo né a breve né a lungo termine, e né danneggiamenti, macchiature e deterioramento alle varie strutture, arredi, suppellettili, infissi, ecc.

Dovrà essere evitato l'utilizzo di prodotti dall'odore sgradevole o di difficile dispersione, specie nei locali adibiti a degenza.





Tutti i prodotti chimici per la pulizia e sanificazione (detergenti, detergenti/disinfettanti, disincrostanti, emulsioni polimeriche, etc.), che le Imprese partecipanti alla gara d'appalto, intendono utilizzare, dovranno rispondere alla normativa vigente nazionale e comunitaria (biodegradabilità, dosaggi, assenza di tossicità e di corrosione, avvertenze sulla presenza di eventuali sostanze pericolose), o alle norme che verranno emanate durante il periodo di validità del presente contratto.

L'etichetta dovrà essere scritta in lingua italiana, conformemente alle normative vigenti (Legge 256/74 e successive modifiche).

Per le finalità di cui sopra è fatto obbligo all'Impresa di presentare in sede di offerta l'elenco di tutti i prodotti che intende impiegare.

Essi dovranno essere prodotti da Aziende altamente specializzate nel campo degli articoli per le pulizie e per la sanificazione.

L'Impresa deve sottoporre al responsabile per l'esecuzione del contratto, prima dell'inizio dei lavori e ad ogni variazione preventivamente autorizzata, sia le schede tecniche, sia le schede di sicurezza prevista in ambito CEE, redatte in lingua italiana di tutti i prodotti che intende impiegare, tenendo conto di quanto dichiarato nel progetto tecnico-operativo, comprendenti:

- il nome del produttore;
- le caratteristiche del prodotto;
- il contenuto in percentuale dei principi attivi;
- il dosaggio di utilizzo;
- il pH della soluzione in uso;
- i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento;
- i numeri di telefono dei Centri antiveneno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.

Per i sanificanti l'Impresa dovrà fornire alla Direzione Sanitaria la documentazione di Ente abilitato che attesti la validità del prodotto proposto per la riduzione della carica batterica.

Le concentrazioni d'uso indicate devono, quindi, garantire l'efficacia antibatterica come da detta documentazione.

Tutti i prodotti devono essere conservati nei contenitori di fabbricazione chiusi e puliti fino al momento dell'apertura per non inquinarli.

I prodotti presenti sui carrelli dovranno essere facilmente identificabili.

Alcool, ammoniaca (in concentrazione >2%), ipoclorito, acidi forti (cloridrico, nitrico), soda caustica ed altri prodotti corrosivi non devono essere impiegati su superfici di apparecchiature e altre superfici degradabili.

Non è ammesso l'uso di spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC).

I detergenti, i disinfettanti e i decontaminanti non devono essere mescolati, né travasati.

Sulle confezioni di tutti prodotti utilizzati per la disinfezione, una volta aperte, dovrà essere apposta la data di apertura affinché il personale addetto alle pulizie, possa verificarne la durata di efficacia in rapporto alla scadenza.

Il Responsabile del Presidio/Struttura può effettuare dei prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte per l'uso, per verificare le caratteristiche dei prodotti e l'esatta percentuale di dosaggio delle soluzioni.

Qualora dal controllo dei prodotti usati per le pulizie emerge che gli stessi non corrispondono alle caratteristiche del comune impiego in ambienti sanitari, dovranno essere sostituiti senza indugio dall'Impresa.

E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare:

- acido cloridrico;
- ammoniaca.

I detergenti ed i disinfettanti devono essere usati ad esatta concentrazione e devono essere preparati di fresco.

Dopo l'uso tutto il materiale deve essere accuratamente lavato ed asciugato.

L'impresa si obbliga a non sostituire la tipologia dei prodotti inclusi nella lista depositata, se non preventivamente autorizzata dal responsabile del Presidio/Struttura.

#### **Art. 4 -Descrizione delle prestazioni**

Il servizio deve essere articolato in:

- A. **Pulizia giornaliera**, da effettuarsi una o più volte al giorno secondo quanto previsto dal presente capitolato, da articolarsi in relazione al tipo di operazioni, all'impiego di manodopera e attrezzature/macchinari e alle frequenze, tenuto conto della diversa tipologia delle aree a medio/alto calpestio.



B. **Pulizia periodica** che si aggiunge a quella giornaliera, da effettuarsi a cadenza settimanale, mensile, trimestrale, ecc. secondo il programma di massima più avanti indicato, e da articolarsi in sede di offerta nei termini già richiamati al punto precedente.

C. **Interventi saltuari a richiesta:**

- a) per le aree occupate senza carattere di continuità;
- b) interventi su richiesta specifica del reparto/servizio;
- c) interventi urgenti ed improcrastinabili.

In merito al punto c) l'impresa dovrà garantire gli interventi urgenti ed improcrastinabili di pulizia che si dovessero verificare.

N.B. gli interventi di cui ai punti a), b) e c) non devono peraltro fermare o interferire su quella che è la normale programmazione dei lavori fatta per ogni unità operativa.

Le pulizie devono comprendere le seguenti strutture:

- pareti - divisori
- soffitti - atri
- finestre - pavimenti in opera di qualsiasi tipo di materiale siano costituiti
- porte - maniglie ed infissi interni ed esterni
- vetrate - tapparelle di finestre o portafinestra e relativi cassonetti
- tutti i caloriferi - servizi igienici e spogliatoi
- balconi

Devono inoltre essere compresi nella pulizia:

- tutti i piani di lavoro;
- tutti i mobili ed arredi;
- insegne, targhe, ecc.;
- tecnologie sanitarie ed elettromedicali, indicate dal referente aziendale;
- ogni altro arredo presente nell'ambiente;

Per una manutenzione più razionale ed igienica tutti i pavimenti duri e porosi vanno protetti con adatte emulsioni polimeriche autolucidanti, salvo diversa indicazione del Responsabile del Presidio/Struttura.

La pulizia di fondo dei pavimenti (deceratura estesa agli zoccoli, successiva protezione con minimo 2 strati di emulsione polimerica autolucidante) deve essere effettuata ad inizio contratto e ripetuta annualmente o comunque ogni qualvolta il film polimerico risulti irrimediabilmente deteriorato.

L'impresa è responsabile degli eventuali danni a persone e cose arrecati nello svolgimento dei lavori.

Se nell'esecuzione del servizio l'impresa nota guasti o rotture deve darne comunicazione immediata all'Unità Operativa e/o Servizio.

Sono escluse dalla pulizia alcune apparecchiature scientifiche-sanitarie (T.A.C., Rx, ecografi, ecc.) e i carrelli di medicazione.

La pulizia di termoconvettori e condizionatori o apparecchi simili deve essere effettuata limitatamente alle superfici esterne degli stessi, con l'avvertenza di non danneggiare o manomettere i vari congegni.

L'impresa deve, inoltre:

- Rendersi facilmente disponibile ad effettuare pronti interventi aggiuntivi di pulizia nelle zone oggetto dell'affidamento del servizio, a seguito di opere murarie, impiantistiche, ecc., o di nuovi locali che verranno eventualmente messi in uso;
- Assicurare gli interventi urgenti ed improcrastinabili che si dovessero verificare.

Tutto quanto non sopra specificato resta inteso a carico dell'Impresa.

#### **Art. 4.01 – Metodiche d'intervento**

Devono essere previste metodiche di intervento che assicurino, oltre alla normale pulizia degli ambienti, anche la disinfezione degli stessi.

Definizioni:

**pulizia o deterzione:** procedura che ha lo scopo di rimuovere meccanicamente lo sporco impiegando di norma acqua con o senza detergenti;



**disinfezione:** metodologia che si avvale dell'uso di prodotti disinfettanti, atti a ridurre la carica microbica da un substrato. A tal fine non è ammesso all'interno dell'ambienti interessati all'appalto l'uso di:

- scope in setole di crine o nylon
- spazzoloni per pavimenti
- segatura impregnata.

La spazzatura dei pavimenti deve essere effettuata ad umido utilizzando garze a gettare monouso, oppure panni in cotone inumiditi. Le garze o i panni di cotone devono essere frequentemente sostituiti.

L'uso di una scopa a frange è permesso solo se abbinata a garze o cotone inumidite.

La lavatura e disinfezione degli apparecchi igienico-sanitari deve essere effettuata con specifico prodotto germicida e deodorante.

Per tutte le superfici diverse dai pavimenti, la disinfezione va effettuata con prodotti contenenti una adatta combinazione di detergenti e disinfettanti, miscelati in opportuna concentrazione. Le superfici devono restare inumidite per almeno cinque minuti. Nessuna superficie va asciugata, escluso specchi e vetri. I panni vanno ripetutamente risciacquati nella soluzione sanificante, mentre questa va rinnovata con la dovuta frequenza atta a conseguire le ideali condizioni igieniche.

La disinfezione dei pavimenti va eseguita preferibilmente con prodotti ad azione detergente /disinfettante. La soluzione sanificante va impiegata sempre pulita.

Per l'aspirazione delle polveri dovranno essere usati unicamente aspiratori provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita, secondo le disposizioni di legge. I filtri devono essere periodicamente sostituiti.

Per evitare il diffondersi di contaminazioni batteriche da una zona all'altra vanno usati panni e secchi di colore diverso secondo le specifiche zone di seguito evidenziate;

- zone comuni: corridoi, atri, scale etc.;
- zona bagno : lavabo e aria adiacente , porte maniglie, piastrelle etc;
- zona W.C. : tazza WC, spazzole wc e aria adiacente .

Per i pavimenti in linoleum, gomma o in materiale simile, deve essere previsto l'impiego di prodotti che non li danneggino.

L'impresa deve, inoltre, rendersi facilmente disponibile ad effettuare pronti interventi aggiuntivi di pulizia, urgenti ed improcrastinabili che si dovessero verificare per effetto di eventi imprevedibili, anche al di fuori delle ore indicate nel calendario dei servizi, (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: allagamento locali, necessità di pulizie per effetto di traslochi, montaggi arredi e suppellettili, etc.).

Per tali interventi nulla sarà dovuto all'impresa, in quanto ricompresi nel corrispettivo contrattuale.

#### **Art. 4.02 -Tipologie dei locali**

I locali e gli edifici oggetto dell'appalto, presentano le seguenti tipologie:

- A. AMBULATORI MEDICI, AMBULATORI SEDI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE, POLIAMBULATORI, CONSULTORI FAMILIARI, LOCALI AD USO MEDICO, CENTRALE OPERATIVA SERVIZIO EMERGENZA-URGENZA 118, AREE FUNZIONALI CONNESSE ALLE SUDDETTE AREE (corridoi, ascensori, atri, scale con relativi corrimani, spogliatoi per il personale, sale attesa, entrate, etc.);
- B. SEDE CENTRALE ASP (Pz), UFFICI AMMINISTRATIVI E SANITARI DEL POLO DI VIA DELLA FISICA (Pz), UFFICI E AMBULATORI VIA CICCOTTI (Pz), U.O. FARMACEUTICA TERRITORIALE (Pz);
- C. SERVIZI IGIENICI E ANTIBAGNI;
- D. LOCALI ARCHIVI, DEPOSITI, MAGAZZINI E RIPOSTIGLI;
- E. LOCALI TECNICI (centrali termiche, locali centraline telefoniche)
- F. PARETI VETRATE INTERNE ED ESTERNE, PORTE, FINESTRE, INFISSI INTERNI ED ESTERNI, TAPPARELLE, CORPI ILLUMINANTI, RADIATORI, TERMOCONVETTORI, BOCCHETTI AERAZIONE
- G. PERTINENZE ESTERNE: (cortili, aiuole, balconi, davanzali, balconi, terrazze esterne, scale, camminamenti esterni, etc.).
- H. AREE AD UTILIZZO LIMITATO ( sala riunione, sala convegno, sala formazione).
- I. ATTIVITA' SPECIFICHE VARIE (ceratura dei pavimenti in linoleum, ove presenti)

Le pavimentazioni dei suddetti locali possono essere di: marmo, linoleum, gomma, ceramiche, gres, cemento, asfalto, e di qualsiasi materiale



#### **Art. 4.03 -Tipologia di intervento**

Le metodologie ed i programmi di lavoro più avanti riportati rappresentano per l'Impresa il minimo indispensabile a cui far riferimento, giacché la stessa è obbligata ad effettuare anche quei lavori che, pur se non indicati, sono necessari ed utili per assicurare un ottimo standard di igienicità.

Le singole operazioni dovranno essere eseguite negli orari preventivamente concordati con i Responsabili delle singole sedi, in modo da non ostacolare o disturbare lo svolgimento delle attività che si tengono nei vari ambienti interessati, ricorrendo ove assolutamente indispensabile a lavoro straordinario o festivo, senza che per questo l'Impresa debba pretendere compensi aggiuntivi a quelli previsti dal contratto di appalto.

Per la pulizia dei locali si richiedono interventi così differenziati:

##### **Art. 4.03.1 Locali di cui alle specifiche “A” e “B”**

- vuotatura e pulitura con detergente dei posacenere, dei cestini porta carta, porta rifiuti, di pattumiere e di qualsiasi altro contenitore porta rifiuti presenti nei servizi, ambulatori medici, locali ad uso medico, uffici, studi, servizi igienici ecc.. I cestini e ogni altro tipo di contenitore dovranno essere dotati di appositi sacchetti di plastica da cambiare all'occorrenza, la cui fornitura dovrà essere richiesta al Responsabile della struttura interessata.
- spolvero con detergente di poltrone, sedie, divani in tessuto o in materiale lavabile;
- scopatura ad umido, lavaggio con detergenti idonei, risciacquo e asciugatura dei pavimenti, scale e pianerottoli, ringhiere e corrimani, ponendo particolare cura nella pulizia degli angoli e degli zoccoli di protezione;
- spolveratura ad umido dei davanzali interni, termosifoni, ecc.;
- pulizia, con panni imbevuti delle apposite soluzioni, dei cristalli, vetri, specchi, delle porte a vetri e degli sportelli al pubblico, su entrambi i lati, con successiva disinfezione di questi ultimi, con eliminazione di impronte, macchie di sporco;
- pulizia, con panni imbevuti di soluzioni detergenti, di pareti, stipiti e porte lavabili, soprattutto nei punti in cui si rilevano impronte, macchie di sporco, per la relativa eliminazione;
- pulizia, con panni imbevuti di soluzioni detergenti, di telefoni, maniglie, interruttori, pulsantiere varie, spalle delle porte, corrimano, protezioni antiurto e ogni altro accessorio soggetto a contatto frequente di più persone;
- spolveratura ad umido e con panno elettrostatico di tutte le superfici della mobilia ed assimilata tale, dei tavoli, scrivanie, poltrone, sedie, armadi, scaffalature, vetrinette, lettini da visita, sopramobili, lampade da tavolo, nonché qualsiasi superficie soggetta a deposito di polvere, escluse le apparecchiature scientifico-sanitarie, carrelli vari e particolari e delicate attrezzature tecniche e/o economali segnalate dai Responsabili delle strutture interessate;
- pulizia con specifici prodotti delle macchine per scrivere, macchine elettrocontabili, calcolatrici, stampanti, personal computer;
- spolveratura ad umido, mediante panni imbevuti di soluzione detergente e disinfettante, degli arredi e suppellettili degli ambulatori di FKT, comprese le attrezzature e ausili rieducativi indicati dai Responsabili delle strutture interessate;
- pulizia con apposite soluzioni per asportazione di impronte e sporco, delle cabine dei distributori automatici di caffè e bevande e svuotamento portarifiuti;
- pulizia con battitura e/o aspirazione di tappeti, zerbini, passatoi (con aspirazione del pavimento sottostante);
- scopatura e lavaggio con soluzione disinfettante dei pavimenti delle cabine degli ascensori, ed eliminazione di impronte e sporco su pareti, porte, cornici esterne, maniglie, pulsantiere;
- pulizia con apposite soluzioni degli apparecchi telefonici nei box e/o cabine telefoniche pubbliche;
- scopatura degli ingressi esterni, degli atrii e scale di accesso agli edifici e successivo lavaggio;
- raccolta e trasporto dei rifiuti assimilabili urbani ai punti di raccolta interni ed esterni (cassonetti del servizio pubblico di raccolta rifiuti) indicati dai Responsabili

##### **Art. 4.03.2 Locali di cui alla specifica “C”**

- 1) Lavatura, disinfezione e deodorazione dei pavimenti e delle pareti piastrellate, con specifici prodotti (ad azione germicida e deodorante), avendo cura di verificare l'esistenza di ingorghi negli scarichi e di eliminare eventualmente quelli in superficie.
- 2) Pulizia con idonee soluzioni detergenti, delle porte, degli infissi, della rubinetteria e degli accessori da bagno (specchi,



mensole libere, portasapone, portasciugamani, etc.);

- 3) Sostituzione negli appositi contenitori dei rotoli di carta igienica, degli asciugamani di carta in rotolo o salviette, sapone liquido; tale materiale sarà consegnato dai Responsabili delle strutture interessate;
- 4) detersione, disinfezione e disincrostazione delle apparecchiature igienico-sanitarie (lavabi, tazze WC, bidet, piatti e box doccia, vasche, etc.)

#### **Art. 4.03.3 Locali di cui alla specifica "D"**

Pulizia dei locali e degli arredi secondo quanto le seguenti specifiche.

- 1) Raccolta e vuotatura dei cestini della carta e trasporto dei relativi rifiuti nei contenitori della nettezza urbana posti sulla pubblica via.
- 2) Vuotatura e pulizia con panno umido dei posacenere e loro asciugatura.
- 3) Spazzatura di tutti i pavimenti e corrispondente lavatura con panno umido.
- 4) Spolveratura di tutti i mobili, armadi (sia all'esterno sia all'interno e ripiani vari) e gli arredi (comprese tutte le scaffalature) fino all'altezza a portata di mano.
- 5) Spolveratura interna ed esterna dei corpi illuminanti ovunque posti.

#### **Art. 4.03.4 Locali di cui alla specifica "E"**

1. Pulizia dei pavimenti o pavimentazioni, nonché deragnatura di pareti e soffitti, secondo quanto indicato alle specifiche 3, 4 e 5 dei locali di cui al punto 'D', evitando nel modo più assoluto di toccare le attrezzature, gli impianti elettrici ed i macchinari.

#### **Art. 4.03.5 Locali di cui alla specifica "F"**

- 1) Pulizia e lavaggio con materiali che non provochino né rigature, né danni di qualsiasi altro genere nonché deragnatura,
- 2) Pulizie da effettuarsi eventualmente con scale, ponteggi, o qualsiasi altra attrezzatura necessaria a totale carico dell'Impresa.

#### **Art. 4.03.6 Locali di cui alla specifica "F-1"**

1. Lavaggio delle pareti vetrate esterne del Poliambulatorio Madre Teresa da effettuarsi con scale, ponteggi elevatori, o qualsiasi altra attrezzatura necessaria a totale carico dell'Impresa.

#### **Art. 4.03.7 Pulizia aree di cui alla specifica "G"**

Le operazioni per la pulizia degli spazi esterni devono consistere in:

1. spazzatura manuale e/o meccanica delle superfici esterne compreso scale;
2. svuotatura e pulizia dei contenitori gettacarte e sostituzione dei sacchi a perdere;
3. battitura e aspirazione di tappeti e zerbini con aspirapolvere battitappeto;
4. rimozione ed asportazione dai pluviali di foglie e detriti.
5. taglio dell'erba nelle zone a verde, eliminazione di erbacce e **corretto smaltimento nelle discariche autorizzate, secondo la vigente normativa**
6. scopatura delle terrazze e terrazzini esterni in presenza di sporco visibile (es. polvere, mozziconi di sigarette, cartacce, ecc..);

Devono essere eseguiti interventi giornalieri nelle zone adiacenti agli ingressi principali. mirati a raccogliere cartaccia e sporco grossolano

#### **Art. 4.03.8 Locali di cui alla specifica "H"**

##### **Sale riunioni, sale convegni, sala formazione**

Devono essere effettuate con frequenza quindicinale e, comunque, dopo ogni riunione:

Operazioni:

- spolvero e passaggio con panno imbevuto di detergente disinfettante degli arredi, panche, poltrone, cestini porta rifiuti;



- lavaggio di infissi, porte, finestre, inclusi i vetri
- scopatura e lavaggio dei pavimenti
- spolveratura delle tende

**Art. 4.03.9 Esecuzione di attività specifiche varie:**

**Ceratura dei pavimenti in linoleum**

Tra le prestazioni a carico dell'Impresa è inclusa anche la ceratura di tutti i pavimenti in linoleum, ove presenti, da effettuarsi con cadenza semestrale, consistente nella deceratura, pulizia a fondo del pavimento e applicazione del manto di cera.

Tale operazione deve essere effettuata con l'utilizzo di prodotti idonei.

Non devono essere utilizzati prodotti aggressivi, e quelli che rendono scivoloso il pavimento.

**Art. 5. -Frequenze degli interventi**

La frequenza richiesta ordinariamente per gli interventi di pulizia, salvo specifiche differenziazioni di seguito indicate, è la seguente:

1. **dal lunedì al sabato** di tutti i giorni feriali per i locali di cui alla specifica 'A', 'C', ubicati nelle strutture e presidi indicati nel prospetto allegato, salvo quanto diversamente stabilito, in orari di chiusura degli uffici ed ambulatori.
2. **Dal lunedì al sabato** nei locali della Centrale operativa del servizio di emergenza/urgenza 118 devono essere previsti in aggiunta, due passaggi giornalieri nelle seguenti aree, (le cui superfici sono già comprese nella superficie totale):
  - **Centrale operativa** m<sup>2</sup> 283,00;
  - **Guardia medica** m<sup>2</sup> 141,00
  - **PTS MIKE 2** m<sup>2</sup> 141,00
3. **Dal lunedì al sabato** nei locali del Centro residenziale riabilitativo di Avigliano devono essere previsti n. 2 (due) interventi giornalieri;
4. **dal lunedì al venerdì**, negli spazi comuni del Poliambulatorio Madre Teresa di Calcutta di Potenza deve essere effettuato un ripasso giornaliero, pari a m<sup>2</sup> 2130 (già compresi nella superficie totale), da concordare con il Responsabile della Struttura;
5. **dal lunedì al venerdì** di tutti i giorni feriali per i locali di cui alla specifica 'B' e, 'C', ubicati nelle strutture e presidi indicati nel prospetto allegato, salvo quanto diversamente stabilito, in orari di chiusura degli uffici e ambulatori;
6. **n. 4 interventi mensili** per i locali di cui alle tipologie "D" e "E";
7. **n. 12 interventi annuali** per i locali di cui alla specifica "F"
8. **n. 2 interventi annuali** per le facciate vetrate della sede del poliambulatorio Madre Teresa di Calcutta di Potenza (specifico F-1). Nei periodi primaverili ed estivi, la frequenza deve essere correlata alle effettive necessità di igiene e di pulito.
9. **n. 1 intervento mensile** di pulizia delle pertinenze esterne (tipologia "G"), inclusi i cortili e porticati, parcheggi, etc.
10. **n. 2 interventi mensili** per i locali di cui alla specifica H, salvo effettive necessità di igiene e di pulito, in relazione alla frequenza di utilizzazione.
11. **n. 2 interventi annuali** per la tipologia "I"
12. Nella Struttura sede del Distretto Sanitario di Oppido Lucano deve essere previsto il lavaggio delle scale 2 volte a settimana per m<sup>2</sup> 200,00.

L'Azienda Sanitaria si riserva di modificare in ogni momento tipologia, frequenza e periodicità ed orari delle prestazioni senza che l'impresa possa invocare per tale motivo compensi aggiuntivi.

In ogni caso le prestazioni di pulizia devono essere eseguite tutti i giorni della settimana, festivi esclusi, negli ambienti che vengono utilizzati tutti i giorni dell'anno.

Le operazioni di pulizia, nei giorni del sabato, potranno essere tralasciate negli ambienti non utilizzati durante tale giorno, previo accordo con i responsabili delle strutture.

In ogni caso le prestazioni di pulizia dovranno essere eseguite con modalità e tempi tali da non intralciare il normale funzionamento delle attività poste in essere negli ambienti nei quali vengono eseguite le prestazioni stesse.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

#### **Art. 6. -Scheda di verifica dei servizi**

La verifica del servizio di pulizia sarà effettuato costantemente dai Responsabili dei Presidi/Strutture, i quali attraverso la compilazione delle schede di verifica messe a disposizione dall'Impresa e redatte secondo il modello allegato " V ", provvederanno a monitorare settimanalmente il corretto svolgimento del servizio.

La mancata firma della suddetta scheda determina il non pagamento delle prestazioni effettuate in quella settimana.

L'entità dell'importo da liquidare, rispetto al totale della fattura, è vincolato sia alla presenza delle schede, sia ai giudizi in esse espressi.

#### **art. 3. -Documenti che fanno parte del capitolato tecnico**

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente capitolato tecnico i sottoindicati documenti:

- A. Scheda di verifica "V",
- B. Tabella riassuntiva dei Presidi/Strutture interessate all'appalto, con indicazione delle superfici.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

**SCHEDA "V"**

**SCHEDA DI VERIFICA**

**SERVIZIO DI PULIZIA**

**Presidio / Struttura:** \_\_\_\_\_

Viene applicato il protocollo stabilito

☐ SÌ

☐ NO

**Aree in cui si è riscontrato un grado di pulizia insufficiente**

**PAVIMENTI**

(grado di pulizia e, per pavimenti incerati, grado di lucido)

- ☐ Pavimenti ambienti sanitari
- ☐ Pavimenti uffici amministrativi
- ☐ Corridoi, atri
- ☐ Servizi igienici
- ☐ Porte
- ☐ Pareti lavabili
- ☐ Infissi
- ☐ Interruttori
- ☐ Altro (specificare .....)

**ZONA WC**

- ☐ Tazza Wc interna
- ☐ Tazza Wc esterna
- ☐ bidets
- ☐ Pareti separazione
- ☐ Contenitori e spazzola WC

**ZONA LAVABO**

- ☐ Lavabo e rubinetterie
- ☐ Specchi
- ☐ Bagni, docce
- ☐ Pareti piastrellate o lavabili

**ZONA LAVORO**

- ☐ Scrivanie
- ☐ Sedie
- ☐ Poltrone
- ☐ Armadi, cassettiere
- ☐ Personal computer (unità centrale, monitor, tastiera)
- ☐ Attacapani
- ☐ Arredi vari e telefono
- ☐ Altro (specificare .....)

**ALTRE AREE**

- ☐ Scale
- ☐ Ascensori, montacarichi
- ☐ Vetri interni ed infissi
- ☐ Vetri esterni ed infissi
- ☐ Pareti vetrate esterne
- ☐ Caloriferi e condizionatori
- ☐ Apparecchi illuminazione
- ☐ Davanzali interni, terrazzi, balconi
- ☐ Altro \_\_\_\_\_

**RIFIUTI**

- ☐ .....
- ☐ .....
- ☐ .....

- ☐ **Pertinenze esterne:** (cortili, aiuole, balconi, davanzali, balconi, terrazze esterne, scale, camminamenti esterni, etc.).
- ☐ **Aree ad utilizzo limitato** ( sala riunione, sala convegno, sala formazione).

**LA PULIZIA E' RITENUTA INSUFFICIENTE PER I SEGUENTI MOTIVI:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma Responsabile del Presidio /Struttura \_\_\_\_\_





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA**  
**PRESIDI ESTRUTTURE TERRITORIALI DEL COMPENSORIO DEL DISTRETTO SANITARIO DI POTENZA**

STRUTTURA	UBICAZIONE	SUPERFICIE IN M <sup>2</sup>	NOTA
SEDE CENTRALE ASP –UFFICI AMMINISTRATIVI	POTENZA –VIA TORRACA, 2	1.840	
POLIAMBULATORIO MADRE TERESA	POTENZA –VIA DEL GALLITELLO	2.842,00 + 2.130,00	Ripasso giornaliero per 2.130 m <sup>2</sup> (corridoi, atrio, scale, servizi igienici, ambulatori specialistici pluriattività) + conferimento rifiuti speciali
UFFICI AMMINISTRATIVI E SANITARI	VIA DELLA FISICA	2.600,00	
U.O. FARMACEUTICA TERRITORIALE	POTENZA –VIA SAN REMO	432,00	
SEDE DISTRETTO SANITARIO	POTENZA –VIA DELLA PINETA	914,00	
UFFICI E AMBULATORI	POTENZA – PIAZZALE DON UVA EX CICCOTTI	2.600	
CENTRALE OPERATIVA SERVIZIO EMERGENZA/URGENZA 118 + AMBULATORIO GUARDIA MEDICA	POTENZA –VIA POTITO PETRONE: <u>DUE PASSAGGI GIORNALIERI NELLE SEGUENTI AREE</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Centrale operativa mq 283</li> <li>• Guardia medica mq 141</li> <li>• PTS MIKE 2 MQ 141</li> </ul>	2.263,00	1. Taglio dell'erba e smaltimento a norma di legge 2. pulizia bagno guardia medica la domenica
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	ABRIOLA –VIA ROMA	64,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	ACERENZA –VIALE EUROPA	232,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	ALBANO DI LUCANIA –VIA ROMA	236,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	ANZI –VIA SALITA LACAVA	50,00	
SEDE DISTRETTO SANITARIO, AMBULATORIO, CONSULTORIO, FKT	AVIGLIANO –VIA GUIDO ROSSA	650,00	
CENTRO RESIDENZIALE RIABILITATIVO	AVIGLIANO –CORSO GARIBALDI, 43	370,00 + 370,00	DA EFFETTUARSI N. 2 INTERVENTI GIORNALIERI
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	BALVANO –VIA CITTA' GIARDINO	92,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	BARAGIANO –CORSO GARIBALDI, 18	104,00	



STRUTTURA	UBICAZIONE	SUPERFICIE IN M <sup>2</sup>	NOTA
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	BELLA –VIA GEN. DALLA CHIESA	86,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	BRINDISI DI MONTAGNA –PIAZ. D’ANNUNZIO	80,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	CALVELLO –VIA ROMA	143,00	
AMBULATORIO MEDICO, CONSULTORIO FAMILIARE E <u>C.A.</u>	CAMPOMAGGIORE –VIA V. VENETO	144,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	CANCELLARA –VIA V. EMANUELE III	70,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	CASTELGRANDE	60,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	CASTELMEZZANO –VICO PARRELLA, 14	72,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	FILIANO –C.SO GIOVANNI XXIII	120,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	LAGOPESOLE –VIA G. LEOPARDI, 6	66,00	
AMBULATORIO MEDICO, CONSULTORIO FAMILIARE E <u>C.A.</u>	LAURENZANA –VIA STATALE 92	180,00	
SEDE DISTRETTO SANITARIO, AMBULATORI, CONSULTORIO, E <u>C.A.</u>	MURO LUCANO –VIA SAN BIAGIO	1.016,00	
SEDE DISTRETTO SANITARIO, AMBULATORI, CONSULTORIO, E <u>C.A.</u>	OPPIDO LUCANO –VIA P. NERUDA	385,00	Scale 2 volte a settimana m <sup>2</sup> 200
SEDE DISTRETTO SANITARIO	PICERNO –VIA PIACENZA, 26	170,00	
AMBULATORIO MEDICO	PICERNO –VIA PIACENZA, 28	245,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	PICERNO –PIAZZA PLEBISCITO	54,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	PIETRAGALLA –VIA S. DEMETRIO	135,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	PIETRAPERTOSA –VIA GARIBALDI, 12/A	70,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	PIGNOLA –VIA VALLE D’AOSTA	237,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	RUOTI –VIA APPIA	60,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	S. CHIRICO NUOVO –VIA GIARDINO	127,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	SAN GIORGIO DI PIETRAGALLA –VICO P. CICCOTTI	43,00	
AMBULATORIO MEDICO E CONSULTORIO	SANT’ANGELO LE FRATTE –VIA MARCONI	52,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	SATRIANO DI LUCANIA –VICO S. MARCO	47,00	



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

STRUTTURA	UBICAZIONE	SUPERFICIE IN M <sup>2</sup>	NOTA
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	SAVOIA DI LUCANIA –VIA V. EMANUELE	86,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	TITO – VIA S. ANNA	80,00	
SEDE DISTRETTO SANITARIO, AMBULATORIO MEDICO, E <u>C.A.</u>	TOLVE –VIA NAPOLI, 10	177,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	TRIVIGNO – PIAZZA D’ANNUNZIO	90,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	VAGLIO DI BASILICATA –VIA PASCHIERE	112,00	
AMBULATORIO MEDICO E <u>C.A.</u>	VIETRI DI POTENZA –CORSO V. EMANUALE	200,00	
	<b>TOTALE SUPERFICI</b>	<b>22.961,00</b>	